



**RISTRUTTURAZIONE
EDILIZIA**

**Relazione Tecnica
L.R. 01/2005**

STUDIO TECNICO LOMBARDI

P.zza Duomo, 11
54033 Carrara (Italia)
P.IVA 01065300459
Cell. 392.9968211

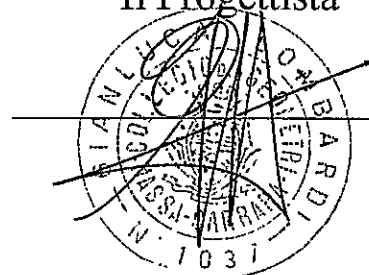
**REGIONE TOSCANA
COMUNE DI CARRARA**

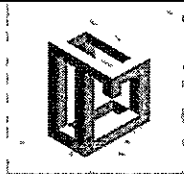


Ristrutturazione edilizia e
adeguamento igienico funzionale
unità abitativa
Via Perla, 3 - 54033 Carrara

Proprietà committente:
Baci Gentian
Baci Aldjola

Il Progettista





**RISTRUTTURAZIONE
EDILIZIA**

**Relazione Tecnica
L.R. 01/2005**

STUDIO TECNICO LOMBARDI

P.zza Duomo, 11

54033 Carrara (Italia)

P.IVA 01065300459

Cell. 392.9968211

Indice

1 Premessa	3
2 Individuazione Catastale.....	3
3 Definizione R.U. ed eventuali vincoli	3
4 Descrizione immobile e Regolarità Urbanistica	4



1 Premessa

La presente relazione è parte integrante della domanda di permesso a costruire presentata dai sig.ri Baci Gentian e Baci Aldjola, in riferimento ai lavori di ristrutturazione edilizia con adeguamento igienico frazionale da eseguirsi sull'immobile di proprietà dei suddetti, sito in loc. Bonascola di Carrara, Via Perla n° 3.

2 Individuazione Catastale

L'immobile in oggetto è ben distinto al N.C.E.U. al fg. 77, mapp. 147, sub. 3, piano terra e primo, cat. A4, classe 3, con annessa la corta esterna, di proprietà.

3 Definizione R.U. ed eventuali vincoli

L'immobile è individuabile all'interno della Tavola n° 3b, del Regolamento Urbanistico del Comune di Carrara e classificato in **A3** "Edifici di valore storico architettonico e/o documentario con parti manomesse o alterate", così come indicato dalla colorazione indicata nella suddetta tavola.

Sull'area in oggetto non risultano insistere vincoli.



4 Descrizione immobile e Regolarità Urbanistica

Come da dichiarazione atti archiviato presso il Comune di Carrara, l'immobile risulta costruito e modificato in data antecedente l'anno 1967 modificato per mezzo di C.E. n° **874** del 10/09/1960 e n° **82** del 05/03/1966.

L'immobile è realizzato su di n° 2 piani fuori terra, con portico e sovrastante terrazza al piano primo, sul lato mare, sul quale si trova l'ingresso ed il prospetto principale.

L'unità è realizzata in adiacenza ad altre unità residenziali a due piani fuori terra, su lato monti e Sarzana, mentre il prospetto lato Massa si affaccia sulla corte di proprietà ed altre.

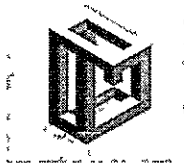
L'unità è costruita in due tipologie differenti ed in particolare una prima porzione, lato Sarzana fino alla scala interna, di collegamento fra i piani, è realizzata con setti portanti in pietra e macigni, mentre la restante porzione lato Massa è stata costruita in struttura reticolare in C.A. e tamponature in mattoni pieni.

L'immobile è dotato dei vari impianti idrico, sanitario, riscaldamento elettrico e gas metano. Attualmente formato da 1 servizio igienico con accesso dall'esterno al piano terra oltre a cucina e soggiorno, mentre al piano primo vi sono n° 2 camere e servizio igienico.

La copertura è realizzata con struttura portante in travi e travicelli in legno, con sovrastante piano realizzato in tavole di legno, guaina impermeabilizzante e manto in tegole "coppi", mentre la copertura sovrastante l'antibagno sito al piano primo è composta da struttura in scatolato d'acciaio e sovrastate pergolato in "ondulit" di resina e controsoffitto in legno "perlinato".

La copertura principale è di tipo mono - falda con disposizione mare-monti, con linea di gronda disposta sul fronte principale.

Le facciate sono rifinite ad intonaco civile in colore giallo-ocra.



5 Opere di Ristrutturazione Edilizia e adeguamento igienico funzionale

Così come riportato nella Tavola n° 2 di 3, l'intervento prevede la demolizione dell'attuale scala in muratura e del suo muro di sostegno con realizzazione di una scala autoportante di forma quadrata, in acciaio.

La creazione di una antibagno, al piano terra, per mezzo di ampliamento e tamponatura in laterizio dell'attuale superficie coperta, e formata il portico, lato Massa (no prospetto principale) per un aumento di S.U.L. complessivo pari a mq. 2.80 ed in volume pari a m³. 8,12.

Con la creazione del suddetto antibagno sarà trasformata l'attuale porta di accesso esterna al WC, in finestra.

Al piano terra sarà ricavato un soggiorno con angolo cottura e una camera da letto.

Al piano primo sarà sostituita l'attuale vetrata sita nell'antibagno visibile dal prospetto lato Massa, con tamponatura in laterizio e finestra.

Inoltre nel medesimo antibagno sarà sostituita l'attuale copertura con la realizzazione di una nuova in laterizio e manto di coperture in tegole tipo "coppi" di recupero, mantenendo l'attuale altezza in gronda.

Al piano primo saranno inoltre ricavati, uno spazio giochi e una seconda camera.

L'intervento prevede la modifica degli impianti elettrici ai sensi del D.M. 37/08, la sostituzione degli elementi sanitari, il rifacimento dei pavimenti, rivestimenti, intonaci e pitturazioni finali.

Tutti gli ambienti risultano avere una superficie areante maggiore di 1/8, della superficie calpestabile.

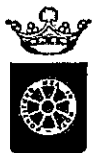
Le riprese esterne degli intonaci saranno eseguite utilizzando la colorazione presente.

La copertura principale non sarà interessata da lavori di manutenzione.

L'immobile non è soggetto ad alcun vincolo e/o fascia di rispetto.

Non sono previste opere di rinnovamento, modifica o realizzazione di elementi strutturali, per il quale è reso obbligo il deposito preliminare all'ufficio del Genio Civile.





COMUNE DI CARRARA
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile
SETTORE URBANISTICA-S.U.A.P.

prot. n° 10946/581
del 11 marzo 2011

RACCOMANDATA A.R.

Prot. n° 12651
12-03-11

☐ Copia per atti
Uff. Segreteria Urb.

☒ Copia fascicolo
partec. in archivio

☐ Copia per atti
Sig. Marinello

Alla Cortese Attenzione di
BACI GENTIAN
V.LE XX SETTEMBRE 246
54033 CARRARA

e p. c. LOMBARDI GEOM. GIANLUCA
VIA CASALINA 2/F
54033 CARRARA

OGGETTO : Comunicazione di interruzione termini richiesta di permesso di costruzione.
(comma 3 dell'art. 82 della L.R. 1/05)

In relazione all'istanza presentata il 05/03/2011 finalizzata all'ottenimento del permesso di costruzione, proprietà distinta al N.C.E.U. al foglio n° 77 e mappale/i n° 137/3, inerente a lavori di RISTRUTTURAZIONE FABBRICATO RESIDENZIALE, siti in BONASCOLA VIA PERLA 3 si comunica che la domanda presentata dalla S.V., è giacente presso l'ufficio dell'Istruttore Istr.Tec.Dir.Marinello Geom. Veniero dove a seguito di esame, ai fini istruttori, è risultata incompleta della seguente documentazione:

- chiarimenti - completamento elaborati grafici progettuali (planimetria generale con rappresentazione delle distanze da confini e fabbricati- sezione trasversale nel punto interessato dall'intervento con rappresentazione della sagoma dell'altra proprietà)- parere ASL -documentazione fotografica allargata al contesto del luogo.

La documentazione di cui sopra dovrà essere trasmessa entro 60 giorni dal ricevimento della presente in unica soluzione al Protocollo Generale.

In caso di non ottemperanza l'istanza verrà archiviata ed il riesame della stessa potrà essere attivato solo in seguito alla presentazione di una nuova istanza.

In osservanza agli articoli 5 e 7 e segg. della legge 7 agosto 1990, n° 241, si informa che l'Ufficio competente per la suddetta verifica è l'U.O. "Edilizia Privata", la pratica è stata assegnata all'Istruttore Tecnico Istr.Tec.Dir.Marinello Geom. Veniero (tel.0585/641290), e che il **Settore Urbanistica è aperto al pubblico esclusivamente il Martedì e Giovedì dalle ore 8.30 alle ore 12.30**. Si invita la S.V., qualora dovesse rivolgersi presso il Settore Urbanistica o intraprendere corrispondenza a citare le sottoelencate diciture: Prot. n°10946/581 del 05/03/2011 istr. n. 14/2011.

Il Tecnico-Istruttore
Istr.Tec.Dir.Marinello Geom. Veniero



Posteitaliane

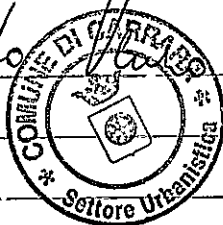
Avviso di ricevimento

EP 0683/EP 0505 - Mod. 23 1/P - MOD. 01304 (EX 104025) - SL (3) Ed. 07/05

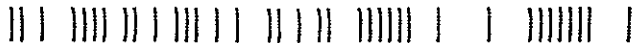


Da restituire a

Manlio
ISTR. 14/4



(Pres. autef.)



Avviso di ricevimento

PISA CMP
Poste

☒ Raccomandata ☐ Pacco

☐ Assicurata Euro _____

28.03

11-17 7988

Italiane Numero

Data di spedizione 1 MAR 2011 Dall'ufficio postale di _____

Destinatario Baci GENTIAN

Via 6 XX SETTEMBRE, 246

C.A.P. 54033 Località CARRARA

Gentian Baci 28/3/11

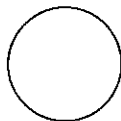
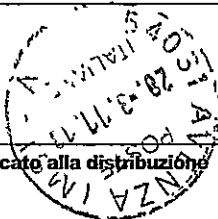
Firma per esteso del ricevente
(Nome e Cognome)

Data

Firma dell'incaricato alla distribuzione

Bollo dell'ufficio
di distribuzione

☐ Consegna effettuata ai sensi dell'art. 33 D.M. 09.04.01:
• Inviati multipli a un unico destinatario
• Sottoscrizione rifiutata



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
DPR 28 dicembre 2000, n° 445

I Sottoscritti:

BACI GENTIAN, nato a Sarande (Albania), il 17.05.1983 e residente in Carrara, viale XX Settembre, n°246, c.f. BCA GTN 83E17 Z100H;

BACI ALDJOLA, nata a Valona (Albania), il 01.10.1980 e residente in Carrara, viale XX Settembre, n°246, c.f. BCA LJL 80R41 Z100Z;



DICHIARANO

- ai fini della titolarità di cui all'art. 11 del D.P.R. 06.06.2001 n° 380 e s.m.i., di avere la disponibilità dell'immobile ad uso residenziale, sito in Carrara, via della Perla n° 3, censito in catasto nel fg. n° 77, con il mapp. n° 137, sub. n° 3, in qualità di proprietari;
- che il fabbricato di cui sopra è stato realizzato con licenza edilizia n. 874 del 10.09.1960 e n. 82 del 5.03.1966 e da tale data non ha subito trasformazioni che abbiano richiesto atti amministrativi.

I sottoscritti BACI GENTIAN e BACI ALDJOLA consapevoli delle sanzioni penali a cui può andare incontro nel caso di affermazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art.76 DPR 445/2000 dichiara ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR 445/2000 che gli stati, le qualità personali e i fatti espressi nel presente atto sotto forma di dichiarazione sostitutiva corrispondono a verità.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art.13 del Dlgs 196 del 30 giugno 2003 (Codice in materia di dati personali) dichiarano di essere informati che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo mi competono tutti i diritti previsti

Ai sensi dell'art. 38 del DPR 28/12/00, n. 445:

☐ l'autocertificazione è sottoscritta dal dichiarante in presenza del dipendente addetto.

☐ l'autocertificazione è depositata, già sottoscritta dal dichiarante, insieme alla fotocopia, non autenticata, di un documento d'identità del dichiarante in corso di validità.

Carrara,

I dichiaranti

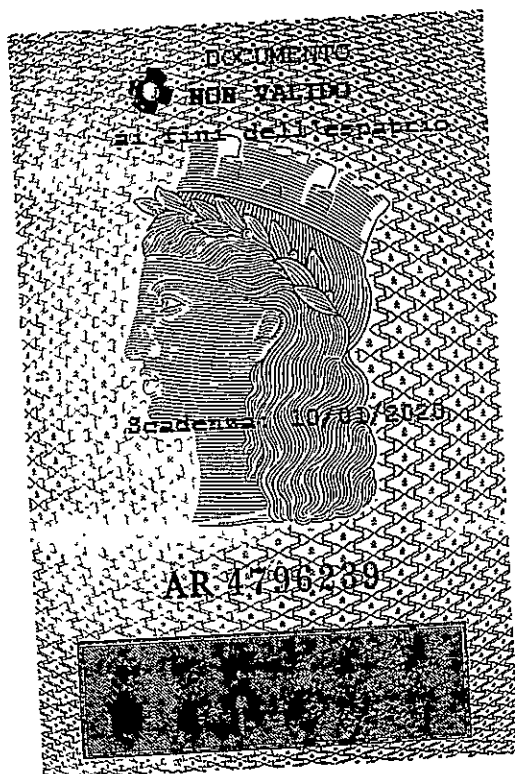
Baci Aldjola x
Gentian Baci x

Visto il documento

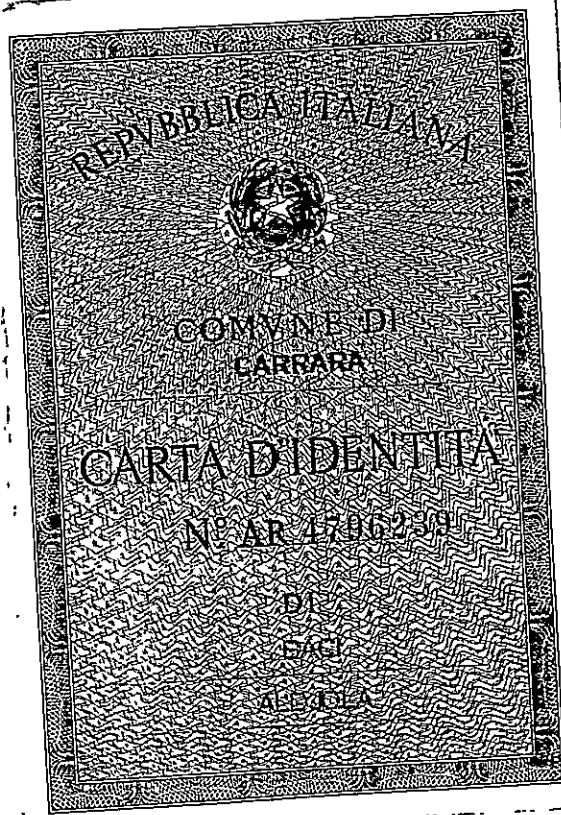
Il dipendente addetto

Cognome **BACI**
 Nome **ALDJOLA**
 nato il **01/10/1980**
 (atto n. **P. 1 S. A**)
 a **VALONA - ALBANIA**
 Cittadinanza **ALBANESE**
 Residenza **CARRARA (MS)**
Viale XX SEPTEMBRE n. 245
 Via **=====**
 Stato civile **=====**
 Professione **BARISTA**
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
 Statura **1.80**
 Capelli **Neri**
 Occhi **Castani**
 Segni particolari **NESSUNO**


 Firma del titolare *[Signature]*
CARRARA (MS) **11/01/2010**
 Impronta del dito indice sinistro *[Stamp]*
 Sindaco *[Signature]*
 Imposta dovuta al Comune **€ 5,25**
 Carta Identità *[Stamp]*



IPZS SpA - OFFICINA C.V. - ROMA





PATENTE DI GUIDA

REPUBBLICA ITALIANA

1. BACI

2. GENTIAN

3. 17/05/83 SARANDE

(AL)



4a. 23/06/2008

4c. MCTC-MS

4b. 23/06/2018

5. MS6096347E

7. *Gentian Baci*

8. CARRARA

(MS)

VIALE XX SETTEMBRE 246

9. A B



	9.	10.	11.
At			
A			
B	23/06/08	23/06/18	
C	15/12/01	23/06/18	
D			
BE			
CE			
DE			

Cognome, 2. Nome, 3. Data e luogo di nascita
Patente rilasciata il 4b, valida fino al
Chiusura del 4, numero numero 5. Indirizz
Categoria 10. Categoria rilasciata il
Categoria valida fino al 12. Espirazione

mod. MAC 720F

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.p.A. - OFFICINA LUCARE VIGORE

AB 9891044



geom. LOMBARDI Gianluca
Sede legale: Via Casalina, 2/f
Studio Tecnico P.zza Duomo, 11
54033 Carrara (MS)
P.I.: 01065300459

Cell. 389.9701452
392.9968211
Fax. 0585.040280
e-mail: geomlg@gmail.com
geom.lg@libero.it

REGIONE TOSCANA
Comune di Carrara



Incarico:

Ristrutturazione Edilizia

Documento:

Allegato Fotografico

Committente

Baci Gentian

Baci Aldjola

Immobile: Via Perla, 3
54033 Carrara (MS)

Foto 1 – Vista, dall'ingresso alla corte privata e del prospetto principale (vedersi fabbricato in colore giallo).



Foto 2 – Vista attuale del prospetto lato Massa. Il tratteggio in colore magenta identifica l'aumento di volume che sarà apportato.



Foto 3 – Vista dell'attuale ingresso e della scala interna che sarà sostituita.

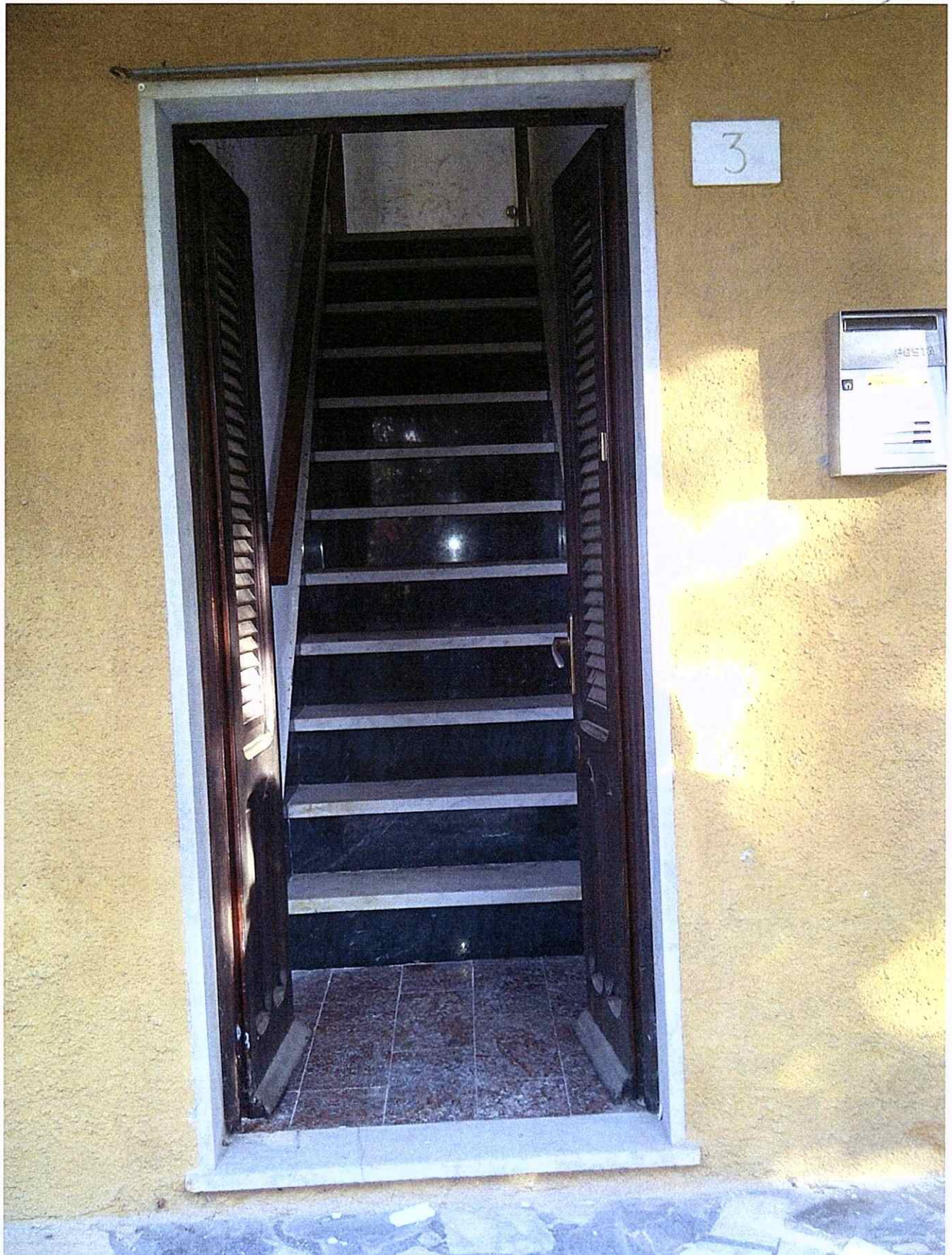


Foto 5 – Vista del vano lato Massa al piano terra, nel quale si ricaverà la zona giorno.



Foto 6 – Vista del vano lato via Perla, nel quale si ricaverà una camera da letto.



Foto 7 – Vano Al piano primo, lato Massa.



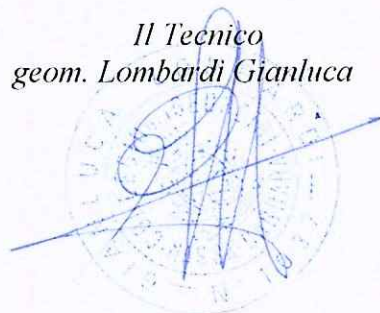
Foto 8 – Servizio igienico esistente al piano Primo, lato Massa. Rifacimento rivestimenti e cambio sanitari



Foto 9 – Servizio igienico esistente al piano Trimo, lato Massa. Rifacimento rivestimenti e cambio sanitari. La porta esterna sarà veriate in finestra, realizzando un accesso allo stesso dall'interno, con il vano comunicante lato Carrara.



Il Tecnico
geom. Lombardi Gianluca



Volume al di sotto del piano di campagna	mc			-
Volume di reddito al di sotto del piano di campagna	mc	-	"1/3"	-
Volume dal piano di campagna alla gronda	mc			8,12
Portici in aggiunta o pilotis	mc	-	"1/3"	-
Volumi da detrarre	mc			-
TOTALE	mc			8,12

IMPORTO ONERI DI URBANIZZAZIONE

PRIMARIA	mc	8,12	x	1,81	€	14,70
SECONDARIA	mc.	8,12	x	5,09	€	41,33

€ **56,03**

Snr	PIANO_Terra_____ALLOGGIO_1_____		Su
Superficie netta di servizi ed accessori	Destinazione dei singoli vani dell'alloggio	Dimensioni planimetriche	Superficie utile abitabile
	disimpegno		2,80
-			2,80

Snr	PIANO_Terra_____ALLOGGIO_1_____		Su
Superficie netta di servizi ed accessori	Destinazione dei singoli vani dell'alloggio	Dimensioni planimetriche	Superficie utile abitabile
-			-

Snr	PIANO_Sottotetto_ALLOGGIO_1_____		Su
Superficie netta di servizi ed accessori	Destinazione dei singoli vani dell'alloggio	Dimensioni planimetriche	Superficie utile abitabile
-			-

Snr	TOTALE A RIPORTARE		Su
-			2,80

COSTO DI COSTRUZIONE

A - COSTO MASSIMO DELL'EDILIZIA AGEVOLATA	€/mq	198,46
B - COSTO DI COSTRUZIONE MAGGIORATO (1+M/100)	€/mq.	198,46
C - COSTO DI COSTRUZIONE DELL'EDIFICIO (Sc + St) x B	€	555,69

TABELLA D

SUPERFICIE ABITAZIONE	SUPERFICIE ACCESSORI	PERCENTUALE CONTRIBUTO
<=95	<= 40	7
>95<=110	<= 45	7
>110<=130	<= 50	8
>130<=160	<= 55	8
>160	<= 60	9
LUSSO (D.M. 2.8.69)		10

SE LA SUPERFICIE DEGLI ACCESSORI E'
SUPERIORE A QUELLA INDICATA SI APPLICA LA
% DELLA CATEGORIA IMMEDIATAMENTE
SUPERIORE

Su = mq. 2,80

Sa = mq. -

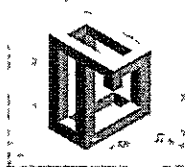
RIEPILOGO

	%	C.C.		
COSTO DI COSTRUZIONE	10	555,69	€	55,57
O.U. PRIMARIA			€	14,70
O.U. SECONDARIA			€	41,33
TOTALE			€	111,60

VISTO : IL TECNICO



DATA : 07/06/2011



**RISTRUTTURAZIONE
EDILIZIA**

**Relazione Tecnica
L.R. 01/2005**

STUDIO TECNICO LOMBARDI

P.zza Duomo, 11
54033 Carrara (Italia)
P.IVA 01065300459
Cell. 392.9968211

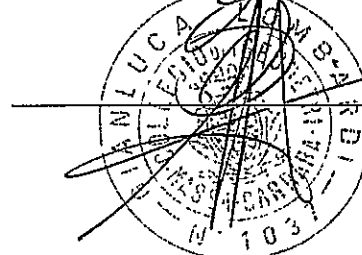
**REGIONE TOSCANA
COMUNE DI CARRARA**

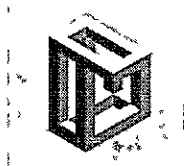


Ristrutturazione edilizia e
adeguamento igienico funzionale
unità abitativa
Via Perla, 3 - 54033 Carrara

Proprietà committente:
Baci Gentian
Baci Aldjola

Il Progettista





RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA

Relazione Tecnica L.R. 01/2005

STUDIO TECNICO LOMBARDI

P.zza Duomo, 11
54033 Carrara (Italia)

P.IVA 01065300459

Cell. 392.9968211

Indice

1 Premessa	3
2 Individuazione Catastale.....	3
3 Definizione R.U. ed eventuali vincoli	3
4 Descrizione immobile e Regolarità Urbanistica	4



1 Premessa

La presente relazione è parte integrante della domanda di permesso a costruire presentata dai sig.ri Baci Gentian e Baci Aldjola, in riferimento ai lavori di ristrutturazione edilizia con adeguamento igienico frazionale da eseguirsi sull'immobile di proprietà dei suddetti, sito in loc. Bonascola di Carrara, Via Perla n° 3.

2 Individuazione Catastale

L'immobile in oggetto è ben distinto al N.C.E.U. al fg. 77, mapp. 147, sub. 3, piano terra e primo, cat. A4, classe 3, con annessa la corta esterna, di proprietà.

3 Definizione R.U. ed eventuali vincoli

L'immobile è individuabile all'interno della Tavola n° 3b, del Regolamento Urbanistico del Comune di Carrara e classificato in **A3** "Edifici di valore storico architettonico e/o documentario con parti manomesse o alterate", così come indicato dalla colorazione indicata nella suddetta tavola.

Sull'area in oggetto non risultano insistere vincoli.



4 Descrizione immobile e Regolarità Urbanistica

Come da dichiarazione atti archiviato presso il Comune di Carrara, l'immobile risulta costruito e modificato in data antecedente l'anno 1967 modificato per mezzo di C.E. n° **874** del 10/09/1960 e n° **82** del 05/03/1966.

L'immobile è realizzato su di n° 2 piani fuori terra, con portico e sovrastante terrazza al piano primo, sul lato mare, sul quale si trova l'ingresso ed il prospetto principale.

L'unità è realizzata in adiacenza ad altre unità residenziali a due piani fuori terra, su lato monti e Sarzana, mentre il prospetto lato Massa si affaccia sulla corte di proprietà ed altre.

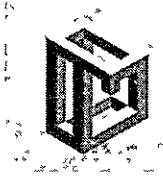
L'unità è costruita in due tipologie differenti ed in particolare una prima porzione, lato Sarzana fino alla scala interna, di collegamento fra i piani, è realizzata con setti portanti in pietra e macigni, mentre la restante porzione lato Massa è stata costruita in struttura reticolare in C.A. e tamponature in mattoni pieni.

L'immobile è dotato dei vari impianti idrico, sanitario, riscaldamento elettrico e gas metano. Attualmente formato da 1 servizio igienico con accesso dall'esterno al piano terra oltre a cucina e soggiorno, mentre al piano primo vi sono n° 2 camere e servizio igienico.

La copertura è realizzata con struttura portante in travi e travicelli in legno, con sovrastante piano realizzato in tavole di legno, guaina impermeabilizzante e manto in tegole "coppi", mentre la copertura sovrastante l'antibagno sito al piano primo è composta da struttura in scatolato d'acciaio e sovrastate pergolato in "ondulit" di resina e controsoffitto in legno "perlinato".

La copertura principale è di tipo mono - falda con disposizione mare-monti, con linea di gronda disposta sul fronte principale.

Le facciate sono rifinite ad intonaco civile in colore giallo-ocra.



5 Opere di Ristrutturazione Edilizia e adeguamento igienico funzionale

Così come riportato nella Tavola n° 2 di 3, l'intervento prevede la demolizione dell'attuale scala in muratura e del suo muro di sostegno con realizzazione di una scala autoportante di forma quadrata, in acciaio.

La creazione di una antibagno, al piano terra, per mezzo di ampliamento e tamponatura in laterizio dell'attuale superficie coperta, e formata il portico, lato Massa (no prospetto principale) per un aumento di S.U.L. complessivo pari a mq. 2.80 ed in volume pari a m³. 8,12.

Con la creazione del suddetto antibagno sarà trasformata l'attuale porta di accesso esterna al WC, in finestra.

Al piano terra sarà ricavato un soggiorno con angolo cottura e una camera da letto.

Al piano primo sarà sostituita l'attuale vetrata sita nell'antibagno visibile dal prospetto lato Massa, con tamponatura in laterizio e finestra.

Inoltre nel medesimo antibagno sarà sostituita l'attuale copertura con la realizzazione di una nuova in laterizio e manto di coperture in tegole tipo "coppi" di recupero, mantenendo l'attuale altezza in gronda.

Al piano primo saranno inoltre ricavati, uno spazio giochi e una seconda camera.

L'intervento prevede la modifica degli impianti elettrici ai sensi del D.M. 37/08, la sostituzione degli elementi sanitari, il rifacimento dei pavimenti, rivestimenti, intonaci e pitturazioni finali.

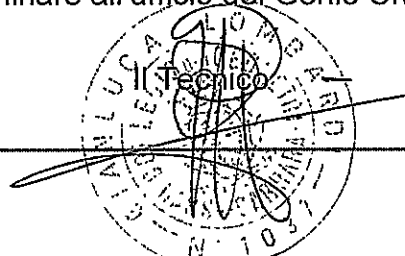
Tutti gli ambienti risultano avere una superficie areante maggiore di 1/8, della superficie calpestabile.

Le riprese esterne degli intonaci saranno eseguite utilizzando la colorazione presente.

La copertura principale non sarà interessata da lavori di manutenzione.

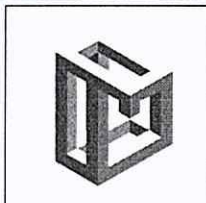
L'immobile non è soggetto ad alcun vincolo e/o fascia di rispetto.

Non sono previste opere di rinnovamento, modifica o realizzazione di elementi strutturali, per il quale è reso obbligo il deposito preliminare all'ufficio del Genio Civile.



REGIONE TOSCANA

Comune di Carrara



GEOMETRA GIANLUCA LOMBARDI

Via Casalina, 2/f - Studio: P.zza Duomo, 11 - 54033 Carrara (MS)

C.F.: LMBGLC79P25D851V - P.IVA: 01065300459

PROGETTO:
**Ristrutturazione
Edilizia Unità Residenziale**

1. Stralcio R.U.
2. Stralcio P.A.I.
3. Stralcio Catastale
4. Visura Catastale

Elaborato: **ELABORATI GRAFICI ALLEGATI**

Il Progettista

geom. Gianluca Lombardi

Il Committente

Baci Gentian
Baci Aldjiola
V.le XX Settembre, 246
54033 Carrara (MS)

Tavola:

B

Versione n.:

1.0

Fg. - mapp.

77-147/3

Timbro e Firma:



Firma:

Baci Aldjiola
Gentian Baci

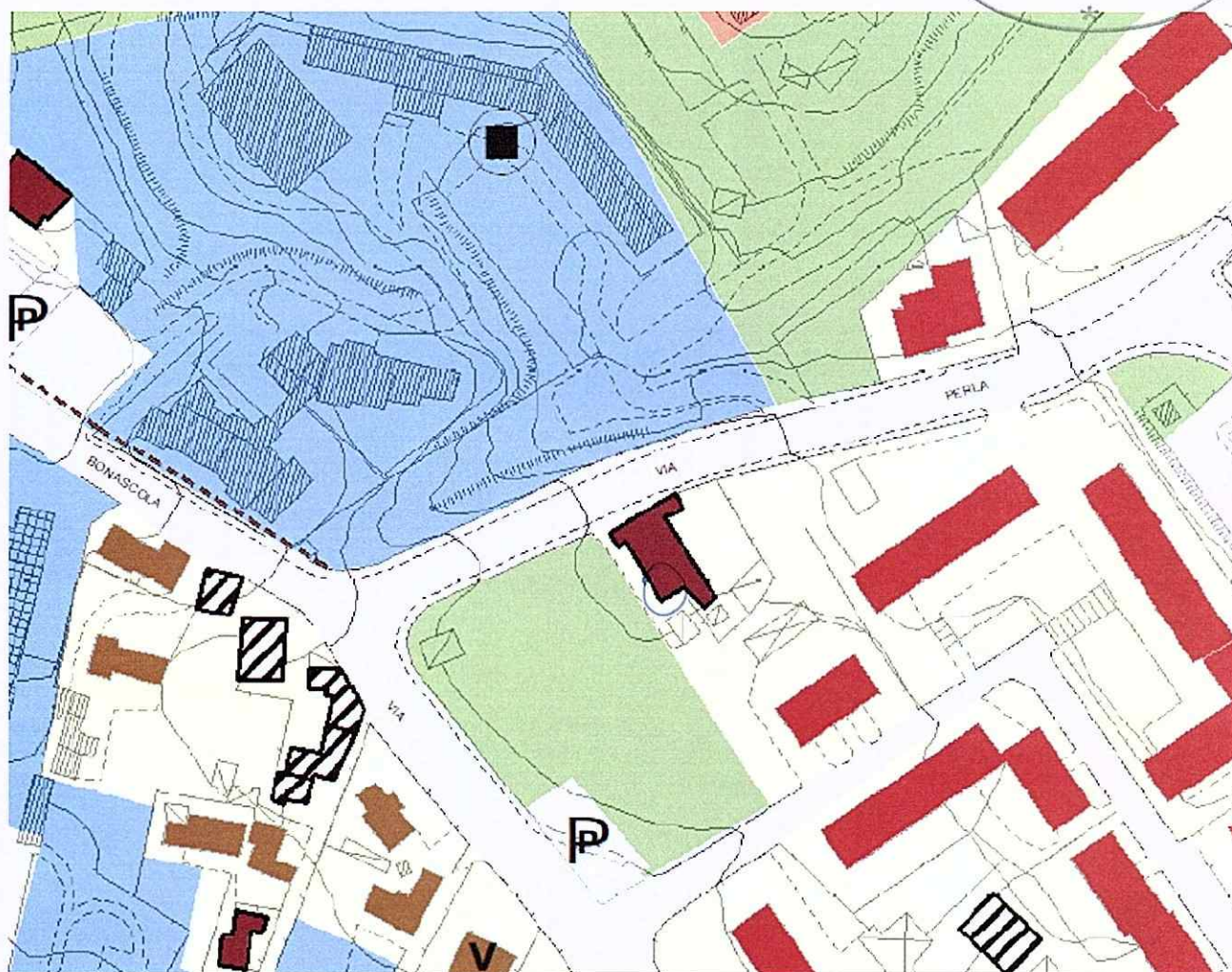
Scala 1:100

Prot. :

Data: Gennaio '11

STRALCIO REGOLAMENTO URBANISTICO COMUNE DI CARRARA

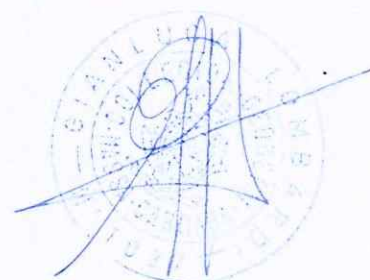
COMUNE DI CARRARA
- 3 MARZO 2011



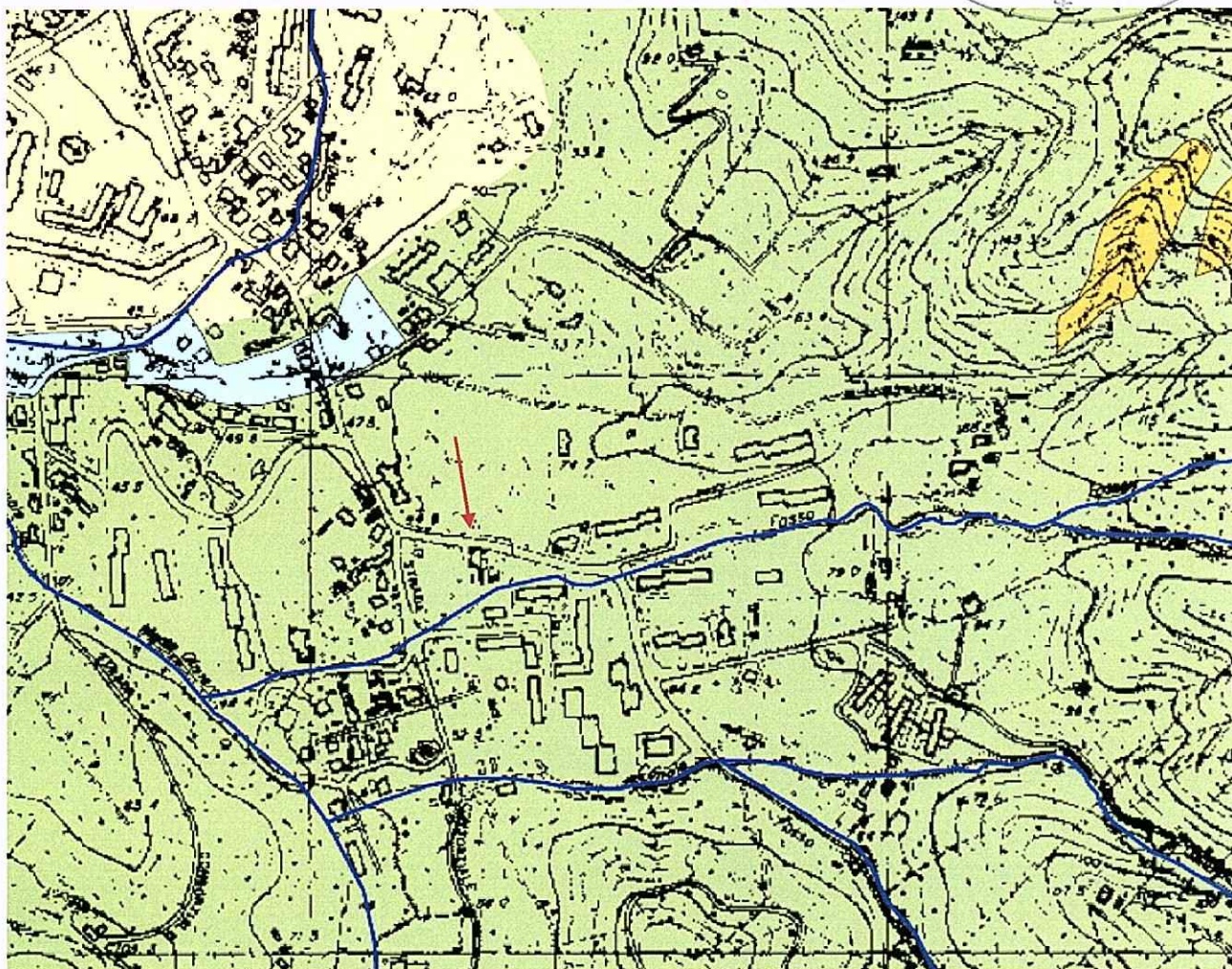
EDIFICI "A" DI IMPIANTO STORICO



A3 Edifici di valore storico architettonico e/o documentario
con parti manomesse o alterate



STRALCIO P.A.I. COMUNE DI CARRARA



LEGENDA

- Inquadramento Ctr10k
- Limite Bacino Regionale Toscana Nord
- Limiti Comuni
- Reticolo significativo

Aree ASIP

- casse esistenti
- ASIP

Pericolosità idraulica

- Aree P.I.M.E.
- Aree P.I.E.

Pericolosità geomorfologica

- Aree P.F.M.E.
- Aree P.F.E.

Ambiti territoriali omogenei

- Ambiti collinari e montani
- Ambiti di fondovalle
- Ambiti costieri





Comune CARRARA Foglio 77
Scala originale 1:2000
Dimensione cornice: 324.000 x 378.000 metri
8-Feb-2011 10:24
Profil n. T98417/2011

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 08/02/2011

Data: 08/02/2011 - Ora: 10.27.39
Visura n.: T101086 Pag: 1

Fine

Dati della richiesta	Comune di CARRARA (Codice: B832)		
Catasto Fabbricati	Provincia di MASSA		
Unità immobiliare	Foglio: 77 Particella: 147 Sub.: 3		

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Sezione	Foglio	Particella	Sub	Zona	Micro	Categoria	Classe	Consistenza	
1	Urbana	77	147	3	1	Zona Cens.	A/4	3	5 vani	Euro 232,41 L. 450.000
Indirizzo		VIA DELLA PERLA n. 3 piano: T-I;								

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI		CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	BACI Aldjola nata in ALBANIA il 01/10/1980		BCALJL80R41Z100Z	(1) Proprieta' per 1/2
2	BACI Gentian nato in ALBANIA il 17/05/1983		BCAGTN83E17Z100H	(1) Proprieta' per 1/2
DATI DERIVANTI DA				
ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 07/10/2010 Nota presentata con Modello Unico n. 6529. 1/2010 in atti dal 14/10/2010 Repertorio n. 13799 Rogante: DE LUCA TOMMASO				
Sede: MASSA COMPRENDITA				

Rilasciata da: Servizio Telematico



ISTR.14/11 DITTA: BACI GENTIAN
Fg.77 P.IIa 147 SUB.3

Fabbricato "A3" Edifici di valore storico e documentario con parti manomesse o alterate –art.10 NTA RU (parte) + "H3", verde privato art.15 NTA RU (parte) + "G2" verde pubblico art.14 NTA RU (parte).

Trattasi di un intervento di ristrutturazione edilizia per un adeguamento igienico funzionale a piano terra di una u.i. residenziale oltre alla sostituzione al piano primo della parete vetrata con tamponatura in muratura.

L'ampliamento risulta inferiore ai 9 mq, vengono inoltre attuate modifiche interne con rifacimento della scala di accesso al piano primo e modifiche al prospetto.

Ha ottenuto parere favorevole ASL il 21/04/11.

Trattandosi di opere assentibili si invia al N.V. per parere trattandosi di fabbricato sotto tutela storica.

16/05/11

L'Istruttore Tec.





DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
DPR 28 dicembre 2000, n° 445

I Sottoscritti:

BACI GENTIAN, nato a Sarande (Albania), il 17.05.1983 e residente in Carrara, viale XX Settembre, n°246, c.f. BCA GTN 83E17 Z100H;

BACI ALDJOLA, nata a Valona (Albania), il 01.10.1980 e residente in Carrara, viale XX Settembre, n°246, c.f. BCA L JL 80R41 Z100Z;

DICHIARANO

- ai fini della titolarità di cui all'art. 11 del D.P.R. 06.06.2001 n° 380 e s.m.i., di avere la disponibilità dell'immobile ad uso residenziale, sito in Carrara, via della Perla n° 3, censito in catasto nel fg. n° 77, con il mapp. n° 137, sub. n° 3, in qualità di proprietari;
- che il fabbricato di cui sopra è stato realizzato con licenza edilizia n. 874 del 10.09.1960 e n. 82 del 5.03.1966 e da tale data non ha subito trasformazioni che abbiano richiesto atti amministrativi.

I sottoscritti BACI GENTIAN e BACI ALDJOLA consapevoli delle sanzioni penali a cui può andare incontro nel caso di affermazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art.76 DPR 445/2000 dichiara ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR 445/2000 che gli stati, le qualità personali e i fatti espressi nel presente atto sotto forma di dichiarazione sostitutiva corrispondono a verità.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art.13 del Dlgs 196 del 30 giugno 2003 (Codice in materia di dati personali) dichiarano di essere informati che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo mi competono tutti i diritti previsti

Ai sensi dell'art. 38 del DPR 28/12/00, n. 445:

- ☐ l'autocertificazione è sottoscritta dal dichiarante in presenza del dipendente addetto.

☐ l'autocertificazione è depositata, già sottoscritta dal dichiarante, insieme alla fotocopia, non autenticata, di un documento d'identità del dichiarante in corso di validità.

Carrara,

I dichiaranti

Baci Aljola x
Gentian Baci x

Visto il documento

Il dipendente addetto

Cognome **BACI**
 Nome **ALDJOLA**
 nato il **01/10/1980**
 (atto n. **P 1 S A**)
 a **VALONA - ALBANIA**
 Cittadinanza **ALBANESE**
 Residenza **CARRARA (MS)**
Viale XX SETTEMBRE n. 246
 Via.....
 Stato civile.....
 Professione **BARISTA**
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
 Statura **1,60**
 Capelli **Neri**
 Occhi **Castani**
 Segni particolari **NESSUNO**


 Firma del titolare *Baci*
CARRARA (MS) **11/01/2010**
 Impronta del dito indice sinistro
 Imposta dovuta al Comune **€ 5,25**
 IL SINDACO
 Carlo Icardi



I.P.Z.S. SpA - OFFICINA C.V. - ROMA





PATENTE DI GUIDA

REPUBBLICA ITALIANA

1. BACI

2. GENTIAN

3. 17/06/83 SARANDE

(AL)



4a. 23/06/2008

4c. MCTC-MS

4b. 23/06/2018

5. MS5096347E

7.

Gentian Baci

9. A B

8. CARRARA (MS)

VIALE XX SETTEMBRE 246

9.	10.	11.	12.
A1			
A			
	23/06/08	23/06/18	
B	15/12/01	23/06/18	
C			
D			
BE			
CE			
DE			

Cognome, Nome e Data e luogo di nascita
Patente rilasciata il... alla... Valida fino al...
Rilasciata dal... Il... Patente numero... e indirizzo...
Categoria... 10. Categoria rilasciata...
11. Categoria valida fino al... 12. Restrizione

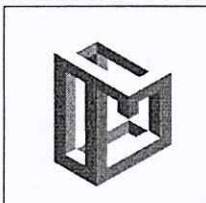
mod. MC 720F

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.p.A. - OFFICINA CARTE VALORI

AB 9891044

REGIONE TOSCANA

Comune di Carrara



GEOMETRA GIANLUCA LOMBARDI

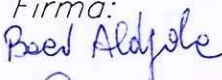
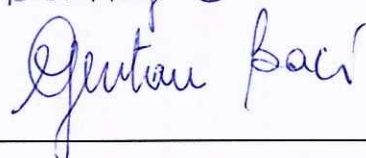
Via Casalina, 2/f - Studio: P.zza Duomo, 11 - 54033 Carrara (MS)

C.F.: LMBGLC79P25D851V - P.IVA: 01065300459

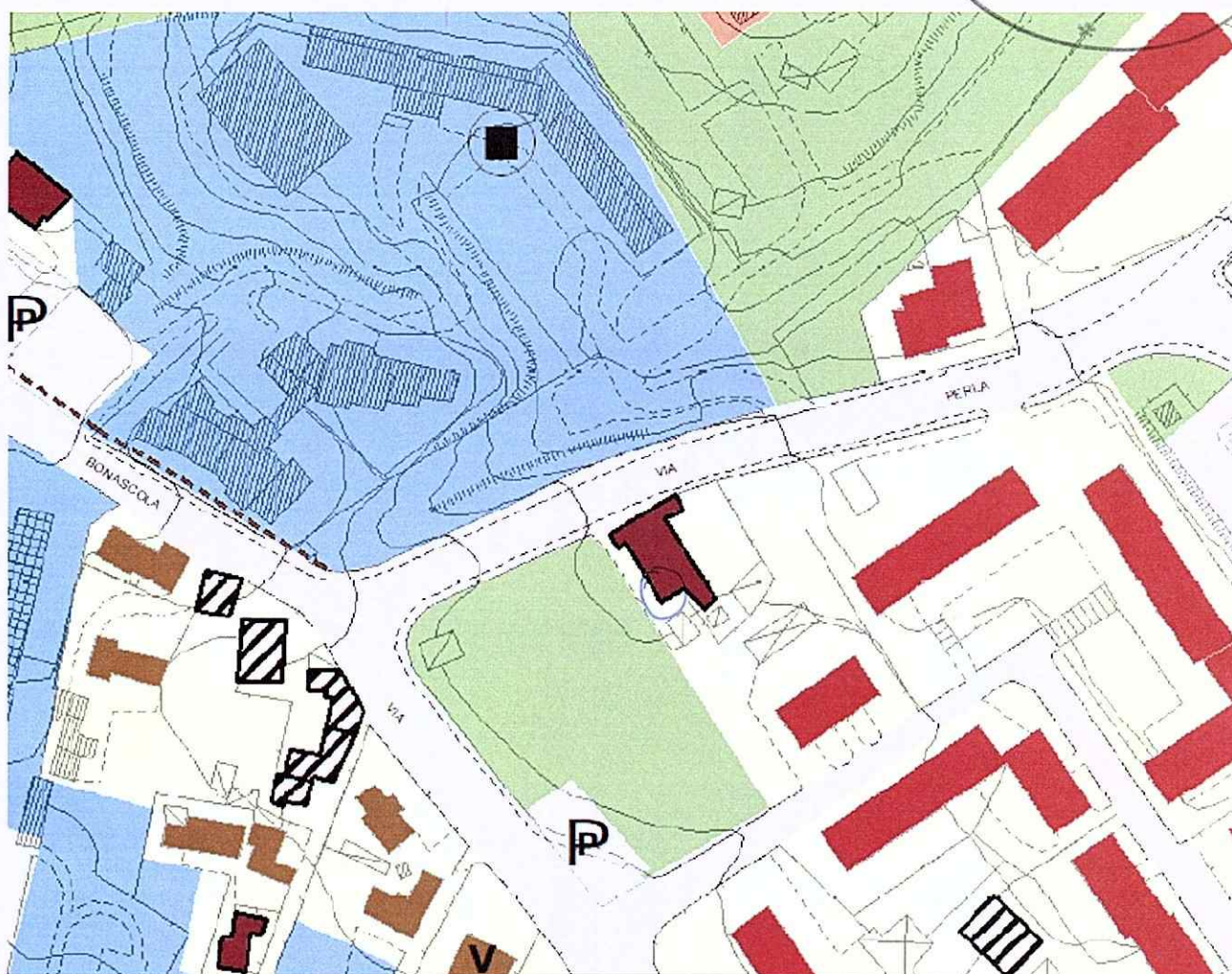
PROGETTO:
**Ristrutturazione
Edilizia Unità Residenziale**

1. Stralcio R.U.
2. Stralcio P.A.I.
3. Stralcio Catastale
4. Visura Catastale

Elaborato: **ELABORATI GRAFICI ALLEGATI**

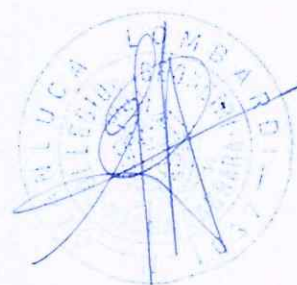
<i>Il Progettista</i> geom. Gianluca Lombardi	<i>Il Committente</i> Baci Gentian Baci Aldjiola V.le XX Settembre, 246 54033 Carrara (MS)	Tavola: B
		Versione n.: 1.0
		Fg. - mapp. 77-147/3
		Scala 1:100
<i>Timbro e Firma:</i> 	<i>Firma:</i>  	Prot. :
		Data: Gennaio '11

STRALCIO REGOLAMENTO URBANISTICO COMUNE DI CARRARA



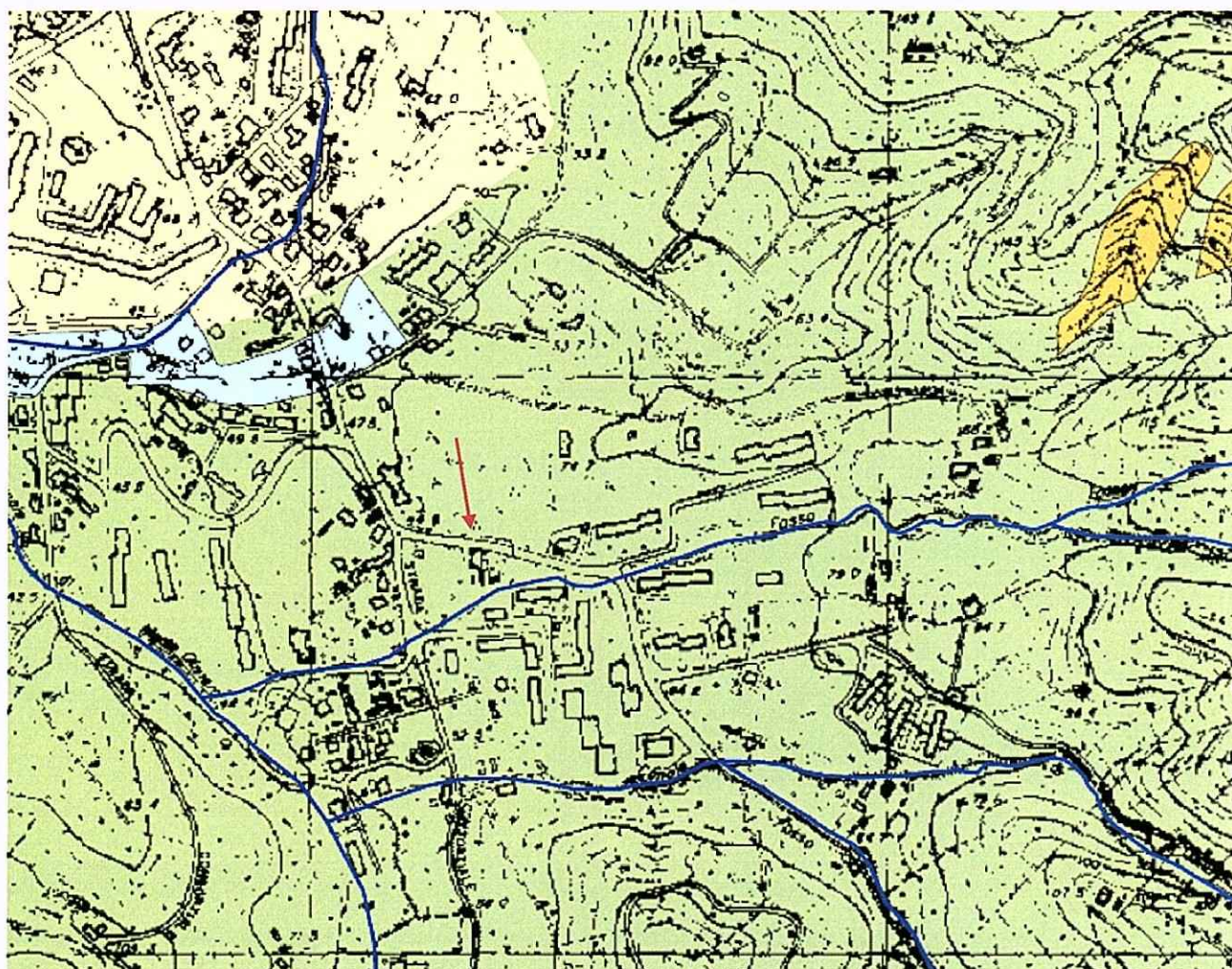
EDIFICI "A" DI IMPIANTO STORICO

A3 Edifici di valore storico architettonico e/o documentario
con parti manomesse o alterate



STRALCIO P.A.I. COMUNE DI CARRARA

3 MAR. 2011



LEGENDA

-  Inquadramento Ctr10k
-  Limite Bacino Regionale Toscana Nord
-  Limiti Comuni
-  Reticolo significativo

Aree ASIP

-  casse esistenti
-  ASIP

Pericolosità idraulica

-  Aree P.I.M.E.
-  Aree P.I.E.

Pericolosità geomorfologica

-  Aree P.F.M.E.
-  Aree P.F.E.

Ambiti territoriali omogenei

-  Ambiti collinari e montani
-  Ambiti di fondovalle
-  Ambiti costieri



8-Feb-2011 10:24
Prot. n. T98417/2011

Scala originale 1:2000
Dimensione cornice 324 000 x 378 000 metri

Comune CARRARA
Foglio 147



Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 08/02/2011

Data: 08/02/2011 - Ora: 10.27.39

Fine

Visura n.: T101086 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di CARRARA (Codice: B832)
Catasto Fabbricati	Provincia di MASSA
Unità immobiliare	Foglio: 77 Particella: 147 Sub.: 3

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA	
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza		Rendita
1		77	147	3	1		A/4	3	5 vani	Euro 232,41 L. 450.000	VARIAZIONE D'UFFICIO del 14/1/1990 n. 7283 .1/1990 in atti dal 29/04/1998 FUS .AMP
Indirizzo		VIA DELLA PERLA n. 3 piano: T-1;									

INTESTATI

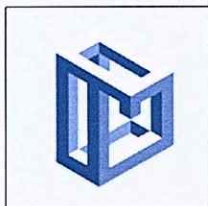
N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	BACI Aldjola nata in ALBANIA il 01/10/1980	BCALJL80R41Z100Z	(1) Proprieta' per 1/2
2	BACI Gentian nato in ALBANIA il 17/05/1983	BCAGTN83E17Z100H	(1) Proprieta' per 1/2
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 07/10/2010 Nota presentata con Modello Unico n. 6529 .1/2010 in atti dal 14/10/2010 Repertorio n. 13799 Rogante: DE LUCA TOMMASO		
	Sede: MASSA COMPRAVENDITA		

Rilasciata da: **Servizio Telematico**



REGIONE TOSCANA

Comune di Carrara



GEOMETRA GIANLUCA LOMBARDI

Via Casalina, 2/f - Studio: P.zza Duomo, 11 - 54033 Carrara (MS)

C.F.: LMBGLC79P25D851V - P.IVA: 01065300459

PROGETTO:
**Ristrutturazione
Edilizia Unità Residenziale**

S.U.L. Tot. Progetto:	mq 116.82 (+2,80 mq)
piano terra	mq 58.56
piano primo	mq 58.26

Elaborato: **Stato di Progetto**
SCHEMA SUPERFICI E VOLUMI

Il Progettista

geom. Gianluca Lombardi

Il Committente

Baci Gentian
Baci Aldjiola
V.le XX Settembre, 246
54033 Carrara (MS)

Tavola:

A

Versione n.:

1.0

Fg. - mapp.

77-147/3

Timbro e Firma:



Firma:

Baci Aldjiola
Gentian Baci

Scala 1:100

Prot. :

Data: Gennaio '11

Piano Primo - schema s.u.l.

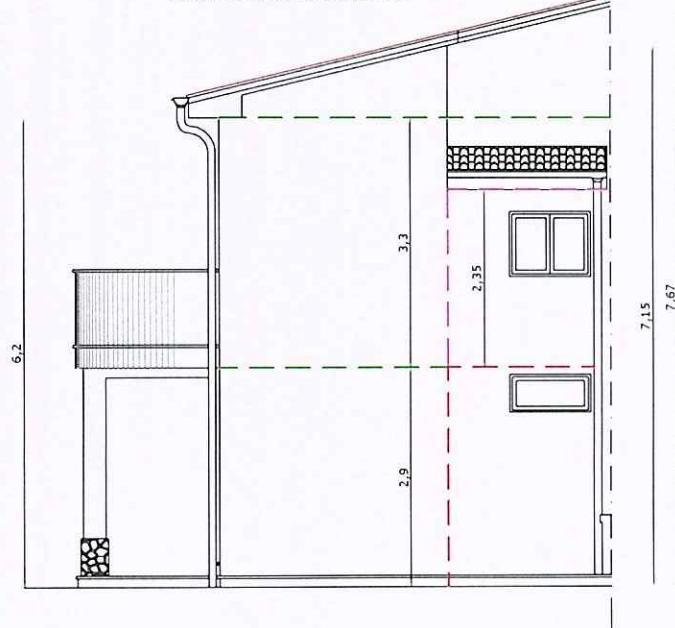


Piano Terra - schema s.u.l.



BLOCCO	S.U.L.	ALTEZZA	VOLUME
"A"	55,76 mq	2,90 ml	161,70 mc
"B"	2,80 mq	2,90 ml	8,12 mc
"C"	56,05 mq	3,30 ml	184,97 mc
"D"	2,21 mq	2,35 ml	5,19 mc
TOTALE	116,82 mq	-----	359,98 mc

Prospetto lato Sud
schema altezze





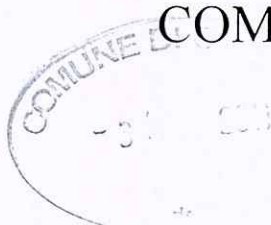
**RISTRUTTURAZIONE
EDILIZIA**

**Relazione Tecnica
L.R. 01/2005**

STUDIO TECNICO LOMBARDI

P.zza Duomo, 11
54033 Carrara (Italia)
P.IVA 01065300459
Cell. 392.9968211

**REGIONE TOSCANA
COMUNE DI CARRARA**



**Ristrutturazione edilizia e
adeguamento igienico funzionale
unità abitativa
Via Perla, 3 - 54033 Carrara**

**Proprietà committente:
Baci Gentian
Baci Aldjola**

Il Progettista





Indice

1 Premessa	3
2 Individuazione Catastale.....	3
3 Definizione R.U. ed eventuali vincoli	3
4 Descrizione immobile e Regolarità Urbanistica	4



1 Premessa

La presente relazione è parte integrante della domanda di permesso a costruire presentata dai sig.ri Baci Gentian e Baci Aldjola, in riferimento ai lavori di ristrutturazione edilizia con adeguamento igienico frazionale da eseguirsi sull'immobile di proprietà dei suddetti, sito in loc. Bonascola di Carrara, Via Perla n° 3.

2 Individuazione Catastale

L'immobile in oggetto è ben distinto al N.C.E.U. al fg. 77, mapp. 147, sub. 3, piano terra e primo, cat. A4, classe 3, con annessa la corta esterna, di proprietà.

3 Definizione R.U. ed eventuali vincoli

L'immobile è individuabile all'interno della Tavola n° 3b, del Regolamento Urbanistico del Comune di Carrara e classificato in **A3** "Edifici di valore storico architettonico e/o documentario con parti manomesse o alterate", così come indicato dalla colorazione indicata nella suddetta tavola.

Sull'area in oggetto non risultano insistere vincoli.



4 Descrizione immobile e Regolarità Urbanistica

Come da dichiarazione atti archiviato presso il Comune di Carrara, l'immobile risulta costruito e modificato in data antecedente l'anno 1967 modificato per mezzo di C.E. n° **874** del 10/09/1960 e n° **82** del 05/03/1966.

L'immobile è realizzato su di n° 2 piani fuori terra, con portico e sovrastante terrazza al piano primo, sul lato mare, sul quale si trova l'ingresso ed il prospetto principale.

L'unità è realizzata in adiacenza ad altre unità residenziali a due piani fuori terra, su lato monti e Sarzana, mentre il prospetto lato Massa si affaccia sulla corte di proprietà ed altre.

L'unità è costruita in due tipologie differenti ed in particolare una prima porzione, lato Sarzana fino alla scala interna, di collegamento fra i piani, è realizzata con setti portanti in pietra e macigni, mentre la restante porzione lato Massa è stata costruita in struttura reticolare in C.A. e tamponature in mattoni pieni.

L'immobile è dotato dei vari impianti idrico, sanitario, riscaldamento elettrico e gas metano. Attualmente formato da 1 servizio igienico con accesso dall'esterno al piano terra oltre a cucina e soggiorno, mentre al piano primo vi sono n° 2 camere e servizio igienico.

La copertura è realizzata con struttura portante in travi e travicelli in legno, con sovrastante piano realizzato in tavole di legno, guaina impermeabilizzante e manto in tegole "coppi", mentre la copertura sovrastante l'antibagno sito al piano primo è composta da struttura in scatolato d'acciaio e sovrastate pergolato in "ondulit" di resina e controsoffitto in legno "perlinato".

La copertura principale è di tipo mono - falda con disposizione mare-monti, con linea di gronda disposta sul fronte principale.

Le facciate sono rifinite ad intonaco civile in colore giallo-ocra.



5 Opere di Ristrutturazione Edilizia e adeguamento igienico funzionale

Così come riportato nella Tavola n° 2 di 3, l'intervento prevede la demolizione dell'attuale scala in muratura e del suo muro di sostegno con realizzazione di una scala autoportante di forma quadrata, in acciaio.

La creazione di una antibagno, al piano terra, per mezzo di ampliamento e tamponatura in laterizio dell'attuale superficie coperta, e formata il portico, lato Massa (no prospetto principale) per un aumento di S.U.L. complessivo pari a mq. 2.80 ed in volume pari a m³. 8,12.

Con la creazione del suddetto antibagno sarà trasformata l'attuale porta di accesso esterna al WC, in finestra.

Al piano terra sarà ricavato un soggiorno con angolo cottura e una camera da letto.

Al piano primo sarà sostituita l'attuale vetrata sita nell'antibagno visibile dal prospetto lato Massa, con tamponatura in laterizio e finestra.

Inoltre nel medesimo antibagno sarà sostituita l'attuale copertura con la realizzazione di una nuova in laterizio e manto di coperture in tegole tipo "coppi" di recupero, mantenendo l'attuale altezza in gronda.

Al piano primo saranno inoltre ricavati, uno spazio giochi e una seconda camera.

L'intervento prevede la modifica degli impianti elettrici ai sensi del D.M. 37/08, la sostituzione degli elementi sanitari, il rifacimento dei pavimenti, rivestimenti, intonaci e pitturazioni finali.

Tutti gli ambienti risultano avere una superficie areante maggiore di 1/8, della superficie calpestabile.

Le riprese esterne degli intonaci saranno eseguite utilizzando la colorazione presente.

La copertura principale non sarà interessata da lavori di manutenzione.

L'immobile non è soggetto ad alcun vincolo e/o fascia di rispetto.

Non sono previste opere di rinnovamento, modifica o realizzazione di elementi strutturali, per il quale è reso obbligo il deposito preliminare all'ufficio del Genio Civile.

Il Tecnico



D.M. 37/08

**Relazione Tecnica
Impianto elettrico**

STUDIO TECNICO LOMBARDI

P.zza Duomo, 11

54033 Carrara (Italia)

P.IVA 01065300459

Cell. 392.9968211

**REGIONE TOSCANA
COMUNE DI CARRARA**



**Ristrutturazione edilizia e
adeguamento igienico funzionale
unità abitativa**

Via Perla, 3 - 54033 Carrara

Proprietà committente:

Baci Gentian

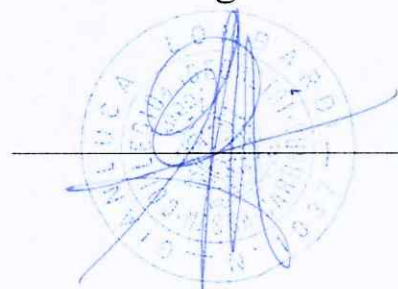
Baci Aldjola

Progetto impianto elettrico in conformità al DM 37 del 22/01/2008

Il Committente

Baci Aldjola
Gentian Baci

Il Progettista





D.M. 37/08

Relazione Tecnica Impianto elettrico

STUDIO TECNICO LOMBARDI

P.zza Duomo. 11
54033 Carrara (Italia)
P.IVA 01065300459
Cell. 392.9968211

Sommario

1.0 GENERALITÀ'	3
1.1 Descrizione degli interventi	3
2.0 DESCRIZIONE E CLASSIFICAZIONE DEI LUOGHI	3
2.1 Caratteristiche strutturali	3
2.2 Classificazione dei luoghi	3
3.0 PRINCIPALI NORME E LEGGI APPLICABILI	3
4.0 CLASSIFICAZIONE DEL SISTEMA DI DISTRIBUZIONE	4
4.1 Azienda elettrofornitrice	4
4.2 Classificazione in base alla tensione di alimentazione	4
4.3 Descrizione sommaria del sistema di distribuzione	4
5.0 PUNTO DI ORIGINE DEL NUOVO IMPIANTO	4
5.1 Unità 1-2 + locali accessori	4
5.2 Sistema elettrico di distribuzione	5
5.3 Potenza disponibile	5
6.0 TIPOLOGIA DEGLI IMPIANTI IN RELAZIONE ALL'AMBIENTE	5
6.1 Grado di protezione minimo	5
6.2 Caratteristiche costruttive dei componenti	5
6.3 Tipologia delle condutture	5
6.4 Sezioni minime	6
7.0 CONDUTTORE DI NEUTRO	6
8.0 CONDUTTORE DI PROTEZIONE	6
9.0 CONDUTTORE DI TERRA	6
10.0 CONDUTTORI EQUIPOTENZIALI PRINCIPALI	6
11.0 CONDUTTORI EQUIPOTENZIALI SUPPLEMENTARI	7
12.0 Quadri elettrici	7
12.1 Quadro Generale di distribuzione "QVE"	7
13.0 CRITERI DI SCELTA DELLE PROTEZIONI	8
13.1 Determinazione dei carichi elettrici	8
13.2 Calcolo delle portate e protezione dei cavi	8
13.3 Protezione contro il sovraccarico	9
13.4 Protezione contro il cortocircuito	9
13.5 Protezione contro i contatti diretti	9
13.6 Protezione contro i contatti indiretti	10
14.0 IMPIANTO DI TERRA	10
14.1 Generalità	10
15.0 VERIFICHE E DISPOSIZIONI FINALI	11
16.0 Obblighi del committente/proprietario dell'immobile (DM 22/01/2008 n°37)	12



Relazione Tecnica Impianto elettrico

1.0 GENERALITÀ'

1.1 Descrizione degli interventi

Il presente progetto tratta l'impianto elettrico da realizzarsi all'interno di un'unità abitativa, posta al piano terra e primo, di un fabbricato esistente, di tipo indipendente.

Attraverso una nuova consegna di energia elettrica per mezzo di contatore posizionato al piano terra all'interno del vano predisposto, dall'Ente Fornitore per la messa in opera di nuovo contatore di utenza ENEL.

Le opere da realizzare saranno le seguenti :

- ❖ Realizzazione quadro QVE (Valle Enel)
- ❖ Realizzazione di nuova linea di alimentazione da QVE a QG
- ❖ Realizzazione di impianto di terra
- ❖ Alimentazione Caldaia e relativi organi ausiliari comprensiva
- ❖ Realizzazione modifiche impianto elettrico generale

A fine lavori l'installatore dovrà produrre a corredo della dichiarazione di conformità, oltre agli altri allegati obbligatori lo schema dell'impianto realizzato eventualmente integrato con la necessaria documentazione tecnica attestante le varianti introdotte in corso d'opera.

2.0 DESCRIZIONE E CLASSIFICAZIONE DEI LUOGHI

2.1 Caratteristiche strutturali

La struttura è realizzata in muratura portante in reticolo di travi pilastri in Cemento Armato e tamponatura in muratura, per una parte, lato Massa, ed in macigni e pietra per il lato via Perla

2.2 Classificazione dei luoghi

I locali presenti all'interno dell'insediamento vengono classificati come **luoghi di tipo ordinario**

3.0 PRINCIPALI NORME E LEGGI APPLICABILI

- Legge del 01-03-1968 n° 186: Riconoscimento della personalità giuridica del CEI
- DM 22/01/2008 n°37: Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici.
- D.Lgs. 9 Aprile 2008, n. 81 Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.



- Norma CEI 64-8 VI Ed.: Impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1000 V in corrente alternata e a 1500 V in corrente continua
- Norma CEI 64-8/7 VI Ed.: Impianti elettrici in ambienti ed applicazioni particolari
- Norma CEI 3-23: Segni grafici per schemi - Schemi e piani d'installazione architettonici e topografici
- Norma CEI UNEL 35024: Portata di corrente in regime permanente dei cavi
- Norma UNI EN 12464 Illuminazione dei posti di lavoro all'interno e all'esterno
- Norma CEI 17-13/1: Apparecchiature assiemate di protezione e manovra per bassa tensione (quadri BT)
- Norma CEI 23-51: Prescrizione per la realizzazione, le verifiche e le prove dei quadri di distribuzioni per installazione fisse per uso domestico e similari.

4.0 CLASSIFICAZIONE DEL SISTEMA DI DISTRIBUZIONE

4.1 Azienda elettrofornitrice

ENEL

4.2 Classificazione in base alla tensione di alimentazione

Sistema di prima categoria a tensione nominale non superiore a 1.000 V 50Hz.

4.3 Descrizione sommaria del sistema di distribuzione

Attraverso una consegna Enel in BT a 230/400 V concatenati viene prelevata una potenza massima di 3kW.

La corrente di cortocircuito comunicata dall'Enel è <6 kA

5.0 PUNTO DI ORIGINE DEL NUOVO IMPIANTO

5.1 Unità 1-2 + locali accessori

La consegna dell'energia verrà effettuata in apposito vano in muratura posto sul limite di proprietà nella strada privata così come indicato negli elaborati grafici.

Il quadro di consegna valle Enel QVE, dove è posto l'interruttore generale, è del tipo a doppio isolamento ed i collegamenti dal contattore ENEL ai morsetti dell'interruttore generale sono realizzati in cavo con doppio isolamento FG7.



D.M. 37/08

Relazione Tecnica Impianto elettrico

STUDIO TECNICO LOMBARDI

P.zza Duomo, 11

54033 Carrara (Italia)

P.IVA 01065300459

Cell. 392.9968211

5.2 Sistema elettrico di distribuzione

Sistema di distribuzione secondo il modo di collegamento a terra di tipo **TT Tensione di esercizio 230V**

5.3 Potenza disponibile

3kW

6.0 TIPOLOGIA DEGLI IMPIANTI IN RELAZIONE ALL'AMBIENTE

6.1 Grado di protezione minimo

Sono previste diverse tipologie di grado di protezione :

per i luoghi ordinari il grado di protezione sarà minimo IP4X per i luoghi esterni il grado di protezione sarà minimo IP55

6.2 Caratteristiche costruttive dei componenti

Tutti i componenti elettrici devono avere la marcatura CE o certificazioni del costruttore.

6.3 Tipologia delle condutture

Le linee da installare dovranno essere rispondenti alle caratteristiche sotto elencate:

a) i conduttori saranno di tipo non propagante l'incendio conformi alle

NORME CEI 20-2211

b) i cavi multipolari se posati a vista fino ad una altezza di metri 2.5 dal piano di calpestio dovranno essere protetti da urti e sollecitazioni meccaniche tramite tubi o canalette in PVC , tipo autoestinguente, serie pesante.

e) i cavi per posa interrata dovranno essere in doppio isolamento tipo NI W-K, FG7OR con adeguato grado di resistenza meccanica in funzione al tipo di sollecitazioni a cui possono essere sottoposti

d) saranno rispettate le colorazioni giallo-verde per il conduttore di terra , blu chiaro per il neutro ed i restanti colori per i conduttori di fase (*CEI 64-8 art. 514.3.1 art. 514.3.2 e tabelle UNEL 00722-87*)

e) tutte le linee saranno protette all'origine da sovraccarichi e cortocircuiti (come da calcoli allegati alla presente relazione)

f) le giunzioni e/o derivazioni dei conduttori saranno effettuate mediante appositi morsetti, senza ridurre la sezione dei conduttori e senza lasciare parti attive scoperte.

Le giunzioni e/o derivazioni dovranno essere effettuate entro cassette o scatole di derivazione con grado di protezione minimo IP4X.



D.M. 37/08

Relazione Tecnica Impianto elettrico

STUDIO TECNICO LOMBARDI

P.zza Duomo, 11

54033 Carrara (Italia)

P.IVA 01065300459

Cell. 392.9968211

E' consigliabile che i conduttori e le giunzioni, posti all'interno delle cassette, non occupino più del 50% del volume interno alle cassette stesse.

La conducibilità, l'isolamento e la sicurezza dell'impianto non saranno alterate da tali giunzioni.

NB. Per il percorso delle dorsali principali si rimanda agli elaborati grafici allegati alla presente relazione

6.4 Sezioni minime

Il dimensionamento dei conduttori attivi è idoneo a soddisfare le esigenze di portata, resistenza al cortocircuito e limiti ammessi di caduta di tensione; in ogni caso le sezioni minime non sono inferiori a quelle di seguito specificate:

- ❖ 1,5 mmq per impianto di energia
- ❖ 1 mmq per impianto di segnalazione a correnti deboli

7.0 CONDUTTORE DI NEUTRO

Nelle linee trifasi con neutro, il medesimo ha una sezione uguale a quella del conduttore di fase fino a 16 mmq. Per sezioni superiori il neutro dovrà avere una sezione pari ad almeno il 50% del conduttore di fase. Nei circuiti unipolari con neutro, il medesimo ha la stessa sezione del conduttore di fase.

8.0 CONDUTTORE DI PROTEZIONE

Questo conduttore ha la stessa sezione del conduttore di fase per sezioni fino a 16 mmq. Per una sezione di fase di 25 o 35 mmq il conduttore di protezione dovrà avere una sezione di almeno 16 mmq. Per sezioni superiori a 35 mmq il conduttore di protezione dovrà avere una sezione pari almeno al 50% del conduttore di fase. Se il conduttore di protezione non fa parte della stessa conduttura dei conduttori attivi, la sezione minima dovrà essere 2,5 mmq (rame) se protetto meccanicamente.

9.0 CONDUTTORE DI TERRA

Ha una sezione minima di 16 mmq (rame)

10.0 CONDUTTORI EQUIPOTENZIALI PRINCIPALI

Hanno una sezione minima di 6 mmq.



Relazione Tecnica Impianto elettrico

11.0 CONDUTTORI EQUIPOTENZIALI SUPPLEMENTARI

Dovranno essere uguali al conduttore di protezione e minori per i collegamenti fra massa e massa. Per collegamenti fra massa e massa estranea dovrà avere una sezione 50% del conduttore

Per collegamenti fra due masse estranee, oppure fra massa estranea ed impianto di terra dovrà avere una sezione minima di 2.5 mmq se protetti meccanicamente e 4 mmq in mancanza di detta protezione.

12.0 Quadri elettrici

12.1 Quadro Generale di distribuzione "QVE"

Detto quadro sarà realizzato su apposito vano in muratura ubicato sul limite di proprietà. Nel quadro sarà installato l'interruttore automatico per la protezione della dorsale sino al QG ed a eventuali altre utenze presenti.

Detto quadro sarà in PVC del tipo a doppio isolamento, sportello frontale trasparente o cieco, con marcatura CE (e dichiarazione del costruttore), con grado di protezione sull'involucro esterno minimo IP55 e portello con chiusura a chiave.

Lo stesso sarà realizzato nel pieno rispetto delle Norme CEI 17-13 o CEI 23-51 e risponderà inoltre ai seguenti requisiti:

- a) dimensioni di massima (H x L x P) adeguate a garantire una disposizione logica ed ordinata delle apparecchiature.
- b) strutture in lamiera
- e) porta frontale trasparente munita di apposito congegno di chiusura a chiave
- d) involucro esterno con grado di protezione min. IP4X
- e) cablaggio del quadro realizzato nel modo seguente:

- le apparecchiature installate sono di tipo modulare fissate su guida DIN.

Le stesse sono accessibili per mezzo di feritoie sui pannelli interni atte a garantire un grado di protezione IPXXB. -I pannelli interni potranno essere rimossi solo con attrezzo

- le apparecchiature saranno identificabili per mezzo di targhette segnaletiche inalterabili nel tempo

- i cablaggi interni sono eseguiti con conduttori non propaganti l'incendio conformi alle Norme CEI20-22II

- i conduttori hanno le seguenti colorazioni:

fase colore nero-marrone-grigio (consigliato il colore nero); neutro colore celeste; protezione giallo-verde; gli eventuali circuiti ausiliari colore rosso (CEI 64-8 art. 514.3.1 art. 514.3.2 e tabelle UNEL



D.M. 37/08

Relazione Tecnica Impianto elettrico

STUDIO TECNICO LOMBARDI

P.zza Duomo, 11
54033 Carrara (Italia)
P.IVA 01065300459
Cell. 392.9968211

00722-87) .

- all'interno del quadro o nelle sue immediate vicinanze è previsto un nodo collettore al quale verranno collegati il conduttore di terra, i conduttori protezione e gli eventuali conduttori equipotenziali.

NB. *Per le apparecchiature da realizzare nei rispettivi quadri" si rimanda alla dichiarazione di conformità rilasciata al momento dell'installazione.*

Al piano secondo, all'interno dell'abitazione in adiacenza dell'ingresso sarà installato il quadro generale di distribuzione "QG.", dove troveranno ubicazione gli interruttori automatici per la protezione delle linee LUCE FM.

Detto quadro sarà in PVC, marchiato CE (o dichiarazione del costruttore), con grado di protezione sull'involucro esterno minimo IP4X e portello con chiusura a chiave.

Per le altre caratteristiche vedi punti precedenti

NB. *Per le apparecchiature da realizzare nei rispettivi quadri" si rimanda agli schemi elettrici allegati alla presente relazione, e alla dichiarazione di conformità rilasciata dall'installatore.*

13.0 CRITERI DI SCELTA DELLE PROTEZIONI

13.1 Determinazione dei carichi elettrici

Sono stati verificati i carichi elettrici tenendo conto delle reali condizioni di impiego degli utilizzatori e delle contemporaneità previste dalla produzione. Le correnti I_b utilizzate nei calcoli di accertamento sono state definite con i criteri sovraesposti.

13.2 Calcolo delle portate e protezione dei cavi

La protezione dei cavi è assicurata dal coordinamento con interruttore magnetotermico, le tarature sono indicate negli schemi allegati. Il calcolo della protezione è stato condotto in conformità alla Norma GEI 64-8 VI edizione capitolo 43 nonché alla Norma NFC 15-100 per cui le tarature delle protezioni sono coordinate con le lunghezze massime dei cavi affinché un guasto in qualsiasi punto della conduttura sia in grado di far intervenire l'interruttore evitando che l'energia del guasto superi quella ammessa per il cavo in relazione alle condizioni di posa ed al tipo di isolamento .



13.3 Protezione contro il sovraccarico

Per la protezione contro il sovraccarico sono state verificate le seguenti relazioni:

$$I_n < I_b < I_z$$

$$I_f < 1,45 \times I_n$$

dove:

I_b è la corrente di impiego del cavo

I_n è la corrente nominale del dispositivo di protezione

I_z è la portata del cavo in relazione alle condizioni di posa

I_f è la corrente di sicuro funzionamento del dispositivo di protezione

13.4 Protezione contro il cortocircuito

Per la protezione contro il cortocircuito è stata verificata la seguente relazione:

$$I^2 t < K^2 S^2$$

dove:

I è la corrente che provoca l'apertura del dispositivo di protezione in seguito al guasto;

t è il tempo relativo alla corrente;

I entro il quale il dispositivo di protezione apre;

K è un coefficiente che tiene conto dell'isolamento del cavo;

S è la sezione del cavo

13.5 Protezione contro i contatti diretti

Saranno accertate le distanze di sicurezza previste dalla norma ed il grado di protezione degli involucri atti ad evitare i contatti diretti con le parti attive degli impianti. Le custodie, ove necessario saranno apribili mediante l'uso di attrezzi. Il grado di protezione minimo sarà IP4X per gli ambienti interni e IP55 per quelli esterni.



13.6 Protezione contro i contatti indiretti

La protezione contro i contatti indiretti sarà *realizzata* in conformità alle Norme CEI 64-8/4 cap.41 sezione 413.1.4.

Tutte le masse metalliche, i corpi metallici, le masse estranee saranno collegate a terra per mezzo di conduttori di protezione dimensionati in conformità alle Norme CEI 64-8/5.

E' sempre soddisfatta la seguente relazione:

$$R_A \times I_a \leq 50$$

dove:

R_A è la somma delle resistenze del dispersore e dei conduttori di protezione delle masse I_a è la corrente che provoca il funzionamento automatico del dispositivo di protezione.

Se il dispositivo di protezione è un dispositivo di protezione a corrente differenziale, la I_a è la corrente nominale differenziale I_{dn} .

Considerando che la massima taratura della corrente differenziale è di 0.3A, la resistenza di terra dovrà essere

$$R_T \leq 50/I_d = 50/0.3 \leq 167 \text{ Ohm}$$

14.0 IMPIANTO DI TERRA

14.1 Generalità

L'impianto di terra verrà realizzato da picchetti a croce in acciaio zincato delle dimensioni 50x50x5 mm e L 1,5m posati in pozzetti non ispezionabili. L'impianto comprenderà:

- i collettori generali di terra (o nodo)
- i conduttori di protezione
- gli eventuali conduttori equipotenziali

14.2 Collettore generale di terra (CEI 64-8/2 art. 24.8)

Il collettore generale di terra realizzato da una barra di equipotenzialità ubicata all'interno dei quadri generali di distribuzione "QG", alla quale faranno capo i conduttori di protezione e gli eventuali conduttori equipotenziali.

14.3 Conduttori di protezione (CEI 64-8/2 art. 24.5)

I conduttori di protezione saranno realizzati con cordicelle in rame, isolamento in PVC, facenti parte, con i conduttori attivi, della stessa conduttura.

In ogni caso la sezione dei conduttori sopra citati dovrà essere conforme alla tabella 54.F della Norma CEI 64-8/5 art. 543.1.2.



Relazione Tecnica Impianto elettrico

Nel caso in cui il conduttore di protezione non faccia parte della conduttura di alimentazione la rispettiva sezione non dovrà essere, in ogni caso, inferiore a :

- 2.5 mmq. se prevista una protezione meccanica
- 4 mmq. se non è prevista alcuna protezione meccanica

14.4 Conduttori equipotenziali "EQP" (CEI 64-8/2 art. 24.9)

In presenza di masse estranee (tubazioni conduttrici per H₂O, GAS etc.) le stesse saranno collegate, almeno in ingresso al fabbricato, al nodo equipotenziale.

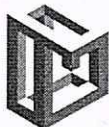
I conduttori "EQP" saranno conformi a quanto prescritto all'articolo 547 della Norma CEI 64-8/5 con sezione minima di 6mmq.

\
Il valore della resistenza di terra R_t (misurato con il metodo semplificato) sarà tale da soddisfare la relazione $V_t < R_t \times I_d$ (Norme GEI 64-8/5 art. 532.1.2) dove V_t (50V c.a.) è la tensione massima di contatto per guasto franco a terra, R_t è la resistenza di terra e I_d è la corrente differenziale dell'interruttore avente I_{dn} più elevata ($I_{dn \max.} = 0.3A$).

15.0 VERIFICHE E DISPOSIZIONI FINALI

Al termine dei lavori di adeguamento dovranno essere effettuate le verifiche iniziali previste dalla Norma CEI 64-8/6 e dovrà essere emessa la dichiarazione di conformità ai sensi del DM 22/01/2008 riferita alla sola parte degli impianti oggetto dell'opera di rifacimento, ma tenendo conto della sicurezza e funzionalità dell'intero impianto. Più precisamente dovranno essere eseguite le seguenti prove:

- misure di isolamento
- misure di continuità sul PE
- esame a vista e funzionali
- prove differenziali
- misura resistenza di terra



D.M. 37/08

**Relazione Tecnica
Impianto elettrico**

STUDIO TECNICO LOMBARDI

P.zza Duomo, 11

54033 Carrara (Italia)

P.IVA 01065300459

Cell. 392.9968211

16.6 Obblighi del committente/proprietario dell'immobile (DM 22/01/2008 n°37)

Il proprietario dell'impianto adotta le misure necessarie per conservarne le caratteristiche di sicurezza previste dalla normativa vigente in materia, tenendo conto delle istruzioni per l'uso e la manutenzione predisposte dall'impresa installatrice dell'impianto e dai fabbricanti delle apparecchiature installate.

Resta ferma la responsabilità delle aziende fornitrici o distributrici, per le parti dell'impianto e delle relative componenti tecniche da loro installate o gestite.

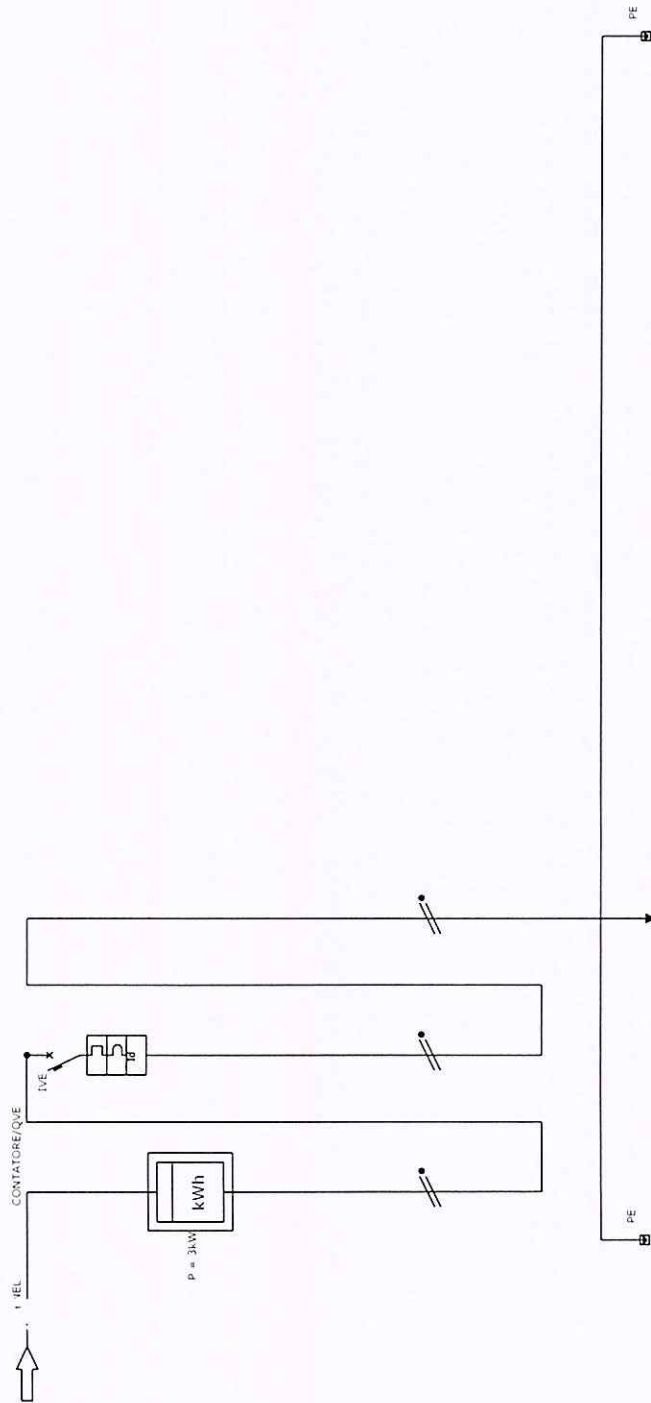
NB: Il committente entro 30 giorni dall'allacciamento di una nuova fornitura energia elettrica, consegna al distributore o al venditore copia della dichiarazione di conformità dell'impianto esclusi i relativi allegati obbligatori, o copia della dichiarazione di rispondenza prevista dall'articolo 7, comma 6.

Fatti salvi i provvedimenti da parte delle autorità competenti, decorso il termine di cui al comma 3 senza che sia prodotta la dichiarazione di conformità di cui all'articolo 7, comma 1, il fornitore o il distributore di gas, energia elettrica o acqua, previo congruo avviso, sospende la fornitura.

ALLEGATI	
N°DOCUMENTO	DESCRIZIONE
01	Planimetria Impianto elettrico generale
02	Schema elettrico Quadro QVE
03	Schema elettrico Quadro Generale QG

Carrara 08-02-2011

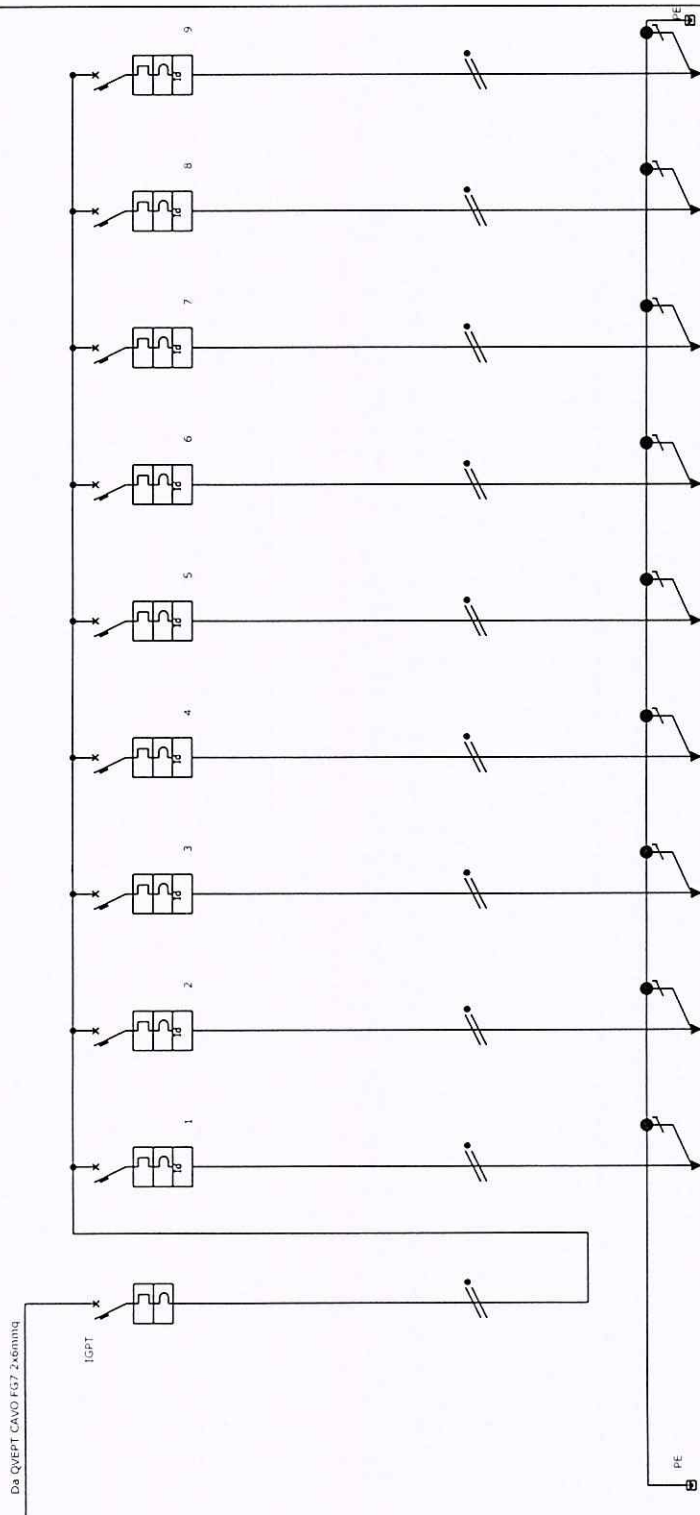
SCHEMA ELETTRICO TIPICO QVE



CIRCUITO		Interruttore Valle ENEL		Linea Alimentazione Q5																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																											
----------	--	-------------------------	--	------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Tensione 230V - Frequenza 50 Hz - Pn = 3kW
Icc=10 kA ENEL

SCHEMA ELETTRICO QUADRO GENERALE QG



CIRCUITO		Interruttore Generale Quadro	Prese Angolo Cucina	Luci/Presse Camera P.T.	Luci/Presse Camera P.T.	Luci/Presse Area Giochi	Luci/Presse Bagno P.T.	Luci/Presse Bagno P.P.	Cisterna	Luci/Presse Caldaia
Descrizione Utenza										
Potenza		3,000 kW	1,000 kW	1,000 kW	1,000 kW	1,000 kW	1,000 kW	1,000 kW	1,000 kW	1,000 kW
Corrente Ib [A]		15	5	5	5	5	5	5	5	5
Costruttore										
INTERRUTTORE FUSIBILI	Tipo									
	Portata (A)	2x2,5	2x16	2x10	2x10	2x10	2x10	2x10	2x16	2x10
	In (A)	25	16	10	10	10	10	10	16	10
	Id	10	6	6	6	6	6	6	6	6
CONTATTORE										
COLLEGAMENTO	Segna	CGPT	C2	C3	C4	C5	C6	C6	C8	C6
	Tipo cavo	N07V-K	N07V-K	N07V-K	N07V-K	N07V-K	N07V-K	N07V-K	N07V-K	N07V-K
	Formazione/Sez. (mmq)	2x4	3x(1x1.5)	3x(1x1.5)	3x(1x1.5)	3x(1x1.5)	3x(1x1.5)	3x(1x1.5)	3x(1x2.5)	3x(1x1.5)
	Tipo posa	Interno QE	Tubo	Tubo	Tubo	Tubo	Tubo	Tubo	Tubo	Tubo
VERIFICHE	Lunghezza (m)	1	1	1	1	1	1	1	15	15
	Ig fase/prot. (A)									
	I t.i.i. (con Ig t/PE)									
	K s (con PE)									
Δ V% con Ib										
RIF. MONTATURA										

Tensione 230V - Frequenza 50 Hz - Pn= 3kW
Icc=10 kA ENEL - Sul Quadro Icc 0,23 kA

INAIL**INPS****DOCUMENTO UNICO DI REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA**

PER AGEVOLAZIONE, FINANZIAMENTI, SOVVENZIONE E AUTORIZZAZIONI



Raccomandata AR

Spett.le

DEDA PRENG

VIA CASTAGNOLA DI SOPRA 79

54100 Massa (MS)

Protocollo documento n.	12582842	del	25/11/2010
Codice identificativo pratica (C.I.P.) (da citare sempre nella corrispondenza)	20101133628303		

Denominazione/ragione sociale	DEDA PRENG		
Sede legale	VIA CASTAGNOLA DI SOPRA 79 54100 Massa (MS)		
Sede operativa	VIA CASTAGNOLA DI SOPRA 79 54100 Massa (MS)		
Codice Fiscale	DDEPNG54B28Z100U	E-mail	marco.belatti@pec.cheapnet.it
C.C.N.L. applicato	Rilasciato a lavoratore autonomo senza dipendenti.		

Con il presente documento si dichiara che il lavoratore autonomo **RISULTA REGOLARE** ai fini del DURC in quanto:☒ I.N.P.S. - Sede di MASSA CARRARA☒ E' iscritta/o all'INPS con PC/matricola n. 16088852UV**Risulta regolare con il versamento dei contributi al**

25/11/2010

☐ E' in corso controversia amministrativa/giudiziale relativa all'esistenza di un debito contributivo**Il responsabile del procedimento** MESSAAD GRAZIELLA☒ I.N.A.I.L. - Sede di CARRARA☒ E' assicurata/o all'INAIL con Codice Ditta n. 18568951**Risulta regolare con il versamento dei premi e accessori al**

25/11/2010

☐ E' in corso controversia amministrativa/giudiziale relativa all'esistenza di un debito contributivo**Il responsabile del procedimento** PICCIOLI VIVIANA

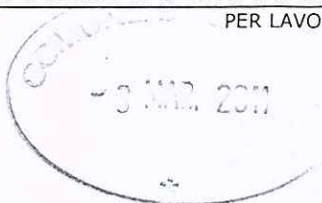
Il certificato viene rilasciato in base alle risultanze dello stato degli atti e non ha effetti liberatori per l'impresa. Rimane pertanto impregiudicata l'azione per l'accertamento ed il recupero di eventuali somme che successivamente risultassero dovute.

Originale MASSA CARRARA li 14/12/2010

Per INPS-INAIL
Responsabile del Servizio Unico Previdenziale
della Sede di MASSA CARRARA
GRAZIELLA MESSAAD

INAIL**INPS****DOCUMENTO UNICO DI REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA**

PER LAVORI PRIVATI IN EDILIZIA



Raccomandata AR

Spett.le

NIKOLLI MARK

VIA ORTOLA 4

54100 Massa (MS)

Protocollo documento n.	12519408	del	22/11/2010
Codice identificativo pratica (C.I.P.) (da citare sempre nella corrispondenza)		20101127800154	

Denominazione/ragione sociale	NIKOLLI MARK		
Sede legale	VIA CROCELLO 16 54100 Massa (MS)		
Sede operativa	VIA ORTOLA 4 54100 Massa (MS)		
Codice Fiscale	NKLMRK66M19Z100V	E-mail	marco.belatti@pec.cheapnet.it
C.C.N.L. applicato	Rilasciato a lavoratore autonomo senza dipendenti.		

Con il presente documento si dichiara che il lavoratore autonomo **RISULTA REGOLARE** ai fini del DURC in quanto:

☒ I.N.P.S. - Sede di MASSA CARRARA

☒ E' iscritta/o all'INPS con PC/matricola n. 16088856yv

Risulta regolare con il versamento dei contributi al 22/11/2010

☐ E' in corso controversia amministrativa/giudiziale relativa all'esistenza di un debito contributivo

Il responsabile del procedimento MESSAAD GRAZIELLA

☒ I.N.A.I.L. - Sede di CARRARA

☒ E' assicurata/o all'INAIL con Codice Ditta n. 18568396

Risulta regolare con il versamento dei premi e accessori al 22/11/2010

☐ E' in corso controversia amministrativa/giudiziale relativa all'esistenza di un debito contributivo

Il responsabile del procedimento PICCIOLI VIVIANA

Il presente certificato è rilasciato ai sensi dell'art.86 co.10 D.Lgs. n°276/2003 ed è valido 90 (novanta) giorni dalla data di rilascio.

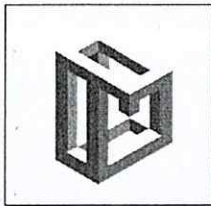
Il certificato viene rilasciato in base alle risultanze dello stato degli atti e non ha effetti liberatori per l'impresa. Rimane pertanto impregiudicata l'azione per l'accertamento ed il recupero di eventuali somme che successivamente risultassero dovute.

Originale CARRARA li 02/12/2010

Per INPS-INAIL
Il responsabile dello Sportello Unico Previdenziale
della sede Inail di CARRARA
VIVIANA PICCIOLI



REGIONE TOSCANA
Comune di Carrara



GEOMETRA GIANLUCA LOMBARDI
Via Casalina, 2/f - Studio: P.zza Duomo, 11 - 54033 Carrara (MS)
C.F.: LMBGLC79P25D851V - P.IVA: 01065300459

PROGETTO:
Ristrutturazione
Edilizia Unità Residenziale

Schema Generale Impianto Elettrico
Utenza potenza max Kw 3 - Progetto ai sensi del D.M. 37-08

Elaborato: Planimetria Stato di Progetto

Il Progettista

geom. Gianluca Lombardi

Il Committente

Baci Gentian
Baci Aldjiola
V.le XX Settembre, 246
54033 Carrara (MS)

Tavola:
Unica

Versione n.:
1.0

Fg. - mapp.
77-147/3

Scala 1:100

Prot. :

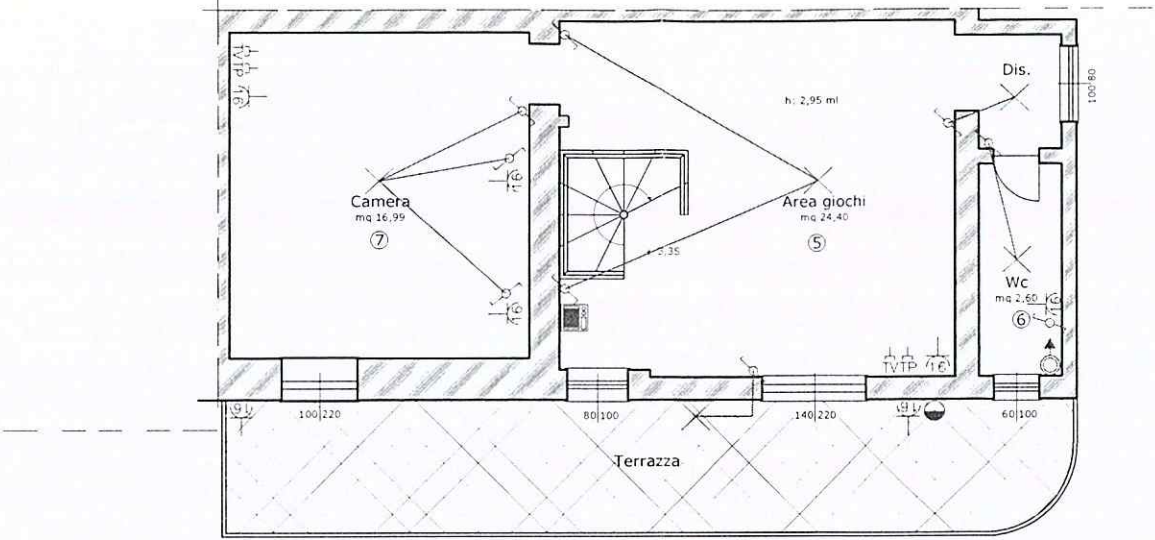
Data: Gennaio '11

Timbro e Firma:

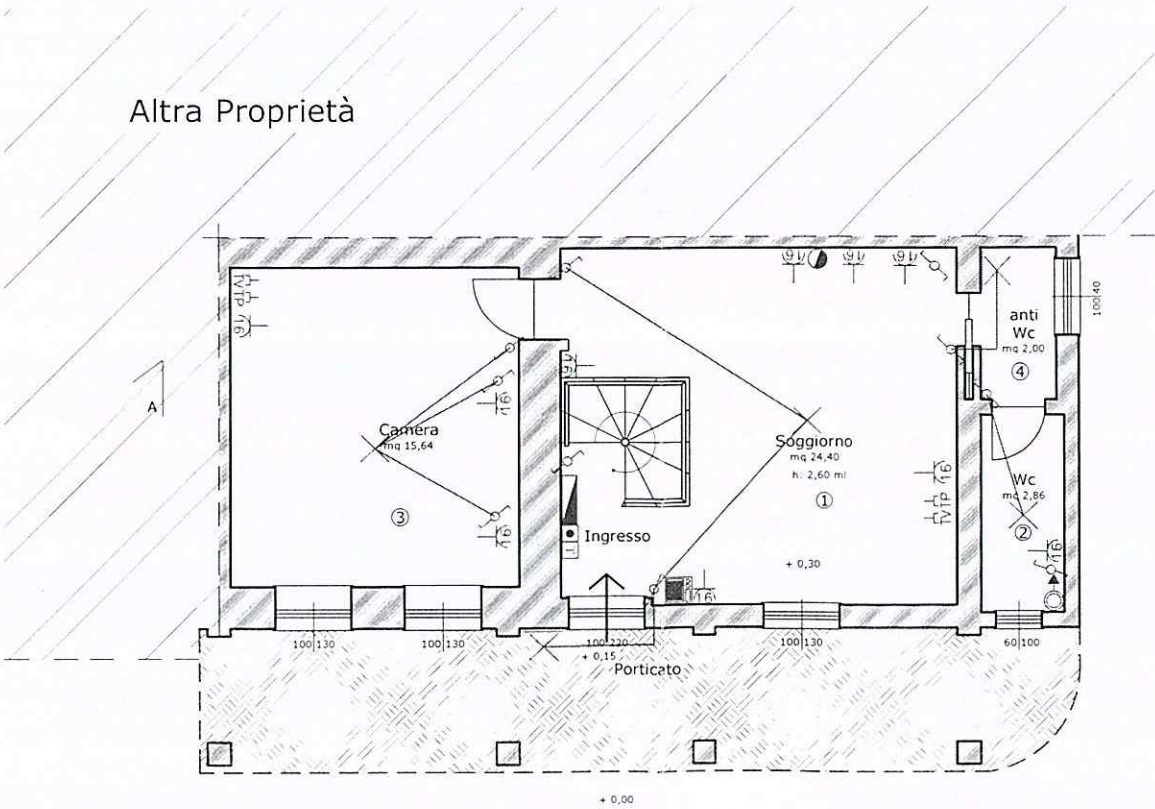


Firma:

Pianta Piano Primo



Pianta Piano Terra





**RISTRUTTURAZIONE
EDILIZIA**

ELENCO ALLEGATI

STUDIO TECNICO LOMBARDI

P.zza Duomo, 11
54033 Carrara (Italia)
P.IVA 01065300459
Cell. 392.9968211

**REGIONE TOSCANA
COMUNE DI CARRARA**



Ristrutturazione edilizia e
adeguamento igienico funzionale
unità abitativa

Via Perla, 3 - 54033 Carrara

Proprietà committente:

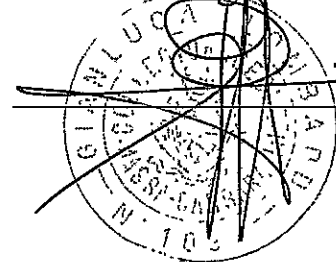
Baci Gentian

Baci Aldjola

ELENCO ALLEGATI PRATICA

1. Elenco allegati;
2. Modulo Comune Permesso a Costruire
3. Scheda Calcolo Oneri;
4. Atto sostitutivo di Notorietà; DOCUMENTI DI IDENTITA'
5. Allegati Grafici (Stralcio RU, PAI, Catastale e visura Catastale);
6. Tavole di Progetto (Tav. 1 Stato Attuale, Tav. 2 Stato di Progetto, Tav. 3 Stato Sovrapposto);
7. Allegato - Schema grafico superfici e volumi;
8. Documentazione Fotografica;
9. Relazione Tecnica;
10. Progetto impianto elettrico.
11. DURC DITE INCARICATE

Il Progettista

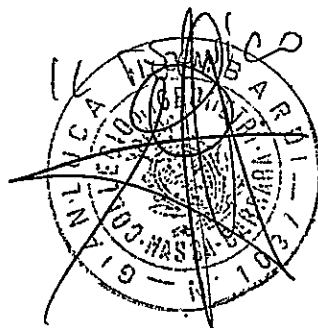




Al Dirigente
Settore Urbanistica
SUAP / PATRIMONIO DEMANIO
All. att. ue geom. Marinello V.

atto: Integrazione Volontaria Prot. istruttoria 14/2011
su la presente si integra volontariamente le
proiezioni di cui all'istruttoria n° 14-2011 - BACI, e
contenutamente si chiede sostituzione
degli elaborati, con quelli allegati alla presente.
Lavoro 12.05.2011

COMUNE DI CARRARA	Col.
13 MAG. 2011	14/3
Prot. n° 25183	Clas.



ASSEGNATA AL RESPONSABILE
DEL PRC. ...CANTO
ai sensi della ... 90e sm.

Il Sig. Marinello

DATA 14.5.2011

Prot. int. n° 581/2011

...nte del Settore



geom. LOMBARDI Gianluca
Sede legale: Via Casalina, 2/f
Studio Tecnico P.zza Duomo, 11
54033 Carrara (MS)
P.I.: 01065300459

Cell. 389.9701452
392.9968211
Fax. 0585.040280
e-mail: geomlg@gmail.com
geom.lg@libero.it

REGIONE TOSCANA Comune di Carrara



Incarico:

Ristrutturazione Edilizia

Documento:

**Allegato Fotografico
integrativo**

Committente

Baci Gentian

Baci Aldjola

*Immobile: Via Perla, 3
54033 Carrara (MS)*

Vista 1: Stralcio fuori scala dell'estratti di mappa catastale

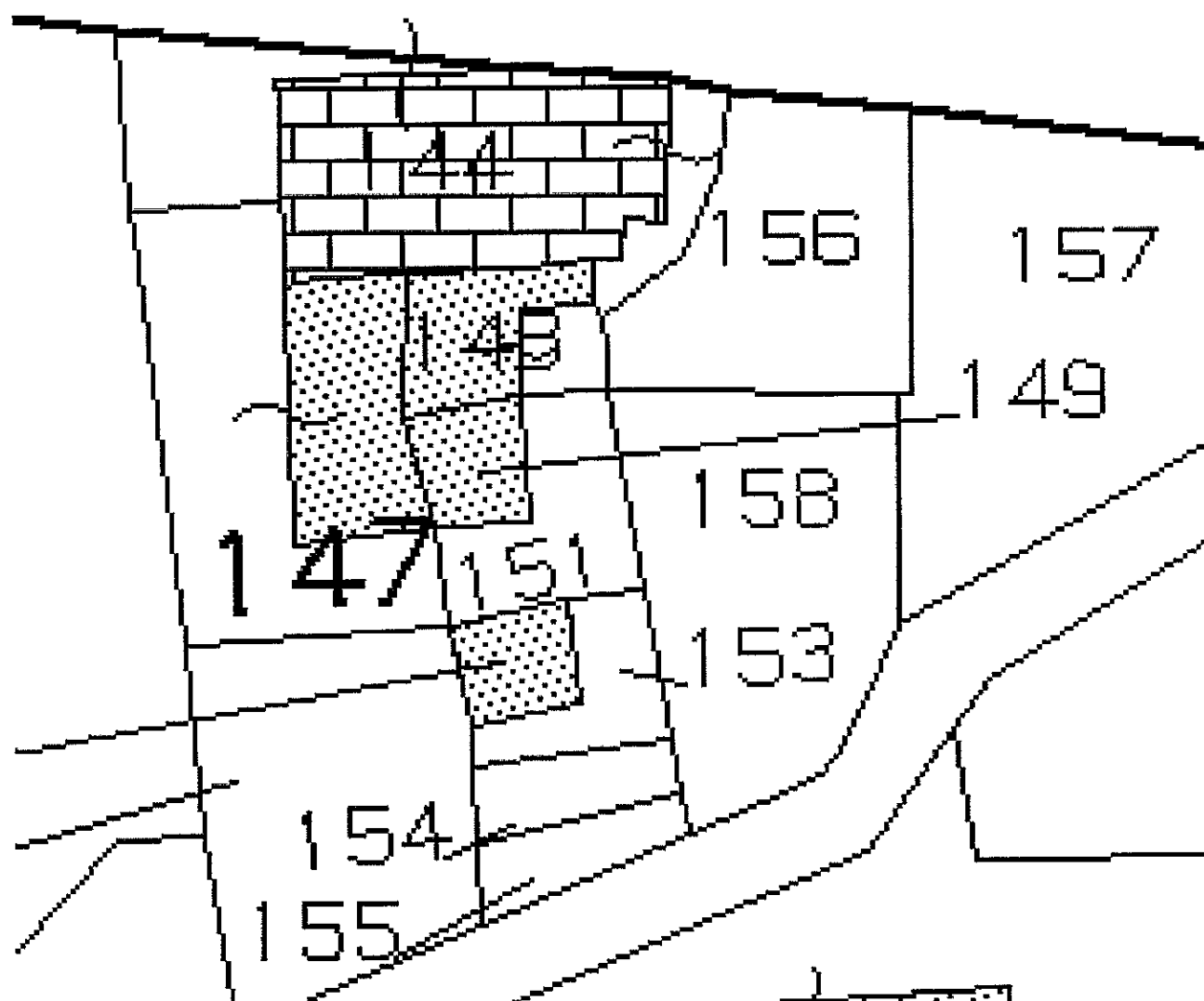


Foto 1 – Vista, del fabbricato oggetto dell'intervento (colore giallo), e del fabbricato lato monti costruito in aderenza, mappale 149, e del tunnel di passaggio realizzato sul mappale 151.



Foto 2 – Vista attuale del prospetto lato Massa. Particolare del punto di confine fra i due fabbricati e del tunnel di passaggio sul mappale 151.

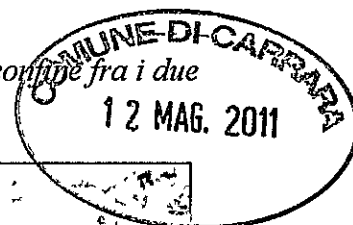


Foto 3 – Vista laterale del prospetto lato Massa e del fabbricato adiacente.



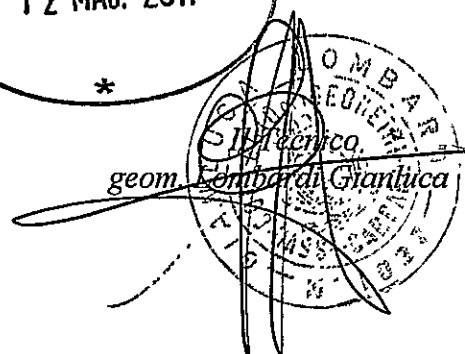
Foto 5 – Vista del tunnel sul mappale 151.



Foto 7 – Vista della corte confinante, lato Massa.



Foto 8 – Vista altra corte confinante lato mare.



INAIL**INPS****DOCUMENTO UNICO DI REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA**

PER LAVORI PRIVATI IN EDILIZIA



Raccomandata AR

Spett.le NIKOLLI MARK
VIA ORTOLA 4
54100 Massa (MS)

Protocollo documento n.	12519408	del	22/11/2010
Codice identificativo pratica (C.I.P.) (da citare sempre nella corrispondenza)		20101127800154	
Denominazione/ragione sociale		NIKOLLI MARK	
Sede legale	VIA CROCELLO 16 54100 Massa (MS)		
Sede operativa	VIA ORTOLA 4 54100 Massa (MS)		
Codice Fiscale	NKLMRK66M19Z100V	E-mail	marco.belatti@pec.cheapnet.it
C.C.N.L. applicato	Rilasciato a lavoratore autonomo senza dipendenti.		

Con il presente documento si dichiara che il lavoratore autonomo **RISULTA REGOLARE** ai fini del DURC in quanto:

☒ I.N.P.S. - Sede di MASSA CARRARA
☒ E' iscritta/o all'INPS con PC/matricola n. 16088856yv
Risulta regolare con il versamento dei contributi al 22/11/2010
☐ E' in corso controversia amministrativa/giudiziale relativa all'esistenza di un debito contributivo
Il responsabile del procedimento MESSAAD GRAZIELLA

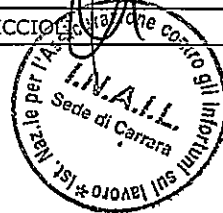
☒ I.N.A.I.L. - Sede di CARRARA
☒ E' assicurata/o all'INAIL con Codice Ditta n. 18568396
Risulta regolare con il versamento dei premi e accessori al 22/11/2010
☐ E' in corso controversia amministrativa/giudiziale relativa all'esistenza di un debito contributivo
Il responsabile del procedimento PICCIOLI VIVIANA

Il presente certificato è rilasciato ai sensi dell'art.86 co.10 D.Lgs. n°276/2003 ed è valido 90 (novanta) giorni dalla data di rilascio.

Il certificato viene rilasciato in base alle risultanze dello stato degli atti e non ha effetti liberatori per l'impresa. Rimane pertanto impregiudicata l'azione per l'accertamento ed il recupero di eventuali somme che successivamente risultassero dovute.

Originale CARRARA il 02/12/2010

Per INPS-INAIL
Il responsabile dello Sportello Unico Previdenziale
della sede Inail di CARRARA
VIVIANA PICCIOLI



INAIL**INPS****DOCUMENTO UNICO DI REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA**

PER AGEVOLAZIONE, FINANZIAMENTI, SOVVENZIONE E AUTORIZZAZIONI



Raccomandata AR

Spett.le

DEDA PRENG

VIA CASTAGNOLA DI SOPRA 79

54100 Massa (MS)

Protocollo documento n.	12582842	del	25/11/2010
Codice identificativo pratica (C.I.P.) (da citare sempre nella corrispondenza)		20101133628303	
Denominazione/ragione sociale	DEDA PRENG		
Sede legale	VIA CASTAGNOLA DI SOPRA 79 54100 Massa (MS)		
Sede operativa	VIA CASTAGNOLA DI SOPRA 79 54100 Massa (MS)		
Codice Fiscale	DDEPNG54B28Z100U	E-mail	marco.belatti@pec.cheapnet.it
C.C.N.L. applicato	Rilasciato a lavoratore autonomo senza dipendenti.		

Con il presente documento si dichiara che il lavoratore autonomo **RISULTA REGOLARE** ai fini del DURC in quanto:

☒ I.N.P.S. - Sede di MASSA CARRARA
☒ E' iscritta/o all'INPS con PC/matricola n. 16088852UV
Risulta regolare con il versamento dei contributi al 25/11/2010
☐ E' in corso controversia amministrativa/giudiziale relativa all'esistenza di un debito contributivo
Il responsabile del procedimento MESSAAD GRAZIELLA

☒ I.N.A.I.L. - Sede di CARRARA
☒ E' assicurata/o all'INAIL con Codice Ditta n. 18568951
Risulta regolare con il versamento dei premi e accessori al 25/11/2010
☐ E' in corso controversia amministrativa/giudiziale relativa all'esistenza di un debito contributivo
Il responsabile del procedimento PICCIOLI VIVIANA

Il certificato viene rilasciato in base alle risultanze dello stato degli atti e non ha effetti liberatori per l'impresa. Rimane pertanto impregiudicata l'azione per l'accertamento ed il recupero di eventuali somme che successivamente risultassero dovute.

Originale MASSA CARRARA il 14/12/2010

Per INPS - INAIL
IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO UNICO PREVIDENZIALE
della Sede di MASSA CARRARA
GRAZIELLA MESSAAD



COMUNE DI CARRARA
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile
SETTORE URBANISTICA - S.U.A.P.

TABELLE E SCHEMI

per calcolo oneri di urbanizzazione e percentuale afferente il costo di costruzione
(art. 119 L.R.T. n. 1 del 3.01.2005 - Del. Consiglio Comunale n. 36 del 27.11.2001 e Regolamento approvato Del. Consiglio Comunale n. 14 del 9.03.2006)

RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA E/O URBANISTICA

TIPOLOGIA DELL'ISTANZA

- ☒ - PERMESSO DI COSTRUIRE (art. 77, comma 1, L.R.T. 3.01.05 n° 1)
☐ - ACCERTAMENTO DI CONFORMITA' (art. 140 L.R.T. 3.01.05 n° 1)

DESTINAZIONE D'USO :

- ☒ - RESIDENZIALE
☐ - TURISTICI COMMERCIALI - DIREZIONALI
☐ - INDUSTRIALE - ARTIGIANALE
☐ - INDUSTRIALE - ARTIGIANALE SPECIALE
☐ - CAMBIO DI DESTINAZIONE D'USO DA _____ A _____

LAVORI UBICATI IN LOC. BONASCOLA-CARRARA VIA PERLA 3

IMMOBILE DISTINTO ALLA MAPPA CATASTALE FOGLIO 77 MAPPALE 137 SUB. 3

RICHIEDENTE

Baer Regole
Gentien Baer

PROGETTISTA

[Signature]

ISTANZA PRESENTATA IN DATA _____ Riservato all'ufficio _____ ISTR. _____
ASSEGNATA ALL'ISTRUTTORE _____

INQUADRAMENTO TABELLARE

L'immobile, ai sensi della Delibera del Consiglio Comunale n°136 del 27.11.2001, ricade in area classificata:

- ☐ - OU6 - CENTRO STORICO FRAZIONI MONTANE
- ☐ - OU7 - AREA COMPRESA TRA CENTRO STORICO E CENTRO ABITATO DELLE FRAZIONI MONTANE
- ☐ - OU8 - CENTRO STORICO CARRARA, AVENZA E MARINA
- ☒ - OU9 - TUTTO IL TERRITORIO TRA IL CENTRO STORICO E CENTRO ABITATO
- ☐ - OU10 - AREA COMPRESA TRA CENTRO STORICO E CENTRO ABITATO DELLE FRAZIONI MONTANE
- ☐ - OV - TRASFORMAZIONE URBANISTICA ED EDILIZIA NELLE ZONE CON PREVALENTE FUNZIONE AGRICOLA

VOLUMI E SUPERFICI DELL'INTERVENTO

RELATIVI AL RESTAURO E/O RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA CON DESTINAZIONE D'USO FINALE RESIDENZIALE

		con cambio d'uso	
Volume dal piano di campagna alla gronda (fuori terra)	MC		
Volume dei porticati e/o logge (*)	MC		
Volume dal piano di campagna con destinazione d'uso com.le direzionale turistico - St < del 25% della Su residenziale	MC		
Volume di reddito sotto il piano di campagna (*)	MC		
	Totale MC		
Volume totale interessato da solo frazionamento	Totale MC		

RELATIVI ALLA RISTRUTTURAZIONE URBANISTICA CON DESTINAZIONE D'USO FINALE RESIDENZIALE

		con cambio d'uso	
Volume dal piano di campagna alla gronda (fuori terra)	MC		
Volume dei porticati e/o logge (*)	MC		
Volume dal piano di campagna con destinazione d'uso commerciale direzionale turistico avente St < del 25% della Su residenziale	MC		
Volume di reddito sotto il piano di campagna (*)	MC		
	Totale MC		
Volume totale interessato da solo frazionamento	Totale MC		

**RELATIVI ALLA RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA CON DESTINAZIONE D'USO FINALE
COMMERCIALE DIREZIONALE E TURISTICO**

con cambio d'uso

Volume dal piano di campagna alla gronda (fuori terra)	MC		
Volume dei porticati e/o logge (*)	MC		
Volume dal piano di campagna con destinazione d'uso commerciale direzionale turistico avente St < del 25% della Su residenziale	MC		
Volume di reddito sotto il piano di campagna (*)	MC		
	Totale MC		
Volume totale interessato da solo frazionamento	Totale MC		

**RELATIVI ALLA RISTRUTTURAZIONE URBANISTICA CON DESTINAZIONE D'USO FINALE
COMMERCIALE DIREZIONALE E TURISTICO**

con cambio d'uso

Volume dal piano di campagna alla gronda (fuori terra)	MC		
Volume dei porticati e/o logge (*)	MC		
Volume dal piano di campagna con destinazione d'uso commerciale direzionale turistico avente St < del 25% della Su residenziale	MC		
Volume di reddito sotto il piano di campagna (*)	MC		
	Totale MC		
Volume totale interessato da solo frazionamento	Totale MC		

(*) - volumi da computare per 1/3 ai sensi del Regolamento Comunale approvato con Delibera del Consiglio Comunale n° 14 del 9.03.2006.

**RELATIVI ALLA RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA DELLE COSTRUZIONI
CON DESTINAZIONE D'USO FINALE INDUSTRIALI-ARTIGIANALI**

Superficie della costruzione

MQ _____

**RELATIVI ALLA RISTRUTTURAZIONE URBANISTICA DELLE COSTRUZIONI
CON DESTINAZIONE D'USO FINALE INDUSTRIALI-ARTIGIANALI**

Superficie della costruzione

MQ _____

--

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO

DETERMINAZIONE DEGLI ONERI

(Per le tariffe vigenti da applicare vedasi tabelle allegate alla Determinazione Dirigenziale annuale)

RISANAMENTO E RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA CON DESTINAZIONE D'USO FINALE RESIDENZIALE

ONERI DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA

RISANAMENTO RISTRUTTURAZIONE MC. _____ x €/MC _____ = €.

RISTRUTTURAZIONE URBANISTICA MC. _____ x €/MC _____ = €.

TOTALE = €.

ONERI DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA

RISANAMENTO RISTRUTTURAZIONE MC. _____ x €/MC _____ = €.

RISTRUTTURAZIONE URBANISTICA MC. _____ x €/MC _____ = €.

TOTALE = €.

RISTRUTTURAZIONE URBANISTICA CON DESTINAZIONE D'USO FINALE RESIDENZIALE

ONERI DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA

RISANAMENTO RISTRUTTURAZIONE MC. _____ x €/MC _____ = €.

RISTRUTTURAZIONE URBANISTICA MC. _____ x €/MC _____ = €.

TOTALE = €.

ONERI DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA

RISANAMENTO RISTRUTTURAZIONE MC. _____ x €/MC _____ = €.

RISTRUTTURAZIONE URBANISTICA MC. _____ x €/MC _____ = €.

TOTALE = €.

**RISANAMENTO E RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA
DESTINAZIONE D'USO FINALE COMMERCIALE DIREZIONALE TURISTICA**

ONERI DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA

RISANAMENTO RISTRUTTURAZIONE MC. x €/MC = €.

RISTRUTTURAZIONE URBANISTICA MC. x €/MC = €.

TOTALE = €.

ONERI DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA

RISANAMENTO RISTRUTTURAZIONE MC. x €/MC = €.

RISTRUTTURAZIONE URBANISTICA MC. x €/MC = €.

TOTALE = €.

**RISTRUTTURAZIONE URBANISTICA
DESTINAZIONE D'USO FINALE COMMERCIALE DIREZIONALE TURISTICA**

ONERI DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA

RISANAMENTO RISTRUTTURAZIONE MC. x €/MC = €.

RISTRUTTURAZIONE URBANISTICA MC. x €/MC = €.

TOTALE = €.

ONERI DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA

RISANAMENTO RISTRUTTURAZIONE MC. x €/MC = €.

RISTRUTTURAZIONE URBANISTICA MC. x €/MC = €.

TOTALE = €.

**RISANAMENTO E RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA
DESTINAZIONE D'USO FINALE ARTIGIANALE E INDUSTRIALE**

ONERI DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA

RISANAMENTO RISTRUTTURAZIONE MQ. _____ x €/MQ _____ = €.

RISTRUTTURAZIONE. URBANISTICA MQ. _____ x €/MQ _____ = €.

TOTALE = €. _____

ONERI DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA

RISANAMENTO RISTRUTTURAZIONE MQ. _____ x €/MQ _____ = €.

RISTRUTTURAZIONE. URBANISTICA MQ. _____ x €/MQ _____ = €.

TOTALE = €. _____

**RISTRUTTURAZIONE URBANISTICA
DESTINAZIONE D'USO FINALE ARTIGIANALE E INDUSTRIALE**

ONERI DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA

RISANAMENTO RISTRUTTURAZIONE MQ. _____ x €/MQ _____ = €.

RISTRUTTURAZIONE. URBANISTICA MQ. _____ x €/MQ _____ = €.

TOTALE = €. _____

ONERI DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA

RISANAMENTO RISTRUTTURAZIONE MQ. _____ x €/MQ _____ = €.

RISTRUTTURAZIONE. URBANISTICA MQ. _____ x €/MQ _____ = €.

TOTALE = €. _____

CAMBIO DI DESTINAZIONE D'USO

(Vedi criteri di cui al Regolamento approvato con Del. Consiglio Comunale n. 14 del 9.03.2006)

(**) COEFFICIENTI RELATIVI ALLA DESTINAZIONE D'USO FINALE

ONERI DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA

RISANAMENTO RISTRUT. MC. x €/MC x 0,20 x (**) = €.

RISTRUT.URBANISTICA MC. x €/MC x 0,20 x (**) = €.

TOTALE = €.

ONERI DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA

RISANAMENTO RISTRUT. MC. x €/MC x 0,20 x (**) = €.

RISTRUT.URBANISTICA MC. x €/MC x 0,20 x (**) = €.

TOTALE = €.

SOLO FRAZIONAMENTI

(Vedi criteri di cui al Regolamento approvato con Del. Consiglio Comunale n. 14 del 9.03.2006)

(**) COEFFICIENTI DEL REGOLAMENTO COMUNALE

ONERI DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA

VOLUME MC. x €/MC x (**) = €.

ONERI DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA

VOLUME MC. x €/MC x (**) = €.

DETERMINAZIONE DELLA PERCENTUALE AFFERENTE IL COSTO DI COSTRUZIONE RELATIVO ALLE RISTRUTTURAZIONI CON DESTINAZIONE D'USO RESIDENZIALE

CALCOLO DELLE SUPERFICI RELATIVE ALLA RICHIESTA DI PERMESSO A COSTRUIRE
(D.M. 10 maggio 1977 n. 146 e s.m.i)

PIANO:.....				ALLOGGIO:.....				
S.U.	mq	Destinazione vani	Dimensioni	(a) - mq	(b) mq	(c) mq	(d) mq	S.N.R.
SOMMA								SOMMA

PIANO:.....				ALLOGGIO:.....				
S.U.	mq	Destinazione vani	Dimensioni	(a) - mq	(b) mq	(c) mq	(d) mq	S.N.R.
SOMMA								SOMMA

----- TOTALE A RIPORTARE -----

PIANO:.....

ALLOGGIO:.....

S.U.	mq	Destinazione vani	Dimensioni	(a) - mq	(b) mq	(c) mq	(d) mq	S.N.R.
	SOMMA						SOMMA	

PIANO:.....

ALLOGGIO:.....

S.U.	mq	Destinazione vani	Dimensioni	(a) - mq	(b) mq	(c) mq	(d) mq	S.N.R.
	SOMMA						SOMMA	

PIANO:.....

ALLOGGIO:.....

S.U.	mq	Destinazione vani	Dimensioni	(a) - mq	(b) mq	(c) mq	(d) mq	S.N.R.
	SOMMA						SOMMA	

----- TOTALE A RIPORTARE -----

PIANO:.....		ALLOGGIO:.....						
S.U.	mq	Destinazione vani	Dimensioni	(a) - mq	(b) mq	(c) mq	(d) mq	S.N.R.
SOMMA		SOMMA						

PIANO:.....		ALLOGGIO:.....						
S.U.	mq	Destinazione vani	Dimensioni	(a) - mq	(b) mq	(c) mq	(d) mq	S.N.R.
SOMMA		SOMMA						

PIANO:.....		ALLOGGIO:.....						
S.U.	mq	Destinazione vani	Dimensioni	(a) - mq	(b) mq	(c) mq	(d) mq	S.N.R.
SOMMA		SOMMA						

----- TOTALE A RIPORTARE -----	
--------------------------------	--

PIANO:..... ALLOGGIO:.....

S.U.	mq	Destinazione vani	Dimensioni	(a) - mq	(b) mq	(c) mq	(d) mq	S.N.R.
	SOMMA						SOMMA	

PIANO:..... ALLOGGIO:.....

S.U.	mq	Destinazione vani	Dimensioni	(a) - mq	(b) mq	(c) mq	(d) mq	S.N.R.
	SOMMA						SOMMA	

PIANO:..... ALLOGGIO:.....

S.U.	mq	Destinazione vani	Dimensioni	(a) - mq	(b) mq	(c) mq	(d) mq	S.N.R.
	SOMMA						SOMMA	

----- TOTALE A RIPORTARE -----

**SUPERFICI RESIDENZIALI E RELATIVI
SERVIZI ED ACCESSORI**

Sigla		Denominazione	Superficie (mq.)
1	Su (art. 3)	Superficie utile abitabile	
2	S n r (art. 2)	Superficie netta non residenziale	
3	60% S n r	Superficie ragguagliata	
4=1+3	S c (art. 2)	Superficie complessiva	

**SUPERFICI PER ATTIVITA' TURISTICHE COMMERCIALI
E DIREZIONALI E RELATIVI ACCESSORI**
(St < 25% Su – art. 9 D.M. 10 maggio 1977)

Sigla		Denominazione	Superficie (mq.)
1	S n (art. 9)	Superficie netta non residenziale	
2	S a (art. 9)	Superficie accessori	
3	60% S a	Superficie ragguagliata	
4=1+3	S t (art. 9)	Superficie totale non residenziale	

RIEPILOGO DELLE SUPERFICI

Sc	St	Sn = Sc + St
MQ _____	MQ _____	MQ _____

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO

DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO RELATIVO AL COSTO DI COSTRUZIONE CON DESTINAZIONE D'USO RESIDENZIALE

(art. 121 della L.R.T. n. 1 del 3.1.2005 – Del. Consiglio Comunale n. 36 del 27.11.2001

Regolamento approvato Del. Consiglio Comunale n. 14 del 9.03.2006)

Per le tariffe vigenti da applicare vedasi tabelle allegate alla Determinazione Dirigenziale annuale

DESTINAZIONE RESIDENZIALE

RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA

Superficie complessiva (Sn) = MQ. _____ x €/MQ. _____ x 10% = €. _____

RISTRUTTURAZIONE URBANISTICA

Superficie complessiva (Sn) = MQ. _____ x €/MQ. _____ x 10% = €. _____

DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO RELATIVO AL COSTO DI COSTRUZIONE CON DESTINAZIONE D'USO COMMERCIALE DIREZIONALE E TURISTICA

(art. 121 della L.R.T. n. 1 del 3.1.2005 – Del. Consiglio Comunale n. 36 del 27.11.2001 e Regolamento approvato Del. Consiglio Comunale n. 14 del 9.03.2006)

CALCOLO DELLE SUPERFICI RELATIVE ALLA RICHIESTA DI PERMESSO A COSTRUIRE (D.M. 10 maggio 1977 n. 146 e s.m.i)

PIANO:.....

UNITA':.....

S.U.	mq	Destinazione vani	Dimensioni	(a) - mq	(b) mq	(c) mq	(d) mq	S.N.R.
	SOMMA						SOMMA	

PIANO:.....

UNITA':.....

S.U.	mq	Destinazione vani	Dimensioni	(a) - mq	(b) mq	(c) mq	(d) mq	S.N.R.
	SOMMA						SOMMA	

----- TOTALE A RIPORTARE -----

PIANO:.....

UNITA':.....

S.U.	mq	Destinazione vani	Dimensioni	(a) - mq	(b) mq	(c) mq	(d) mq	S.N.R.
	SOMMA						SOMMA	

PIANO:.....

UNITA':.....

S.U.	mq	Destinazione vani	Dimensioni	(a) - mq	(b) mq	(c) mq	(d) mq	S.N.R.
	SOMMA						SOMMA	

PIANO:.....

UNITA':.....

S.U.	mq	Destinazione vani	Dimensioni	(a) - mq	(b) mq	(c) mq	(d) mq	S.N.R.
	SOMMA						SOMMA	

----- TOTALE A RIPORTARE -----

PIANO:.....

UNITA':.....

S.U.	mq	Destinazione vani	Dimensioni	(a) - mq	(b) mq	(c) mq	(d) mq	S.N.R.
	SOMMA							SOMMA

----- TOTALE A RIPORTARE -----

**PROSPETTO DI RIEPILOGO DELLE SUPERFICI PER ATTIVITA' TURISTICHE
COMMERCIALI E DIREZIONALI E RELATIVI SERVIZI ED ACCESSORI**

(St > 25% Su - art. 9 D.M. 10 maggio 1977)

Sigla	Denominazione	Superficie (mq)
S n (art. 9)	Superficie netta non residenziale	
S a (art. 9)	Superficie accessori	
60% S a	Superficie ragguagliata	
S t (art. 9)	Superficie totale non residenziale	

Il sottoscritto, tecnico progettista incaricato, dichiara che i dati tecnici riportati nella presente modulistica, conforme all'originale predisposto dal Comune di Carrara e pubblicato sul sito internet dello stesso, rispondono fedelmente a quanto indicato negli elaborati grafici allegati all'istanza di permesso di costruire.

Carrara, li _____

timbro e firma del Progettista

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO

DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO RELATIVO AL COSTO DI COSTRUZIONE PER ATTIVITA' TURISTICHE COMMERCIALI E DIREZIONALI E RELATIVI SERVIZI ED ACCESSORI

(art. 121 della L.R.T. n. 1 del 3.1.2005)

(**) Per le tariffe vigenti da applicare vedasi tabelle allegate alla Determinazione Dirigenziale annuale

RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA

Superficie totale (St) = MQ. _____ x €/MQ. _____ x 10% = €.

RISTRUTTURAZIONE URBANISTICA

Superficie totale (St) = MQ. _____ x €/MQ. _____ x 10% = €.

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEL CONTRIBUTO DOVUTO

CONTRIBUTO ONERI DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA (*)	€.	_____	/00
CONTRIBUTO ONERI DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA (*)	€.	_____	/00
CONTRIBUTO COSTO DI COSTRUZIONE	€.	_____	/00
TOTALE	€.	_____	/00

CASI DI PARZIALE O TOTALE ESENZIONE DEL CONTRIBUTO

(*) - contributo non dovuto in forza della convenzione stipulata con il Comune per la esecuzione diretta delle opere di urbanizzazione primaria,

atto Notaio _____ rep. _____ del _____

Ai sensi dell'art 124, comma 2, della L.R.T. 3.01.2005 n° 1 l'intervento risulta a titolo gratuito, limitatamente alla percentuale del costo di costruzione, in quanto trattasi di :

- ☐ - intervento di ristrutturazione e ampliamento in misura non superiore al 20% di edifici unifamiliari;
- ☐ - intervento di ristrutturazione edilizia con convenzione o atto unilaterale d'obbligo a praticare prezzi di vendita e canoni di locazione concordati con il Comune, vedi atto Notaio _____ rep. _____ del _____

Ai sensi dell'art 124, comma 1, della L.R.T. 3.01.2005 n° 1 l'intervento risulta INTEGRALMENTE a titolo gratuito in quanto trattasi di :

- ☐ - opere da realizzare nelle zone agricole, ivi compreso le residenze, in funzione della conduzione del fondo e delle esigenze dell'imprenditore agricolo professionale (IAP), ai sensi della vigente normativa;
- ☐ - impianti, le attrezzature pubbliche o di interesse pubblico realizzate dai soggetti competenti nonchè per le opere di urbanizzazione, eseguire anche da privati o privato sociale, come previsto dalla convenzione stipulata con il Comune di Carrara in data _____ Notaio _____ rep. _____ che ne assicura l'interesse pubblico;
- ☐ - opere da realizzare in attuazione di norme o di provvedimenti emanati in occasione di pubbliche calamità.

Riservato all'ufficio

Visto di controllo del Tecnico Responsabile dell'istruttoria _____

Visto del Responsabile del Procedimento _____

Data _____



**RISTRUTTURAZIONE
EDILIZIA**

ELENCO ALLEGATI

COPIA
STUDIO TECNICO LOMBARDI

P.zza Duomo, 11
54033 Carrara (Italia)
P.IVA 01065300459
Cell. 392.9968211

**REGIONE TOSCANA
COMUNE DI CARRARA**



**Ristrutturazione edilizia e
adeguamento igienico funzionale
unità abitativa**

Via Perla, 3 - 54033 Carrara

Proprietà committente:

Baci Gentian

Baci Aldjola

ELENCO ALLEGATI PRATICA

1. Elenco allegati;
2. Modulo Comune Permesso a Costruire
3. Scheda Calcolo Oneri;
4. Atto sostitutivo di Notorietà; + *DOCUMENTI IDENTITA'*
5. Allegati Grafici (Stralcio RU, PAI, Catastale e visura Catastale);
6. Tavole di Progetto (Tav. 1 Stato Attuale, Tav. 2 Stato di Progetto, Tav. 3 Stato Sovrapposto);
7. Allegato - Schema grafico superfici e volumi;
8. Documentazione Fotografica;
9. Relazione Tecnica;
10. Progetto impianto elettrico.

11. DURE DITE INCARICATE

Il Progettista





geom. LOMBARDI Gianluca
Sede legale: Via Casalina, 2/f
Studio Tecnico P.zza Duomo, 11
54033 Carrara (MS)
P.I.:01065300459

* Cell. 389.9701452
392.9968211
Fax. 0585.040280
e-mail: geomlg@gmail.com
geom.lg@libero.it

REGIONE TOSCANA Comune di Carrara

Incarico:

Ristrutturazione Edilizia

Documento:

Allegato Fotografico

Committente

Baci Gentian

Baci Aldjola

Immobile: Via Perla, 3

54033 Carrara (MS)

Foto 1 – Vista, dall'ingresso alla corte privata e del prospetto principale (vedersi fabbricato in colore giallo).



Foto 2 – Vista attuale del prospetto lato Massa. Il tratteggio in colore magenta identifica l'aumento di volume che sarà apportato.



Foto 3 – Vista dell'attuale ingresso e della scala interna che sarà sostituita.

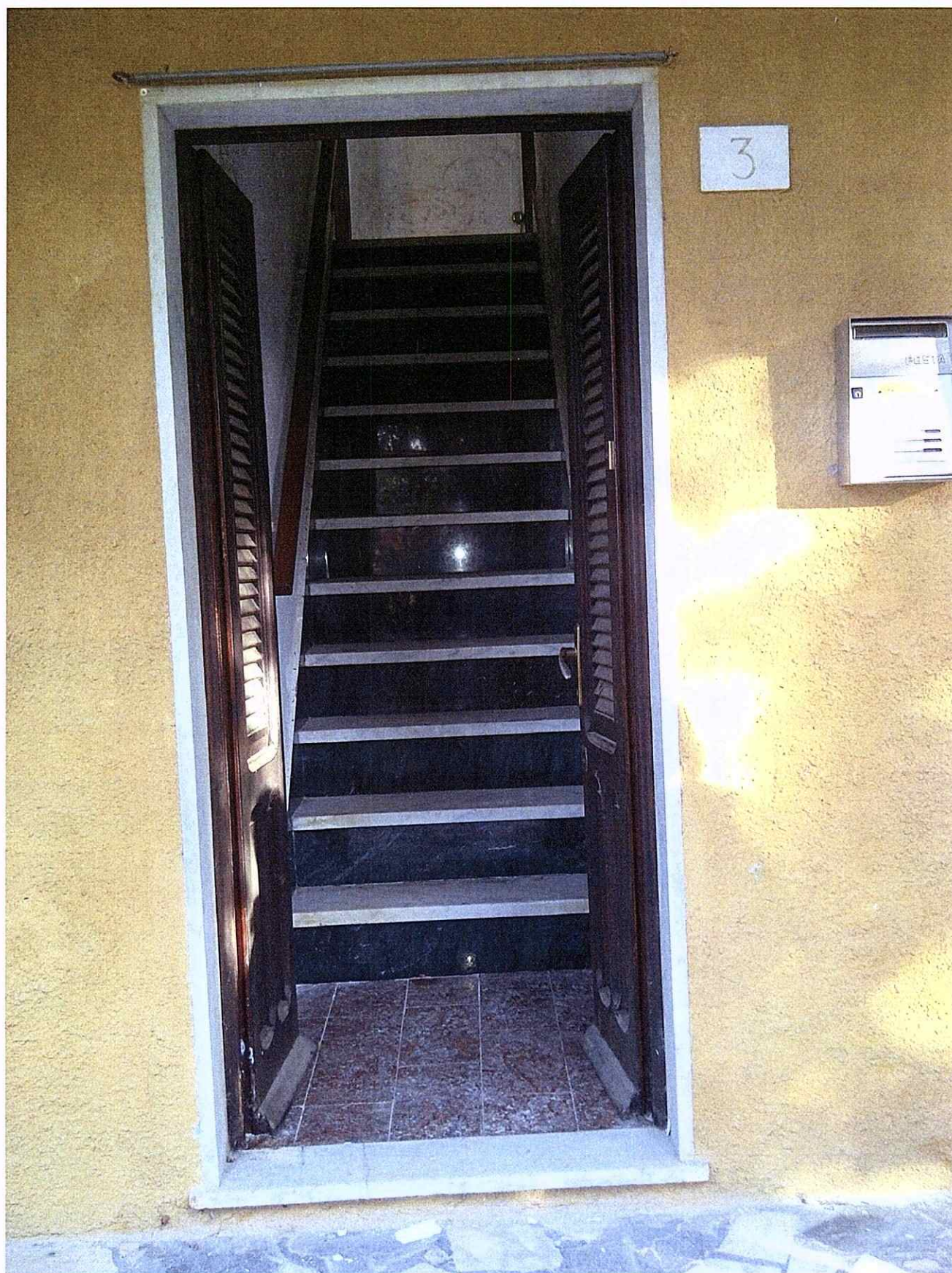


Foto 5 – Vista del vano lato Massa al piano terra, nel quale si ricaverà la zona giorno.

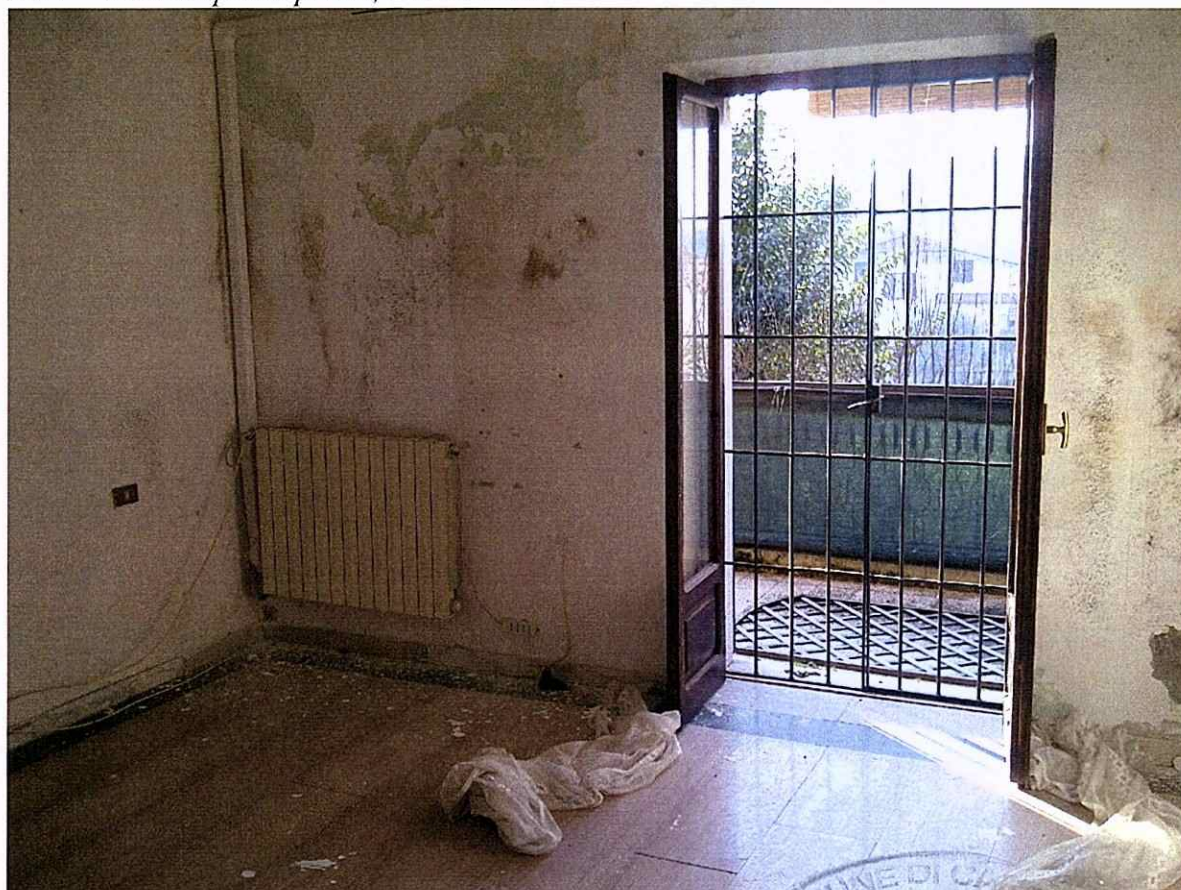


Foto 6 – Vista del vano lato via Perla, nel quale si ricaverà una camera da letto.



NE DI CARRARA
- 3 MAR 2011

Foto 7 – Vano Al piano primo, lato Massa.



COMUNE DI C...
- 3 MAR 2011

CONTO...
- 3 MAR. 2011

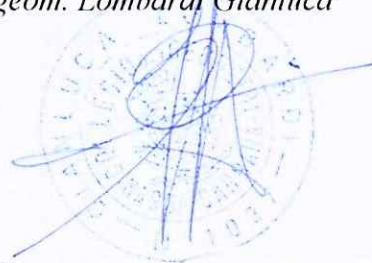
Foto 8 – Servizio igienico esistente al piano Primo, lato Massa. Rifacimento rivestimenti e cambio sanitari



Foto 9 – Servizio igienico esistente al piano Trimo, lato Massa. Rifacimento rivestimenti e cambio sanitari. La porta esterna sarà veriate in finestra, realizzando un accesso allo stesso dall'interno, con il vano comunicante lato Carrara.



*Il Tecnico
geom. Lombardi Gianluca*





geom. LOMBARDI Gianluca
studio: P.zza Duomo, 11
sede legale: Via Casalina, 2/f
54033 Carrara (MS)
P.Iva: 01065300459

Cell. 389.9701452
392.9968211
Fax. 0585.040280
e-mail: geomlg@gmail.com



COMUNE DI CARRARA	
27 APR. 2011	Cat. U
Prot. n° 21780	Cla. 3

Al sindaco del Comune di Carrara
All'Ufficio URBANISTICA
All'att.ne

geom. Marinello VENIERO
P.zza 2 Giugno – 54033 Carrara

Oggetto: Presentazione Integrazioni Permesso a Costruire istr. n. 14/2011 del 05/03/2011 – BACI GENTIAN.

Con la presente, il sottoscritto geometra Gianluca Lombardi, con la presente integra la pratica in oggetto, come da richiesta pervenuta di cui al prot. 10946/581 del 11/03/2011, prot. raccomandata AR n. 12651, allegando:

1. Autorizzazione Igienico Sanitaria (parere e tavole di progetto autorizzata);
2. Documentazione fotografica integrativa;
3. Tavole di progetto modificate sondo le richieste (Attuale, Progetto e Sovrapposto).

Carrara, 26 aprile 2011

ASSEGNATA AL RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO
ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i.

Distinti saluti

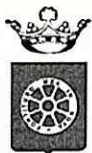
Il Tecnico

Il Sig. *Marinello*

DATA *28.4.2011*

Prot. n° *581/2011*

Responsabile del Settore



☐ Copia per atti
U.O. Segreteria Urb.

☐ Copia per protocollo
in Archivio

☒ Copia per atti
U.O. Segreteria Urb.

COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

SETTORE URBANISTICA-S.U.A.P.

prot. n° 10946/581
del 11 marzo 2011

RACCOMANDATA A.R.

Alla Cortese Attenzione di
BACI GENTIAN
V.LE XX SETTEMBRE 246
54033 CARRARA

e p. c. LOMBARDI GEOM. GIANLUCA
VIA CASALINA 2/F
54033 CARRARA

OGGETTO : Comunicazione di interruzione termini richiesta di permesso di costruzione.
(comma 3 dell'art. 82 della L.R. 1/05)

In relazione all'istanza presentata il 05/03/2011 finalizzata all'ottenimento del permesso di costruzione, proprietà distinta al N.C.E.U. al foglio n° 77 e mappale/i n° 137/3, inerente a lavori di RISTRUTTURAZIONE FABBRICATO RESIDENZIALE, siti in BONASCOLA VIA PERLA 3 si comunica che la domanda presentata dalla S.V., è giacente presso l'ufficio dell'Istruttore Istr.Tec.Dir.Marinello Geom. Veniero dove a seguito di esame, ai fini istruttori, è risultata incompleta della seguente documentazione:

- chiarimenti - completamento elaborati grafici progettuali (planimetria generale con rappresentazione delle distanze da confini e fabbricati- sezione trasversale nel punto interessato dall'intervento con rappresentazione della sagoma dell'altra proprietà)- parere ASL -documentazione fotografica allargata al contesto del luogo.

La documentazione di cui sopra dovrà essere trasmessa entro 60 giorni dal ricevimento della presente in unica soluzione al Protocollo Generale.

In caso di non ottemperanza l'istanza verrà archiviata ed il riesame della stessa potrà essere attivato solo in seguito alla presentazione di una nuova istanza.

In osservanza agli articoli 5 e 7 e segg. della legge 7 agosto 1990, n° 241, si informa che l'Ufficio competente per la suddetta verifica è l'U.O. "Edilizia Privata", la pratica è stata assegnata all'Istruttore Tecnico Istr.Tec.Dir.Marinello Geom. Veniero (tel.0585/641290), e che il **Settore Urbanistica è aperto al pubblico esclusivamente il Martedì e Giovedì dalle ore 8.30 alle ore 12.30**. Si invita la S.V., qualora dovesse rivolgersi presso il Settore Urbanistica o intraprendere corrispondenza a citare le sottoelencate diciture: Prot. n°10946/581 del 05/03/2011 istr. n. 14/2011.

Il Tecnico Istruttore
Istr.Tec.Dir.Marinello Geom. Veniero



Prot n° 11617
08-03-11



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Settore Urbanistica e SUAP/Demanio e Patrimonio

prot. n° 10946/581
del 5 marzo 2011.

A:

BACI GENTIAN
V.LE XX SETTEMBRE 246
54033 CARRARA

e p. c.

A:

LOMBARDI GEOM. GIANLUCA
VIA CASALIBA 2/F
54033 CARRARA

OGGETTO : Richiesta al permesso di costruire. **Comunazione del nominativo del Responsabile del Procedimento.**

In relazione all'istanza recante data 05/03/2011 e ns. protocollo n° 581 con la quale si richiede il rilascio del permesso di costruire relativo all'immobile distinto al N.C.E.U. al foglio n° 77 e mappale/i n° 137/3, sito in BONASCOLA VIA PERLA 3, inerente a lavori di RISTRUTTURAZIONE FABBRICATO RESIDENZIALE, si comunica, ai sensi dell'art. 83 della L.R. n. 1/2005, che il Responsabile del Procedimento è **Istr.Tec.Dir.Marinello Geom. Veniero**, Settore Urbanistica, Unità Operativa Edilizia Privata.

Nel caso la S.V. avesse necessità di inviare ulteriori comunicazioni relative all'oggetto della richiesta è pregato di citare il numero di Prot. 581 e la data 05/03/2011 - istr. 14/2011.

Il Dirigente
Claudio Bacicalupi

Amm.vo: Ferrari



COMUNE DI CARRARA
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile
Settore Urbanistica e SUAP/Demanio e Patrimonio

prot. n° 10946/581
del 5 marzo 2011.

A:
BACI GENTIAN
V.LE XX SETTEMBRE 246
54033 CARRARA

e p. c.

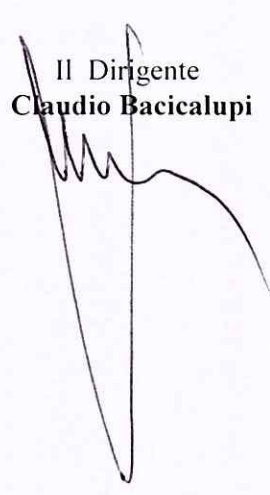
A:
LOMBARDI GEOM. GIANLUCA
VIA CASALIBA 2/F
54033 CARRARA

OGGETTO : Richiesta al permesso di costruire. **Comunicazione del nominativo del Responsabile del Procedimento.**

In relazione all'istanza recante data 05/03/2011 e ns. protocollo n° 581 con la quale si richiede il rilascio del permesso di costruire relativo all'immobile distinto al N.C.E.U. al foglio n° 77 e mappale/i n° 137/3, sito in BONASCOLA VIA PERLA 3, inerente a lavori di RISTRUTTURAZIONE FABBRICATO RESIDENZIALE, si comunica, ai sensi dell'art. 83 della L.R. n. 1/2005, che il Responsabile del Procedimento è **Istr.Tec.Dir.Marinello Geom. Veniero**, Settore Urbanistica, Unità Operativa Edilizia Privata.

Nel caso la S.V. avesse necessità di inviare ulteriori comunicazioni relative all'oggetto della richiesta è pregato di citare il numero di Prot. 581 e la data 05/03/2011 - istr. 14/2011.

Il Dirigente
Claudio Bacicalupi



Amm.vo: Ferrari



D.M. 37/08

**Relazione Tecnica
Impianto elettrico**

STUDIO TECNICO LOMBARDI

P.zza Duomo, 11

54033 Carrara (Italia)

P.IVA 01065300459

Cell. 392.9968211

**REGIONE TOSCANA
COMUNE DI CARRARA**



**Ristrutturazione edilizia e
adeguamento igienico funzionale
unità abitativa**

Via Perla, 3 - 54033 Carrara

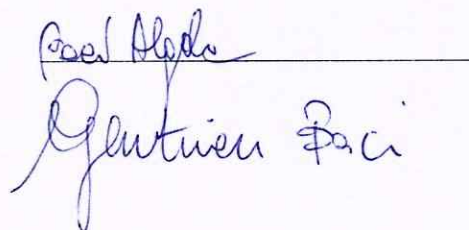
Proprietà committente:

Baci Gentian

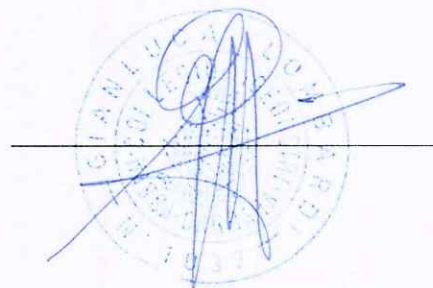
Baci Aldjola

Progetto impianto elettrico in conformità al DM 37 del 22/01/2008

Il Committente



Il Progettista





D.M. 37/08

Relazione Tecnica Impianto elettrico

STUDIO TECNICO LOMBARDI

P.zza Duomo, 11
54033 Carrara (Italia)
P.IVA 01065300459
Cell. 392.9968211

Sommario

1.0 GENERALITÀ'	3
1.1 Descrizione degli interventi	3
2.0 DESCRIZIONE E CLASSIFICAZIONE DEI LUOGHI	3
2.1 Caratteristiche strutturali	3
2.2 Classificazione dei luoghi	3
3.0 PRINCIPALI NORME E LEGGI APPLICABILI	3
4.0 CLASSIFICAZIONE DEL SISTEMA DI DISTRIBUZIONE	4
4.1 Azienda elettrofornitrice	4
4.2 Classificazione in base alla tensione di alimentazione	4
4.3 Descrizione sommaria del sistema di distribuzione	4
5.0 PUNTO DI ORIGINE DEL NUOVO IMPIANTO	4
5.1 Unità 1-2 + locali accessori	4
5.2 Sistema elettrico di distribuzione	5
5.3 Potenza disponibile	5
6.0 TIPOLOGIA DEGLI IMPIANTI IN RELAZIONE ALL'AMBIENTE	5
6.1 Grado di protezione minimo	5
6.2 Caratteristiche costruttive dei componenti	5
6.3 Tipologia delle condutture	5
6.4 Sezioni minime	6
7.0 CONDUTTORE DI NEUTRO	6
8.0 CONDUTTORE DI PROTEZIONE	6
9.0 CONDUTTORE DI TERRA	6
10.0 CONDUTTORI EQUIPOTENZIALI PRINCIPALI	6
11.0 CONDUTTORI EQUIPOTENZIALI SUPPLEMENTARI	7
12.0 Quadri elettrici	7
12.1 Quadro Generale di distribuzione "QVE"	7
13.0 CRITERI DI SCELTA DELLE PROTEZIONI	8
13.1 Determinazione dei carichi elettrici	8
13.2 Calcolo delle portate e protezione dei cavi	8
13.3 Protezione contro il sovraccarico	9
13.4 Protezione contro il cortocircuito	9
13.5 Protezione contro i contatti diretti	9
13.6 Protezione contro i contatti indiretti	10
14.0 IMPIANTO DI TERRA	10
14.1 Generalità	10
15.0 VERIFICHE E DISPOSIZIONI FINALI	11
16.0 Obblighi del committente/proprietario dell'immobile (DM 22/01/2008 n°37)	12



1.0 GENERALITÀ

1.1 Descrizione degli interventi

Il presente progetto tratta l'impianto elettrico da realizzarsi all'interno di un'unità abitativa, posta al piano terra e primo, di un fabbricato esistente, di tipo indipendente.

Attraverso una nuova consegna di energia elettrica per mezzo di contatore posizionato al piano terra all'interno del vano predisposto, dall'Ente Fornitore per la messa in opera di nuovo contatore di utenza ENEL.

Le opere da realizzare saranno le seguenti :

- ❖ Realizzazione quadro QVE (Valle Enel)
- ❖ Realizzazione di nuova linea di alimentazione da QVE a QG
- ❖ Realizzazione di impianto di terra
- ❖ Alimentazione Caldaia e relativi organi ausiliari comprensiva
- ❖ Realizzazione modifiche impianto elettrico generale

A fine lavori l'installatore dovrà produrre a corredo della dichiarazione di conformità, oltre agli altri allegati obbligatori lo schema dell'impianto realizzato eventualmente integrato con la necessaria documentazione tecnica attestante le varianti introdotte in corso d'opera.

2.0 DESCRIZIONE E CLASSIFICAZIONE DEI LUOGHI

2.1 Caratteristiche strutturali

La struttura è realizzata in muratura portante in reticolo di travi pilastri in Cemento Armato e tamponatura in muratura, per una parte, lato Massa, ed in macigni e pietra per il lato via Perla

2.2 Classificazione dei luoghi

I locali presenti all'interno dell'insediamento vengono classificati come **luoghi di tipo ordinario**

3.0 PRINCIPALI NORME E LEGGI APPLICABILI

- Legge del 01-03-1968 n° 186: Riconoscimento della personalità giuridica del CEI
- DM 22/01/2008 n°37: Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici.
- D.Lgs. 9 Aprile 2008, n. 81 Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.



- Norma CEI 64-8 V Ed.: Impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1000 V in corrente alternata e a 1500 V in corrente continua
- Norma CEI 64-8/7 VI Ed.: Impianti elettrici in ambienti ed applicazioni particolari
- Norma CEI 3-23: Segni grafici per schemi - Schemi e piani d'installazione architettonici e topografici
- Norma CEI UNEL 35024: Portata di corrente in regime permanente dei cavi
- Norma UNI EN 12464 Illuminazione dei posti di lavoro all'interno e all'esterno
- Norma CEI 17-13/1: Apparecchiature assiemate di protezione e manovra per bassa tensione (quadri BT)
- Norma CEI 23-51: Prescrizione per la realizzazione, le verifiche e le prove dei quadri di distribuzioni per installazione fisse per uso domestico e similari.

4.0 CLASSIFICAZIONE DEL SISTEMA DI DISTRIBUZIONE

4.1 Azienda elettrofornitrice

ENEL

4.2 Classificazione in base alla tensione di alimentazione

Sistema di prima categoria a tensione nominale non superiore a 1.000 V 50Hz.

4.3 Descrizione sommaria del sistema di distribuzione

Attraverso una consegna Enel in BT a 230/400 V concatenati viene prelevata una potenza massima di 3kW.

La corrente di cortocircuito comunicata dall'Enel è <6 kA

5.0 PUNTO DI ORIGINE DEL NUOVO IMPIANTO

5.1 Unità 1-2 + locali accessori

La consegna dell'energia verrà effettuata in apposito vano in muratura posto sul limite di proprietà nella strada privata così come indicato negli elaborati grafici.

Il quadro di consegna valle Enel QVE, dove è posto l'interruttore generale, è del tipo a doppio isolamento ed i collegamenti dal contattore ENEL ai morsetti dell'interruttore generale sono realizzati in cavo con doppio isolamento FG7.



5.2 Sistema elettrico di distribuzione

Sistema di distribuzione secondo il modo di collegamento a terra di tipo **TT Tensione di esercizio 230V**

5.3 Potenza disponibile

3kW

6.0 TIPOLOGIA DEGLI IMPIANTI IN RELAZIONE ALL'AMBIENTE

6.1 Grado di protezione minimo

Sono previste diverse tipologie di grado di protezione :

per i luoghi ordinari il grado di protezione sarà minimo IP4X per i luoghi esterni il grado di protezione sarà minimo IP55

6.2 Caratteristiche costruttive dei componenti

Tutti i componenti elettrici devono avere la marcatura CE o certificazioni del costruttore.

6.3 Tipologia delle condutture

Le linee da installare dovranno essere rispondenti alle caratteristiche sotto elencate:

a) i conduttori saranno di tipo non propagante l'incendio conformi alle

NORME CEI 20-2211

b) i cavi multipolari se posati a vista fino ad una altezza di metri 2.5 dal piano di calpestio dovranno essere protetti da urti e sollecitazioni meccaniche tramite tubi o canalette in PVC , tipo autoestinguente, serie pesante.

e) i cavi per posa interrata dovranno essere in doppio isolamento tipo NI W-K, FG7OR con adeguato grado di resistenza meccanica in funzione al tipo di sollecitazioni a cui possono essere sottoposti

d) saranno rispettate le colorazioni giallo-verde per il conduttore di terra , blu chiaro per il neutro ed i restanti colori per i conduttori di fase (*CEI 64-8 art. 514.3.1 art. 514.3.2 e tabelle UNEL 00722-87*)

e) tutte le linee saranno protette all'origine da sovraccarichi e cortocircuiti (come da calcoli allegati alla presente relazione)

f) le giunzioni e/o derivazioni dei conduttori saranno effettuate mediante appositi morsetti, senza ridurre la sezione dei conduttori e senza lasciare parti attive scoperte.

Le giunzioni e/o derivazioni dovranno essere effettuate entro cassette o scatole di derivazione con grado di protezione minimo IP4X.



D.M. 37/08

Relazione Tecnica Impianto elettrico

STUDIO TECNICO LOMBARDI

P.zza Duomo, 11

54033 Carrara (Italia)

P.IVA 01065300459

Cell. 392.9968211

E' consigliabile che i conduttori e le giunzioni, posti all'interno delle cassette, non occupino più del 50% del volume interno alle cassette stesse.

La conducibilità, l'isolamento e la sicurezza dell'impianto non saranno alterate da tali giunzioni.

NB. *Per il percorso delle dorsali principali si rimanda agli elaborati grafici allegati alla presente relazione*

6.4 Sezioni minime

Il dimensionamento dei conduttori attivi è idoneo a soddisfare le esigenze di portata, resistenza al cortocircuito e limiti ammessi di caduta di tensione; in ogni caso le sezioni minime non sono inferiori a quelle di seguito specificate:

- ❖ 1.5 mmq per impianto di energia
- ❖ 1 mmq per impianto di segnalazione a correnti deboli

7.0 CONDUTTORE DI NEUTRO

Nelle linee trifasi con neutro, il medesimo ha una sezione uguale a quella del conduttore di fase fino a 16 mmq. Per sezioni superiori il neutro dovrà avere una sezione pari ad almeno il 50% del conduttore di fase. Nei circuiti unipolari con neutro, il medesimo ha la stessa sezione del conduttore di fase.

8.0 CONDUTTORE DI PROTEZIONE

Questo conduttore ha la stessa sezione del conduttore di fase per sezioni fino a 16 mmq. Per una sezione di fase di 25 o 35 mmq il conduttore di protezione dovrà avere una sezione di almeno 16 mmq. Per sezioni superiori a 35 mmq il conduttore di protezione dovrà avere una sezione pari almeno al 50% del conduttore di fase. Se il conduttore di protezione non fa parte della stessa condotta dei conduttori attivi, la sezione minima dovrà essere 2.5 mmq (rame) se protetto meccanicamente.

9.0 CONDUTTORE DI TERRA

Ha una sezione minima di 16 mmq (rame)

10.0 CONDUTTORI EQUIPOTENZIALI PRINCIPALI

Hanno una sezione minima di 6 mmq.



Relazione Tecnica Impianto elettrico

11.0 CONDUTTORI EQUIPOTENZIALI SUPPLEMENTARI

Dovranno essere uguali al conduttore di protezione e minori per i collegamenti fra massa e massa. Per collegamenti fra massa e massa estranea dovrà avere una sezione 50% del conduttore

Per collegamenti fra due masse estranee, oppure fra massa estranea ed impianto di terra dovrà avere una sezione minima di 2.5 mmq se protetti meccanicamente e 4 mmq in mancanza di detta protezione.

12.0 Quadri elettrici

12.1 Quadro Generale di distribuzione "QVE"

Detto quadro sarà realizzato su apposito vano in muratura ubicato sul limite di proprietà. Nel quadro sarà installato l'interruttore automatico per la protezione della dorsale sino al QG ed a eventuali altre utenze presenti.

Detto quadro sarà in PVC del tipo a doppio isolamento, sportello frontale trasparente o cieco, con marcatura CE (e dichiarazione del costruttore), con grado di protezione sull'involucro esterno minimo IP55 e portello con chiusura a chiave.

Lo stesso sarà realizzato nel pieno rispetto delle Norme CEI 17-13 o CEI 23-51 e risponderà inoltre ai seguenti requisiti:

- a) dimensioni di massima (H x L x P) adeguate a garantire una disposizione logica ed ordinata delle apparecchiature.
- b) strutture in lamiera
- c) porta frontale trasparente munita di apposito congegno di chiusura a chiave
- d) involucro esterno con grado di protezione min. IP4X
- e) cablaggio del quadro realizzato nel modo seguente:

- le apparecchiature installate sono di tipo modulare fissate su guida DIN.

Le stesse sono accessibili per mezzo di feritoie sui pannelli interni atte a garantire un grado di protezione IPXXB. -I pannelli interni potranno essere rimossi solo con attrezzo

- le apparecchiature saranno identificabili per mezzo di targhette segnaletiche inalterabili nel tempo

- i cablaggi interni sono eseguiti con conduttori non propaganti l'incendio conformi alle Norme CEI20-22II

- i conduttori hanno le seguenti colorazioni:

fase colore nero-marrone-grigio (consigliato il colore nero); neutro colore celeste; protezione giallo-verde; gli eventuali circuiti ausiliari colore rosso (CEI 64-8 art. 514.3.1 art. 514.3.2 e tabelle UNEL



D.M. 37/08

Relazione Tecnica Impianto elettrico

STUDIO TECNICO LOMBARDI

P.zza Duomo, 11

54033 Carrara (Italia)

P.IVA 01065300459

Cell. 392.9968211

00722-87).

- all'interno del quadro o nelle sue immediate vicinanze è previsto un nodo collettore al quale verranno collegati il conduttore di terra, i conduttori protezione e gli eventuali conduttori equipotenziali.

NB. *Per le apparecchiature da realizzare nei rispettivi quadri" si rimanda alla dichiarazione di conformità rilasciata al momento dell'installazione.*

Al piano secondo, all'interno dell'abitazione in adiacenza dell'ingresso sarà installato il quadro generale di distribuzione "QG.", dove troveranno ubicazione gli interruttori automatici per la protezione delle linee LUCE FM.

Detto quadro sarà in PVC, marchiato CE (o dichiarazione del costruttore), con grado di protezione sull'involucro esterno minimo IP4X e portello con chiusura a chiave.

Per le altre caratteristiche vedi punti precedenti

NB. *Per le apparecchiature da realizzare nei rispettivi quadri" si rimanda agli schemi elettrici allegati alla presente relazione, e alla dichiarazione di conformità rilasciata dall'installatore.*

13.0 CRITERI DI SCELTA DELLE PROTEZIONI

13.1 Determinazione dei carichi elettrici

Sono stati verificati i carichi elettrici tenendo conto delle reali condizioni di impiego degli utilizzatori e delle contemporaneità previste dalla produzione. Le correnti Ib utilizzate nei calcoli di accertamento sono state definite con i criteri sovraesposti.

13.2 Calcolo delle portate e protezione dei cavi

La protezione dei cavi è assicurata dal coordinamento con interruttore magnetotermico, le tarature sono indicate negli schemi allegati. Il calcolo della protezione è stato condotto in conformità alla Norma GEI 64-8 VI edizione capitolo 43 nonché alla Norma NFC 15-100 per cui le tarature delle protezioni sono coordinate con le lunghezze massime dei cavi affinché un guasto in qualsiasi punto della conduttura sia in grado di far intervenire l'interruttore evitando che l'energia del guasto superi quella ammessa per il cavo in relazione alle condizioni di posa ed al tipo di isolamento.



Relazione Tecnica Impianto elettrico

13.3 Protezione contro il sovraccarico

Per la protezione contro il sovraccarico sono state verificate le seguenti relazioni:

$$I_n < I_b < I_z$$

$$I_f < 1,45 \times h$$

dove:

I_b è la corrente di impiego del cavo

I_n è la corrente nominale del dispositivo di protezione

I_z è la portata del cavo in relazione alle condizioni di posa

I_f è la corrente di sicuro funzionamento del dispositivo di protezione

13.4 Protezione contro il cortocircuito

Per la protezione contro il cortocircuito è stata verificata la seguente relazione:

$$I^2 t < K^2 S^2$$

dove:

I è la corrente che provoca l'apertura del dispositivo di protezione in seguito al guasto;

t è il tempo relativo alla corrente;

I entro il quale il dispositivo di protezione apre;

K è un coefficiente che tiene conto dell'isolamento del cavo;

S è la sezione del cavo

13.5 Protezione contro i contatti diretti

Saranno accertate le distanze di sicurezza previste dalla norma ed il grado di protezione degli involucri atti ad evitare i contatti diretti con le parti attive degli impianti. Le custodie, ove necessario saranno apribili mediante l'uso di attrezzi. Il grado di protezione minimo sarà IP4X per gli ambienti interni e IP55 per quelli esterni.



Relazione Tecnica Impianto elettrico

13.6 Protezione contro i contatti indiretti

La protezione contro i contatti indiretti sarà *realizzata* in conformità alle Norme CEI 64-8/4 cap.41 sezione 413.1.4.

Tutte le masse metalliche, i corpi metallici, le masse estranee saranno collegate a terra per mezzo di conduttori di protezione dimensionati in conformità alle Norme CEI 64-8/5.

E' sempre soddisfatta la seguente relazione:

$$R_A \times I_a \leq 50$$

dove:

R_A è la somma delle resistenze del dispersore e dei conduttori di protezione delle masse I_a è la corrente che provoca il funzionamento automatico del dispositivo di protezione.

Se il dispositivo di protezione è un dispositivo di protezione a corrente differenziale, I_a è la corrente nominale differenziale I_{dn} .

Considerando che la massima taratura della corrente differenziale è di 0.3A ,la resistenza di terra dovrà essere

$$R_T \leq 50/I_d = 50/0.3 \leq 167 \text{ Ohm}$$

14.0 IMPIANTO DI TERRA

14.1 Generalità

L'impianto di terra verrà realizzato da picchetti a croce in acciaio zincato delle dimensioni 50x50x5 mm e L 1,5m posati in pozzetti non ispezionabili. L'impianto comprenderà:

- i collettori generali di terra (o nodo)
- i conduttori di protezione
- gli eventuali conduttori equipotenziali

14.2 Collettore generale di terra (CEI 64-8/2 art. 24.8)

Il collettore generale di terra realizzato da una barra di equipotenzialità ubicata all'interno dei quadri generali di distribuzione "QG", alla quale faranno capo i conduttori di protezione e gli eventuali conduttori equipotenziali.

14.3 Conduttori di protezione (CEI 64-8/2 art. 24.5)

I conduttori di protezione saranno realizzati con cordicelle in rame, isolamento in PVC , facenti parte, con i conduttori attivi, della stessa conduttura .

In ogni caso la sezione dei conduttori sopra citati dovrà essere conforme alla tabella 54.F della Norma CEI 64-8/5 art. 543.1.2 .



Relazione Tecnica Impianto elettrico

Nel caso in cui il conduttore di protezione non faccia parte della conduttura di alimentazione la rispettiva sezione non dovrà essere, in ogni caso, inferiore a :

- 2.5 mmq. se prevista una protezione meccanica
- 4 mmq. se non è prevista alcuna protezione meccanica

14.4 Conduttori equipotenziali "EQP" (CEI 64-8/2 art. 24.9)

In presenza di masse estranee (tubazioni conduttrici per H₂O, GAS etc.) le stesse saranno collegate, almeno in ingresso al fabbricato, al nodo equipotenziale.

I conduttori "EQP" saranno conformi a quanto prescritto *all'articolo 547 della Norma CEI 64-8/5* con sezione minima di 6mmq.

\
Il valore della resistenza di terra R_t (misurato con il metodo semplificato) sarà tale da soddisfare la relazione $V_t < R_t \times I_d$ (Norme GEI 64-8/5 art. 532.1.2) dove V_t (50V c.a.) è la tensione massima di contatto per guasto franco a terra, R_t è la resistenza di terra e I_d è la corrente differenziale dell'interruttore avente I_{dn} più elevata ($I_{dn \max.} = 0.3A$).

15.0 VERIFICHE E DISPOSIZIONI FINALI

Al termine dei lavori di adeguamento dovranno essere effettuate le verifiche iniziali previste dalla Norma CEI 64-8/6 e dovrà essere emessa la dichiarazione di conformità ai sensi del DM 22/01/2008 riferita alla sola parte degli impianti oggetto dell'opera di rifacimento, ma tenendo conto della sicurezza e funzionalità dell'intero impianto. Più precisamente dovranno essere eseguite le seguenti prove:

- misure di isolamento
- misure di continuità sul PE
- esame a vista e funzionali
- prove differenziali
- misura resistenza di terra



D.M. 37/08

**Relazione Tecnica
Impianto elettrico**

STUDIO TECNICO LOMBARDI

P.zza Duomo, 11

54033 Carrara (Italia)

P.IVA 01065300459

Cell. 392.9968211

16.0 Obblighi del committente/proprietario dell'immobile (DM 22/01/2000 n°37)

Il proprietario dell'impianto adotta le misure necessarie per conservarne le caratteristiche di sicurezza previste dalla normativa vigente in materia, tenendo conto delle istruzioni per l'uso e la manutenzione predisposte dall'impresa installatrice dell'impianto e dai fabbricanti delle apparecchiature installate.

Resta ferma la responsabilità delle aziende fornitrici o distributrici, per le parti dell'impianto e delle relative componenti tecniche da loro installate o gestite.

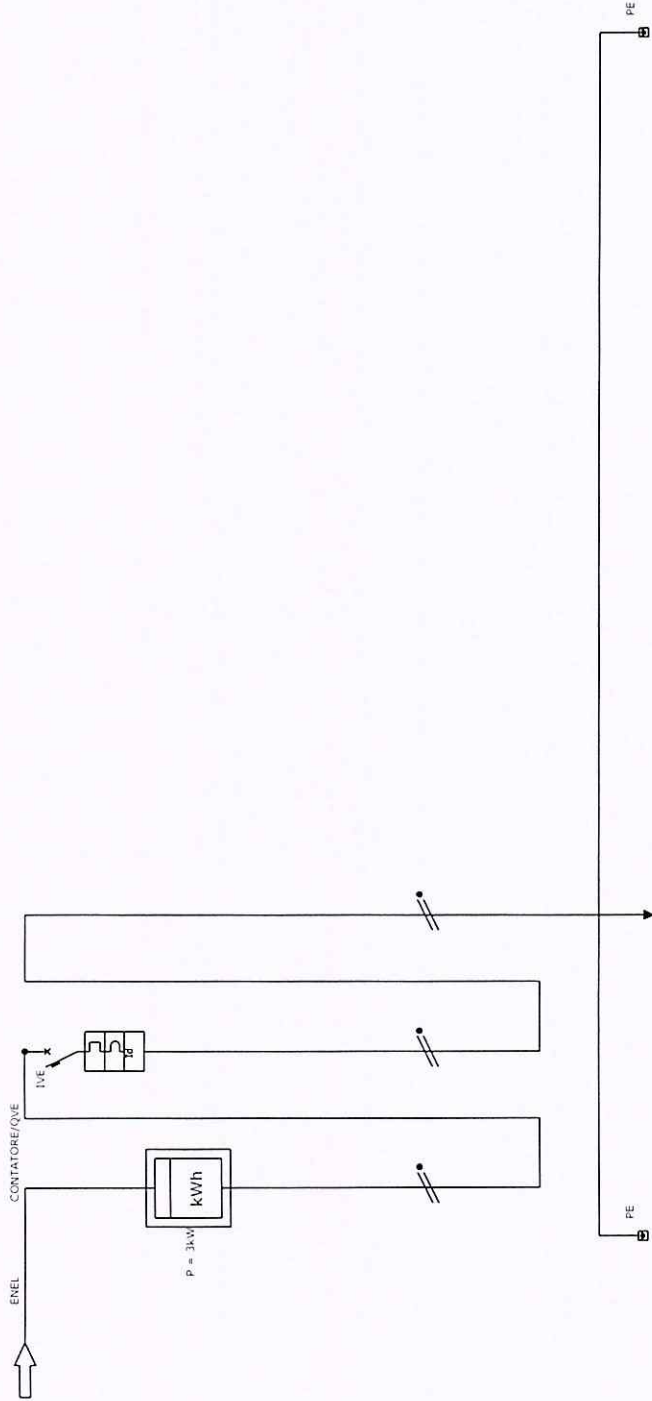
NB: Il committente entro 30 giorni dall'allacciamento di una nuova fornitura energia elettrica, consegna al distributore o al venditore copia della dichiarazione di conformità dell'impianto esclusi i relativi allegati obbligatori, o copia della dichiarazione di rispondenza prevista dall'articolo 7, comma 6.

Fatti salvi i provvedimenti da parte delle autorità competenti, decorso il termine di cui al comma 3 senza che sia prodotta la dichiarazione di conformità di cui all'articolo 7, comma 1, il fornitore o il distributore di gas, energia elettrica o acqua, previo congruo avviso, sospende la fornitura.

ALLEGATI	
N°DOCUMENTO	DESCRIZIONE
01	Planimetria Impianto elettrico generale
02	Schema elettrico Quadro QVE
03	Schema elettrico Quadro Generale QG

Carrara 08-02-2011

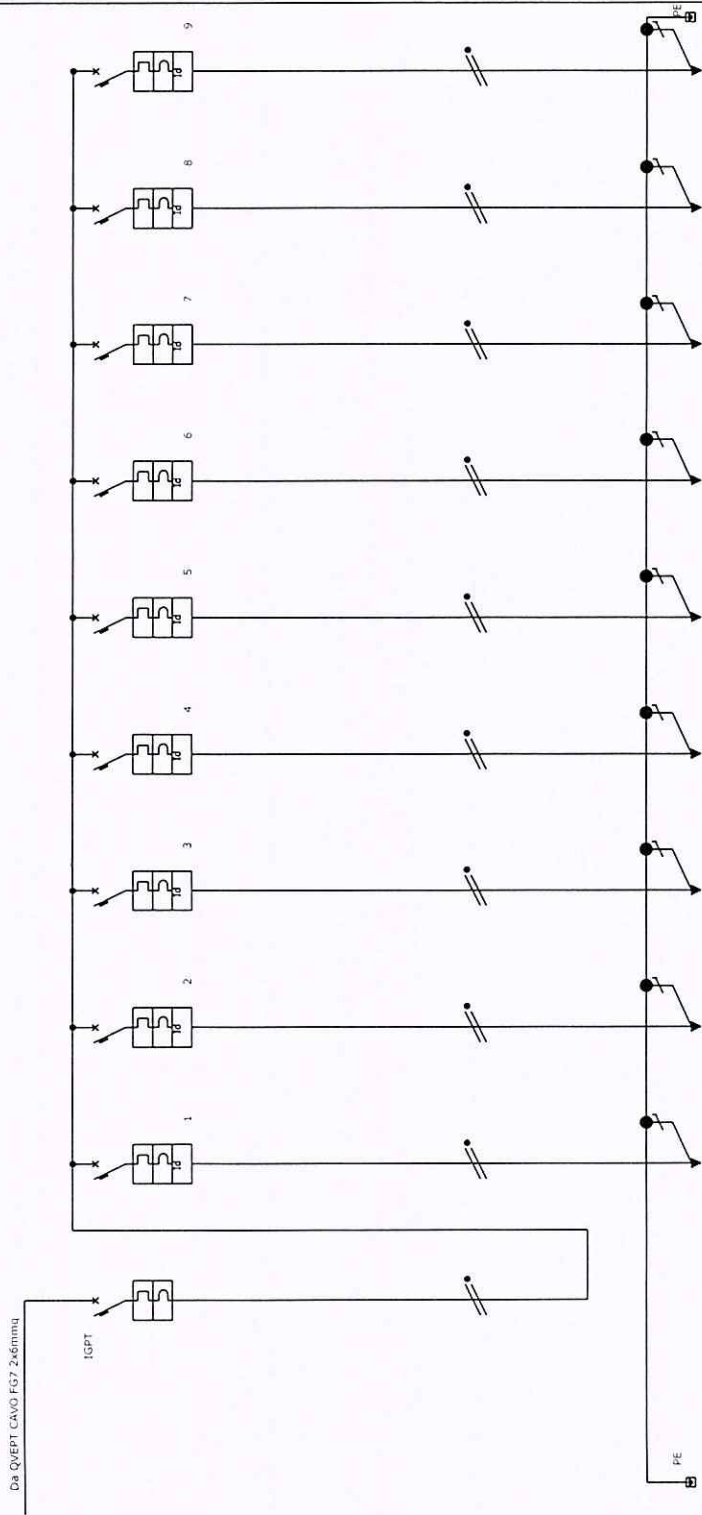
SCHEMA ELETTRICO TIPICO QVE



CIRCUITO	Interruttore Valle ENEL		Linea Alimentazione QG	
Descrizione Utente	3,000 kW		3,000 kW	
Potenza	15		16	
Corrente Ib [A]				
INTERRUTTORE O FUSIBILI	Costruttore			
	Tipo			
	Portata (A)			
	In (A)	25	250	
	P.d.i.	10	0,3s	
CONTATORE	Sigla		CVE	
	Tipo Cavo		FG7	
COLLEGAMENTO	Formazione/Ser. (mmq)		2x6	
	Tipo posa		Tubo	
	Lunghezza (m)		30	
	I _g fase/pri. (A)			
VERIFICHE	I t.t.l. (con I _g t/PE)			
	K s (con PE)			
	Δ V% con Ib			
RIF. MORSETTIERA				

Tensione 230V - Frequenza 50 Hz - Pn= 3kW
Icc=10 kA ENEL

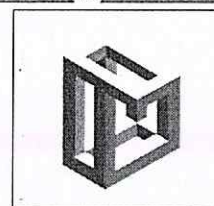
SCHEMA ELETTRICO QUADRO GENERALE QG



CIRCUITO		Interruttore Generale Quadro	Luci/prese Soggiorno	Prese Angolo Cucina	Luci/Prese Camera P.T.	Luci/Prese Camera P.P.	Luci/Prese Area Guchi	Luci/Prese Bagno P.T.	Luci/Prese Bagno P.P.	Climatizzatore	Luci/Prese Caldina
Descrizione Utente											
Potenza		3,000 kW	1,000 kW	1,000 kW	1,000 kW	1,000 kW	1,000 kW	1,000 kW	1,000 kW	1,000 kW	1,000 kW
Corrente I _b [A]		15	5	5	5	5	5	5	5	5	5
INTERRUTTORE C FUSIBILI	Costruttore										
	Tipo										
	Portata (A)	2x2,5	2x10	2x16	2x10	2x10	2x10	2x10	2x10	2x16	2x10
	In (A)	25	10	16	10	10	10	10	10	16	10
CONTATTORE	p.d.i.	10	0.3s	6	0.03	6	0.03	6	0.03	6	0.03
	Id										
	Formazione/Saz (mmq)	2x4	3x(1x1.5)	3x(1x1.5)	3x(1x1.5)	3x(1x1.5)	3x(1x1.5)	3x(1x1.5)	3x(1x1.5)	3x(1x2.5)	3x(1x1.5)
	Tipo posa	Intrino QE	Tubo	Tubo	Tubo	Tubo	Tubo	Tubo	Tubo	Tubo	Tubo
COLLEGAMENTO	Segna	CGPT	C1	C2	C3	C4	C5	C6	C6	C8	C6
	Tipo cavo	N07V-K	N07V-K	N07V-K	N07V-K	N07V-K	N07V-K	N07V-K	N07V-K	N07V-K	N07V-K
	Formazione/Saz (mmq)	2x4	3x(1x1.5)	3x(1x1.5)	3x(1x1.5)	3x(1x1.5)	3x(1x1.5)	3x(1x1.5)	3x(1x1.5)	3x(1x2.5)	3x(1x1.5)
	Tipo posa	Intrino QE	Tubo	Tubo	Tubo	Tubo	Tubo	Tubo	Tubo	Tubo	Tubo
VERIFICHE	Lunghezza (m)	1	1	1	1	1	1	1	1	15	15
	I _g /fase/prot. (A)										
	I _t (con I _g /t/PE)										
	K _s (con PE)										
RIF. MONSETTIERA	Δ V _{ph} con I _b										

Tensione 230V - Frequenza 50 Hz - P_n = 3kW
I_{cc} = 10 kA ENEL - Sul Quadro I_{cc} = 0,23 kA

REGIONE TOSCANA Comune di Carrara



GEOMETRA GIANLUCA LOMBARDI
Via Casalina, 2/f - Studio: P.zza Duomo, 11 - 54033 Carrara (MS)
C.F.: LMBGLC79P25D851V - P.IVA: 01065300459

PROGETTO:
**Ristrutturazione
Edilizia Unità Residenziale**

Schema Generale Impianto Elettrico

Utenza potenza max Kw 3 - Progetto ai sensi del D.M. 37-08

Elaborato: **Planimetria Stato di Progetto**

Il Progettista

geom. Gianluca Lombardi

Il Committente

Baci Gentian
Baci Aldjiola
V.le XX Settembre, 246
54033 Carrara (MS)

Tavola:
Unica

Versione n.:

1.0

Fg. - mapp.

77-147/3

Timbro e Firma:



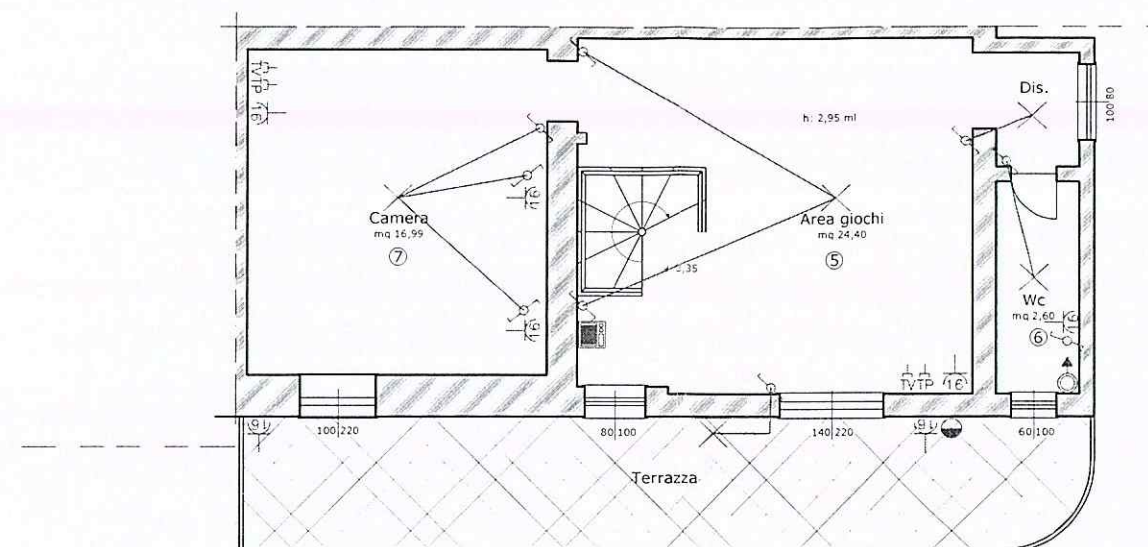
Firma:

Scala 1:100

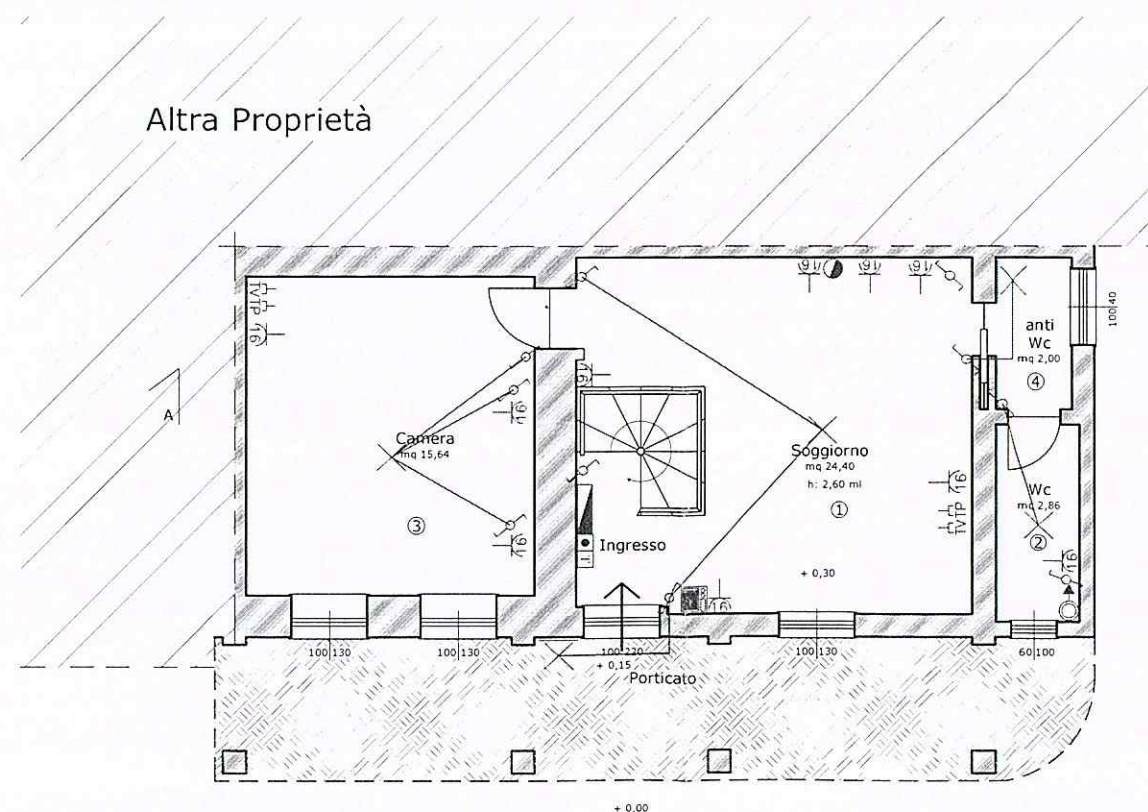
Prot. :

Data: Gennaio '11

Pianta Piano Primo

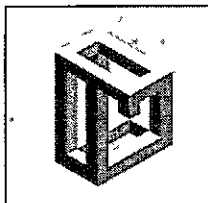


Pianta Piano Terra



REGIONE TOSCANA

Comune di Carrara



GEOMETRA GIANLUCA LOMBARDI *

Via Casalina, 2/f - Studio: P.zza Duomo, 11 - 54033 Carrara (MS)

C.F.: LMBGLC79P25D851V - P.IVA: 01065300459

PROGETTO:
**Ristrutturazione
Edilizia Unità Residenziale**

1. Stralcio R.U.
2. Stralcio P.A.I.
3. Stralcio Catastale
4. Visura Catastale

Elaborato: **ELABORATI GRAFICI ALLEGATI**

Il Progettista

geom. Gianluca Lombardi

Il Committente

Baci Gentian
Baci Aldjiola
V.le XX Settembre, 246
54033 Carrara (MS)

Tavola:

B

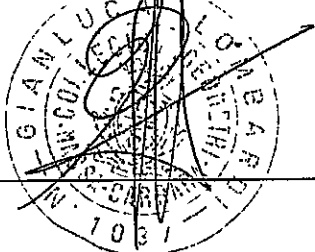
Versione n.:

1.0

Fg. - mapp.

77-147/3

Timbro e Firma:



Firma:

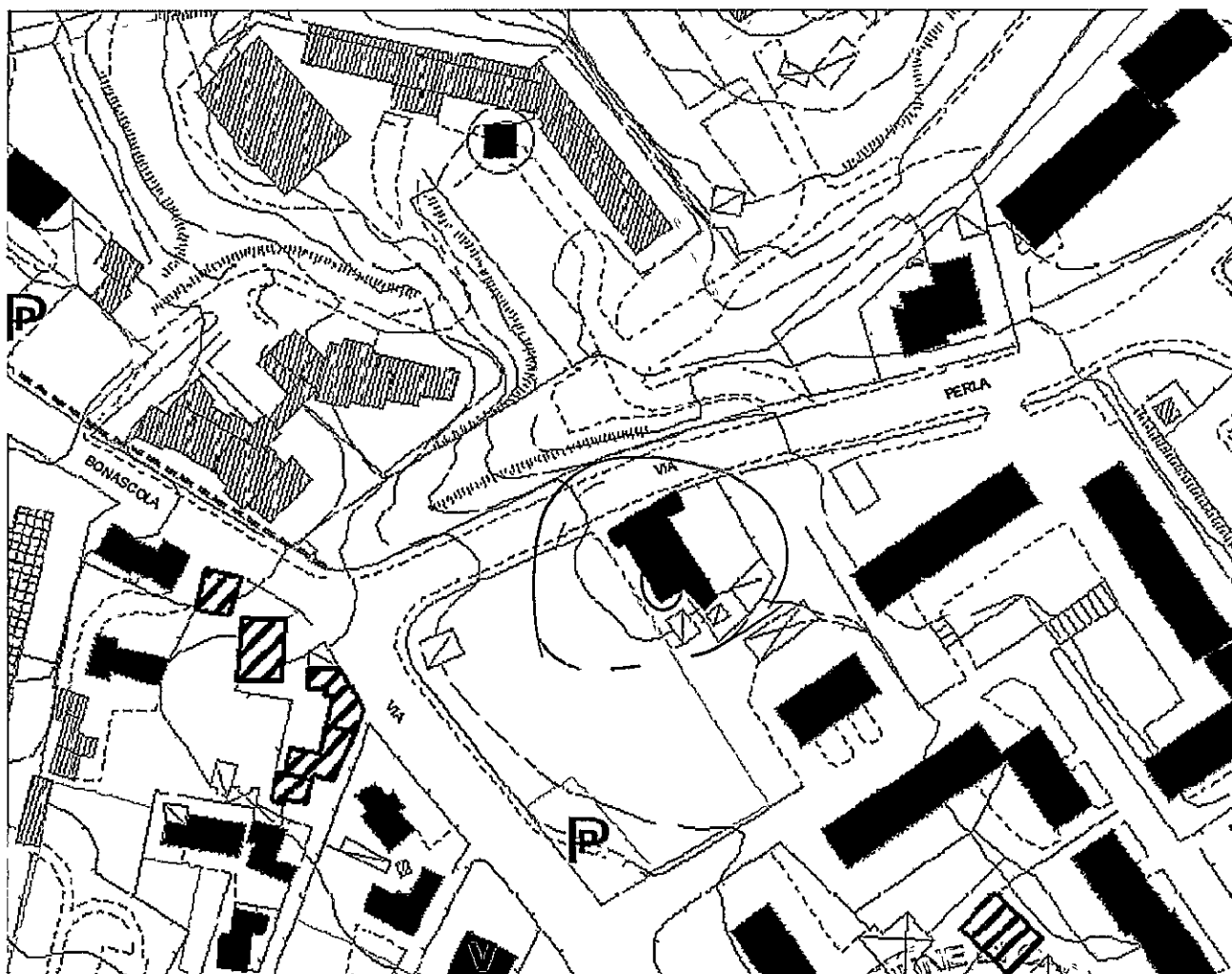
*Baci Aldjiola
Gentian Baci*

Scala 1:100

Prot. :

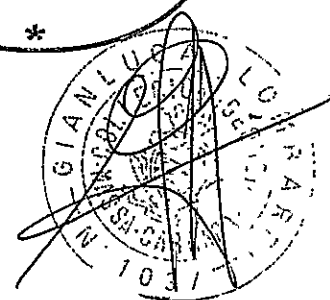
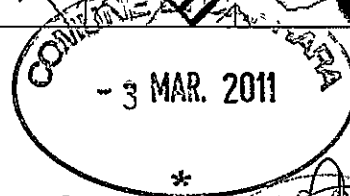
Data: Gennaio '11

STRALCIO REGOLAMENTO URBANISTICO COMUNE DI CARRARA

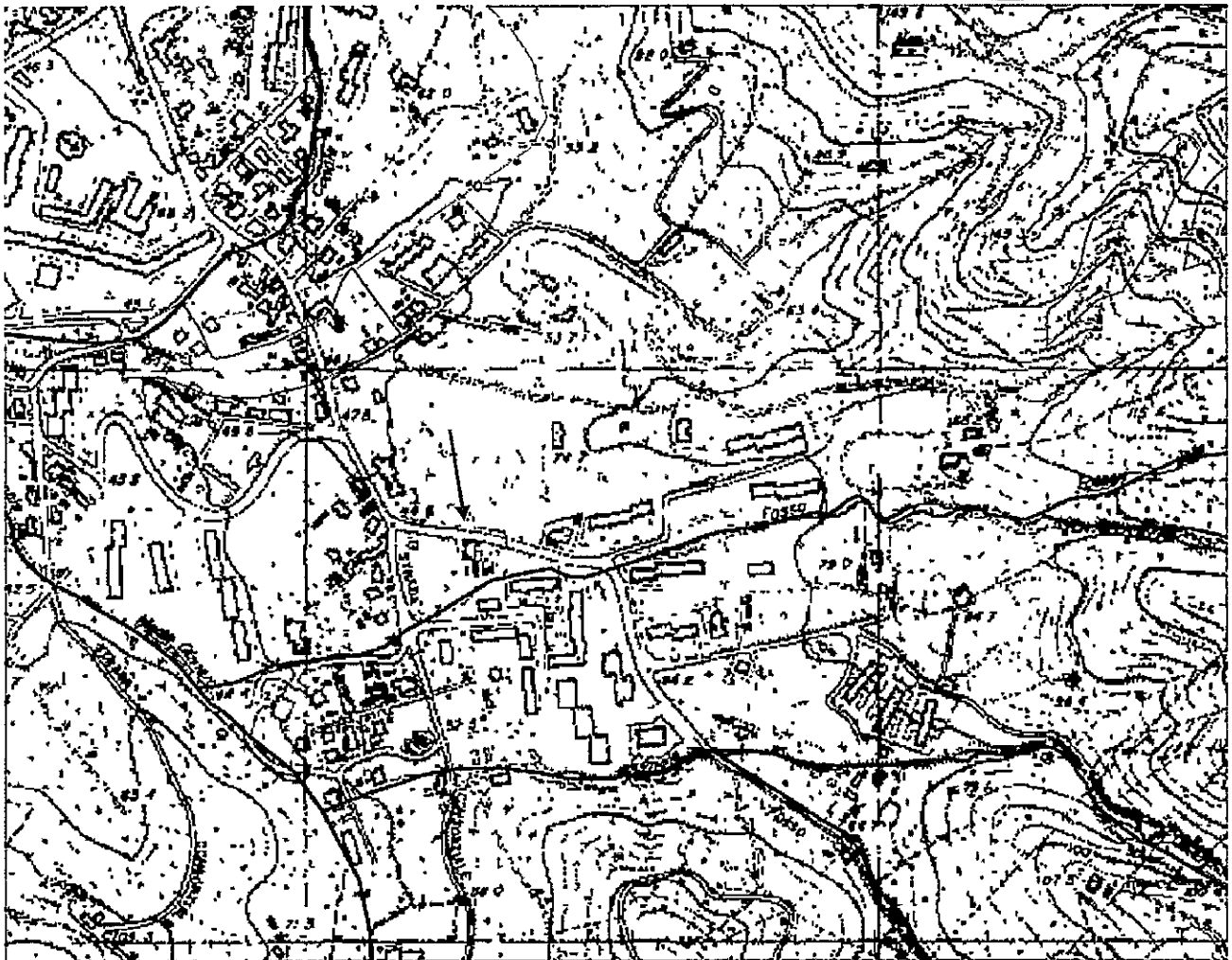


EDIFICI "A" DI IMPIANTO STORICO

A3 Edifici di valore storico architettonico e/o documentario
con parti manomesse o alterate



STRALCIO P.A.I. COMUNE DI CARRARA



LEGENDA



- Inquadramento Ctr10k
- Limite Bacino Regionale Toscana Nord
- Limiti Comuni
- Reticolo significativo

Aree ASIP

- casse esistenti
- ASIP

Pericolosità idraulica

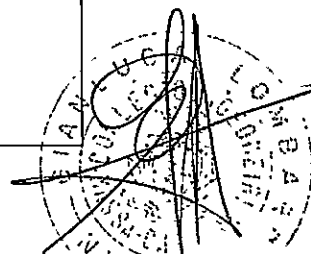
- Aree P.I.M.E.
- Aree P.I.E.

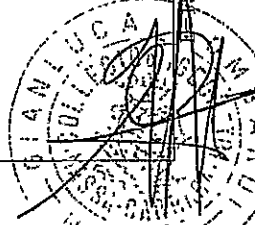
Pericolosità geomorfologica

- Aree P.F.M.E.
- Aree P.F.E.

Ambiti territoriali omogenei

- Ambiti collinari e montani
- Ambiti di fondovalle
- Ambiti costieri





N=4878700

Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri

Comune: CARRARA
Foglio: 77

Particella: 147

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 08/02/2011

Data: 08/02/2011 - Ora: 10.27.39
Visura n.: T101086 Pag: 1

Fine

Dati della richiesta	Comune di CARRARA (Codice: B832)
Catasto Fabbricati	Provincia di MASSA
Unità immobiliare	Foglio: 77 Particella: 147 Sub.: 3

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Rendita	
1		77	147	3	1		A/4	3	5 vani	Euro 232,41 L. 450.000	VARIAZIONE D'UFFICIO del 14/11/1990 n. 7283 .1/1990 in atti dal 29/04/1998 FUS, AMP
Indirizzo					VIA DELLA PERLA n. 3 piano: T-1;						

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI				CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub		
1					BCALJL80R41Z100Z	(1) Proprietà per 1/2
2					BCAGTN83E17Z100H	(1) Proprietà per 1/2
DATI DERIVANTI DA						
ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 07/10/2010 Nota presentata con Modello Unico n. 6529 .1/2010 in atti dal 14/10/2010 Repertorio n. : 13799 Rogante: DE LUCA TOMMASO Sede: MASSA COMPRAVENDITA						

Rilasciata da: Servizio Telematico





geom. LOMBARDI Gianluca
Sede legale: Via Casalina, 2/f
Studio Tecnico P.zza Duomo, 11
54033 Carrara (MS)
P.I.: 01065300459

Cell. 389.9701452
392.9968211
Fax. 0585.040280
e-mail: geomlg@gmail.com
geom.lg@libero.it

REGIONE TOSCANA

Comune di Carrara

Incarico:

Ristrutturazione Edilizia

Documento:

**Allegato Fotografico
integrativo**

Committente

Baci Gentian

Baci Aldjola

***Immobile: Via Perla, 3
54033 Carrara (MS)***

Vista 1: Stralcio fuori scala dell'estratti di mappa catastale

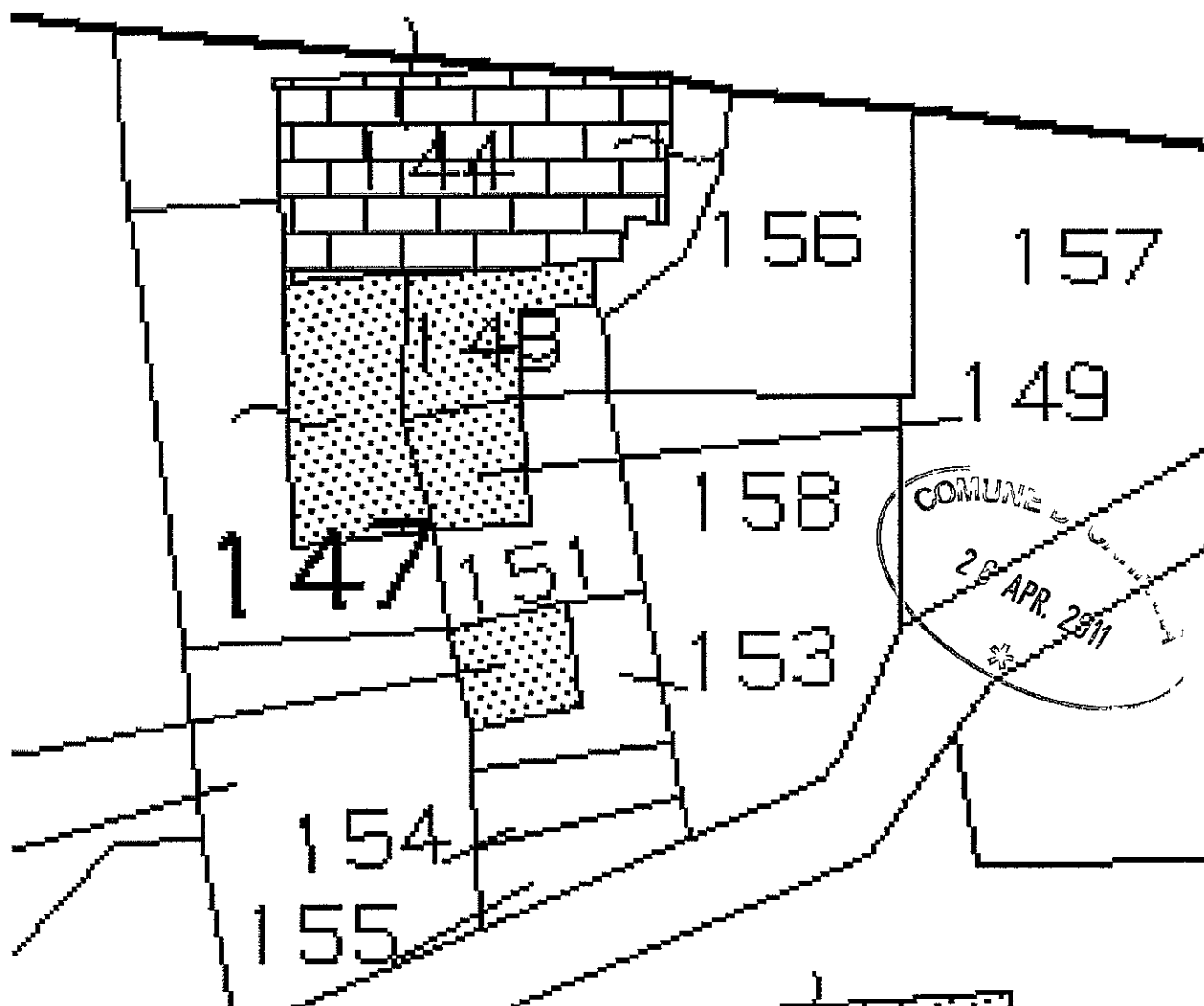


Foto 1 – Vista, del fabbricato oggetto dell'intervento (colore giallo), e del fabbricato lato monti costruito in aderenza, mappale 149, e del tunnel di passaggio realizzato sul mappale 151.



Foto 2 – Vista attuale del prospetto lato Massa. Particolare del punto di confine fra i due fabbricati e del tunnel di passaggio sul mappale 151.



Foto 3 – Vista laterale del prospetto lato Massa e del fabbricato adiacente.



Foto 5 – Vista del tunnel sul mappale 151.



Foto 7 – Vista della corte confinante, lato Massa.



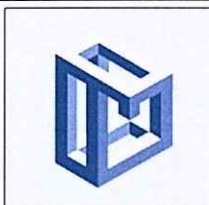
26 APR. 2011

A black and white photograph showing a row of houses in a village, viewed through the branches of trees in the foreground. The houses are multi-story buildings with gabled roofs and numerous windows. The foreground is dominated by the dark, intricate branches of trees, some of which are bare, while others have dense foliage. The scene is captured from a slightly elevated position, looking down towards the village. The overall atmosphere is quiet and somewhat somber due to the monochrome palette.

7

REGIONE TOSCANA

Comune di Carrara



GEOMETRA GIANLUCA LOMBARDI

Via Casalina, 2/f - Studio: P.zza Duomo, 11 - 54033 Carrara (MS)

C.F.: LMBGLC79P25D851V - P.IVA: 01065300459

PROGETTO:
**Ristrutturazione
Edilizia Unità Residenziale**

S.U.L. Tot. Progetto:	mq 116.82 (+2,80 mq)
piano terra	mq 58.56
piano primo	mq 58.26

Elaborato: **Stato di Progetto**
SCHEMA SUPERFICI E VOLUMI

Il Progettista

geom. Gianluca Lombardi

Il Committente

Baci Gentian
Baci Aldjiola
V.le XX Settembre, 246
54033 Carrara (MS)

Tavola:

A

Versione n.:

1.0

Fg. - mapp.

77-147/3

Timbro e Firma:



Firma:

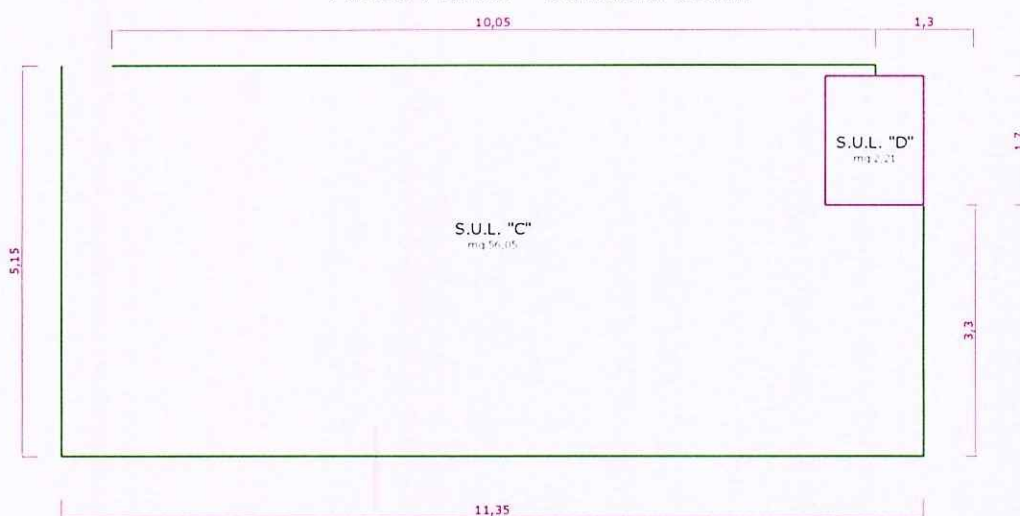
Baci Aldjiola
Gentian Baci

Scala 1:100

Prot. :

Data: Gennaio '11

Piano Primo - schema s.u.l.

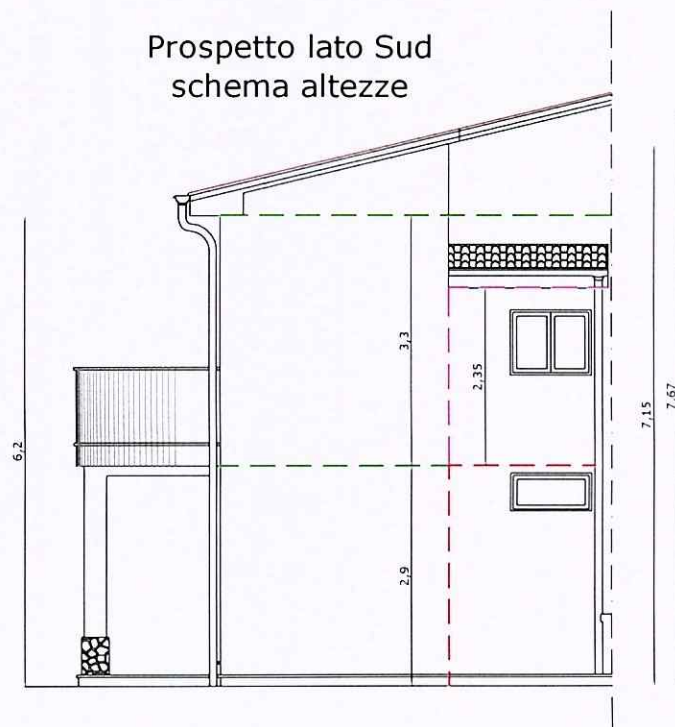


Piano Terra - schema s.u.l.



BLOCCO	S.U.L.	ALTEZZA	VOLUME
"A"	55,76 mq	2,90 ml	161,70 mc
"B"	2,80 mq	2,90 ml	8,12 mc
"C"	56,05 mq	3,30 ml	184,97 mc
"D"	2,21 mq	2,35 ml	5,19 mc
TOTALE	116,82 mq	-----	359,98 mc

Prospetto lato Sud schema altezze



31.01.2011

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
DPR 28 dicembre 2000, n° 445

I Sottoscritti:

BACI GENTIAN, nato a Sarande (Albania), il 17.05.1983 e residente in Carrara, viale XX Settembre, n°246, c.f. BCA GTN 83E17 Z100H;

BACI ALDJOLA, nata a Valona (Albania), il 01.10.1980 e residente in Carrara, viale XX Settembre, n°246, c.f. BCA L JL 80R41 Z100Z;

DICHIARANO

- ai fini della titolarità di cui all'art. 11 del D.P.R. 06.06.2001 n° 380 e s.m.i., di avere la disponibilità dell'immobile ad uso residenziale, sito in Carrara, via della Perla n° 3, censito in catasto nel fg. n° 77, con il mapp. n° 137, sub. n° 3, in qualità di proprietari;
- che il fabbricato di cui sopra è stato realizzato con licenza edilizia n. 874 del 10.09.1960 e n. 82 del 5.03.1966 e da tale data non ha subito trasformazioni che abbiano richiesto atti amministrativi.

I sottoscritti BACI GENTIAN e BACI ALDJOLA consapevoli delle sanzioni penali a cui può andare incontro nel caso di affermazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art.76 DPR 445/2000 dichiara ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR 445/2000 che gli stati, le qualità personali e i fatti espressi nel presente atto sotto forma di dichiarazione sostitutiva corrispondono a verità.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art.13 del Dlgs 196 del 30 giugno 2003 (Codice in materia di dati personali) dichiarano di essere informati che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo mi competono tutti i diritti previsti

Ai sensi dell'art. 38 del DPR 28/12/00, n. 445:

- ☐ l'autocertificazione è sottoscritta dal dichiarante in presenza del dipendente addetto.
- ☐ l'autocertificazione è depositata, già sottoscritta dal dichiarante, insieme alla fotocopia, non autenticata, di un documento d'identità del dichiarante in corso di validità.

Carrara,

I dichiaranti

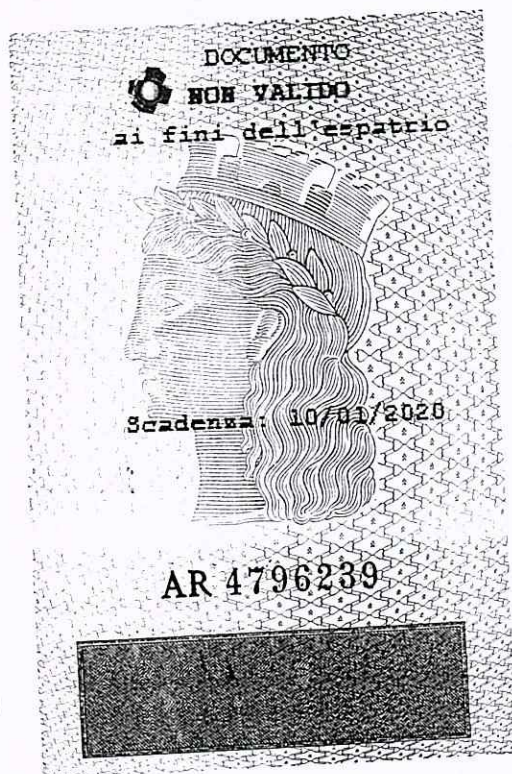
Baci Aljola x
Gentian Baci x

Visto il documento

Il dipendente addetto

Cognome **BACI**
 Nome **ALDJOLA**
 nato il **01/10/1980**
 (atto n. **P 1 S A**)
 a **VALONA - ALBANIA**
 Cittadinanza **ALBANESE**
 Residenza **CARRARA (MS)**
 Via **Viale XX Settembre n. 246**
 Stato civile **=====**
 Professione **BARISTA**
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
 Statura **1.60**
 Capelli **Neri**
 Occhi **Castani**
 Segni particolari **NESSUNO**


 Firma del titolare *Aldjola*
CARRARA (MS) 11/01/2010
 Imposta del dito
 indice sinistro
 IL SINDACO
 Imposte
 dovute
 al Comune
 € 5,25
 CARO
 IDENTITÀ



I.P.Z.S. SpA - OFFICINA C.V. - ROMA





PATENTE DI GUIDA

REPUBBLICA ITALIANA

1. BACI

2. GENTIAN

3. 17/06/83 SARANDE

(AL)



4a. 23/06/2008

4c. MCTC-MS

4b. 23/06/2018

5. MS5096347E

7.

Gentian Baci

9. A B

8. CARRARA (MS)

VIALE XX SETTEMBRE 246

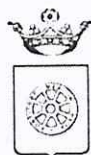
	9.	10.	11.	12.
A1				
A				
B		23/06/08	23/06/18	
C		15/12/01	23/06/18	
D				
BE				
CE				
DE				

Cognome e Nome 3. Data e luogo di nascita
Patente rilasciata il 4a. Validità fino al
Rilascio del 5. Patente numero 8. Indirizzo
Categoria 10. Categoria rilasciata il
11. Categoria valida fino al 12. Restrizione

mod. MC 720F

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZIGCA DELLO STATO S.p.A. - OFFICINA CARTE VALORI

AB 9891044



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Settore Urbanistica S.U.A.P. Patrimonio e Demanio

Copia

RACCOMANDATA A/R

Prot.n. 10946/581

Permesso di costruire a titolo oneroso
n.77/11 del 23/06/2011.

A BACI GENTIAN
V.LE XX SETTEMBRE 246
54033 CARRARA

OGGETTO: Ritiro permesso di costruire a *titolo oneroso*. Comunicazione.

Con riferimento alla domanda presentata in data 05/03/2011 prot.n. 10946/581 con la quale si richiedeva il permesso di costruire previsto all'art.78 della Legge Regionale 03 Gennaio 2005, n. 1, per lavori di RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA PER ADEGUAMENTO IGIENICO FUNZIONALE A PIANO TERRA DI FABBRICATO RESIDENZIALE in BONASCOLA VIA PERLA 3, si comunica che la medesima è stata accolta.

Il permesso di costruire potrà essere ritirato a condizione che siano stati assolti i seguenti adempimenti:

- Eventuale delega per il ritiro atti;
- Ricevuta comprovante il pagamento dei diritti per il ritiro del permesso di costruire di €.100,00;
- Marche da bollo per un totale di €. 29,24
- Compilazione Mod. I.S.T.A.T.;
- Ricevuta di avvenuto versamento del contributo relativo ai permessi di costruire (oneri di urbanizzazione e costo di costruzione), di cui agli artt. 119 -120 e 121 della Legge Regionale 03 Gennaio 2005, n. 1;

Ai sensi dell'art. 126 della Legge Regionale 03 Gennaio 2005, n. 1, il contributo, commisurato all'incidenza delle spese di urbanizzazione e al costo di costruzione, è corrisposto al Comune all'atto del ritiro del permesso di costruire e può essere rateizzato in non più di sei rate semestrali, dietro prestazione di idonea garanzia fidejussoria.

Dalla data del rilascio decorre il termine di un anno previsto dall'art. 77, comma 3, della Legge Regionale 03 Gennaio 2005, n. 1 per l'inizio dei lavori; i quali dovranno essere ultimati entro tre anni dall'inizio degli stessi.

Carrara 23/06/2011

Il Dirigente

Claudio Bacicalupi



Si fa presente che la pratica in oggetto si trova presso la Segreteria del Settore Urbanistica S.U.A.P. Patrimonio e Demanio, che è aperta al pubblico Martedì e Giovedì dalle ore 8.30 alle ore 12.30.

Tecnico MARINELLO
Amministrativo SOGGIA

Modello 2/94
Istruttoria 14/2011

COMUNE DI CARRARA – 54033 piazza Due Giugno, 1
Settore Urbanistica – U.O Servizi Amministrativi
Telefono 0585.641237 – Fax 0585.641296 – e-mail a.soggia@comune.carrara.ms.it



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Settore Urbanistica S.U.A.P. Patrimonio e Demanio

PERMESSO DI COSTRUIRE A TITOLO ONEROSO

Prot.n. 10946/581

permesso di costruire a titolo oneroso

n.77/11 del 23/06/2011.

A BACI GENTIAN

V.LE XX SETTEMBRE 246

54033 CARRARA

e p.c. All'Ufficio di Ragioneria - SEDE

OGGETTO: Pagamento del contributo per il rilascio di permesso di costruire opere edilizie.

In conformità a quanto disposto dalla Legge Regionale 03 Gennaio 2005, n. 1, ed in riferimento alla domanda presentata, intesa ad ottenere il rilascio del permesso di costruire per l'esecuzione dei lavori di RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA PER ADEGUAMENTO IGIENICO FUNZIONALE A PIANO TERRA DI FABBRICATO RESIDENZIALE sito in BONASCOLA VIA PERLA 3, si comunica che il contributo di cui agli artt.119-120 e 121 della Legge Regionale 03 Gennaio 2005, n. 1 citata, da versarsi presso la Tesoreria Comunale, è stato così determinato:

A) per le spese di urbanizzazione primaria	€ 14,70
per le spese di urbanizzazione secondaria	€ 41,33
B) con riferimento al costo di costruzione	€ 55,57
TOTALE	€ 111,60

Tale contributo potrà essere pagato in contanti oppure rateizzato in non più di 6 rate semestrali, secondo lo schema seguente ed in conformità a quanto previsto dall'art.126 della L.R. 1/2005:

1^ rata di € 18,60	al momento del ritiro;
2^ rata di € 18,60	a 6 mesi dal ritiro;
3^ rata di € 18,60	a 12 mesi dal ritiro;
4^ rata di € 18,60	a 18 mesi dal ritiro;
5^ rata di € 18,60	a 24 mesi dal ritiro;
6^ rata di € 18,60	a 30 mesi dal ritiro;

C) per la realizzazione diretta di opere di urbanizzazione, dovrà essere presentata a favore di questo Comune reale e valida cauzione, costituita anche mediante fidejussione in conformità al disposto dell'art. 54 del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato approvato con R.D. 23 maggio 1924, n.827 e sue successive modificazioni, per un valore di € 186,00 a garanzia dell'esecuzione di parte delle opere di urbanizzazione primaria.

D) per garantire il puntuale pagamento delle rate degli oneri di urbanizzazione e del costo di costruzione successive al rilascio della permesso di costruire dovrà essere prestata a favore di questo Comune, nei modi previsti dal punto C), una reale e valida cauzione per un valore di € 186,00, comprensivo delle eventuali sanzioni previste dall'art. 128 della Legge Regionale 03 Gennaio 2005, n. 1 per ritardato pagamento. In conseguenza di quanto sopra espresso verrà, quindi, rideterminata la misura delle sei rate semestrali, nonché dell'importo della cauzione. Tali garanzie dovranno essere presentate per ottenere nulla-osta e comunque, se prestate mediante fidejussione, dovranno avere legale validità sino alla restituzione dell'atto stesso da parte di questo Comune.

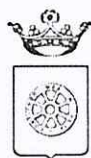
Il Dirigente
Claudio Bacicalupi

Avvertenze: - Avverso la determinazione del contributo è ammesso ricorso giurisdizionale del Tribunale Amministrativo Regionale. Il mancato pagamento dei contributi nei termini fissati comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 128 della Legge Regionale 03 Gennaio 2005, n. 1 per ritardato pagamento che, unitamente ai contributi non versati, saranno riscossi coattivamente, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 13.04.99, n. 112 e s.m.

Si fa presente che la pratica in oggetto si trova presso la Segreteria del Settore Urbanistica S.U.A.P. Patrimonio e Demanio, che è aperta al pubblico Martedì e Giovedì dalle ore 8.30 alle ore 12.30.

Tecnico: MARINELLO
Amministrativo SOGGIA

Modello 3/94
Istruttoria 14/2011



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Settore Urbanistica S.U.A.P. Patrimonio e Demanio

PERMESSO DI COSTRUIRE A TITOLO ONEROSO

Prot.n. 10946/581
permesso di costruire a titolo oneroso
n.77/11 del 23/06/2011.

IL DIRIGENTE

Vista la domanda presentata in data 05/03/2011 da BACI GENTIAN nato a ALBANIA il 17/05/1983, residente in 54033 CARRARA V.LE XX SETTEMBRE 246 C.F.BCAGTN83E17Z100H ed altri registrata il 05/03/2011 al Prot. Gen. n.10946 corrispondente al n.581 del Settore Urbanistica S.U.A.P.Patrimonio e Demanio, con la quale viene richiesto il permesso di costruire per lavori di RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA PER ADEGUAMENTO IGIENICO FUNZIONALE A PIANO TERRA DI FABBRICATO RESIDENZIALE in BONASCOLA VIA PERLA 3, distinto al catasto al foglio 77 mappale 137/3

VISTO il progetto dei lavori allegato alla domanda stessa;

VISTO il D.P.R. 6 Giugno 2001, n. 380 e successive modificazioni, recante il Testo Unico dell'edilizia;

VISTA la Legge Regionale 03 Gennaio 2005, n. 1;

VISTO il testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D.Lgs. 81/08;

VISTI il Regolamento Edilizio Comunale;

VISTO il parere del Dirigente Sanitario dell'Azienda Sanitaria Locale del 21/04/2011;

VISTO il parere espresso del Nucleo di Valutazione istituito con determinazione dirigenziale n. 58 del 22/05/2000, nella seduta n. 17 del 01/06/2011, FAVOREVOLE ;

VISTA la proposta di provvedimento da parte del Responsabile del procedimento "P.P.F.: SI PROPONE IL RILASCIO DEL PERMESSO DI COSTRUIRE SENZA PRESCRIZIONI "

PRESO ATTO che il richiedente dichiara di essere proprietario o di avere, comunque, il titolo necessario per il rilascio del permesso di costruire;

DISPONE

ART.1 - OGGETTO DEL PERMESSO DI COSTRUIRE.

A BACI GENTIAN residente in 54033 CARRARA V.LE XX SETTEMBRE 246 è concessa, alle condizioni appresso indicate e fatti salvi i diritti dei terzi, la facoltà di eseguire i lavori di RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA PER ADEGUAMENTO IGIENICO FUNZIONALE A PIANO TERRA DI FABBRICATO RESIDENZIALE sull'immobile, distinto in catasto al foglio n. 77 mappale n. 137/3 posto in BONASCOLA VIA PERLA 3 secondo il progetto costituito da n. 3, tavole che si allegano quale parte integrante del presente atto.

ART.2 - PERMESSO DI COSTRUIRE A TITOLO ONEROSO.

Il presente permesso di costruire è subordinato al pagamento di un contributo, commisurato all'incidenza delle spese di urbanizzazione, nonché al costo di costruzione, determinato a norma della delibera del C.C. n° 136 del 27.11.2001 e successive modificazioni, nella misura sottoindicata:

Urbanizzazione primaria	€. 14,70;
Urbanizzazione secondaria	€. 41,33;
Costo di costruzione	€. 55,57

Il mancato versamento del contributo e il trasferimento delle aree nei termini comporta l'applicazione delle sanzioni previste dall'articolo 128 della Legge Regionale 03 Gennaio 2005, n. 1, che, unitamente ai contributi non versati, saranno rimosse coattivamente con le modalità previste dal D.P.R. 28 Gennaio 1988, n. 43 e s.m.

ART. 3 - OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DEL TITOLARE.

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti comunali in vigore.

E' inoltre fatto obbligo al titolare di notificare gli estremi del permesso di costruire alle aziende erogatrici di pubblici servizi (energia elettrica, telefono, gas, acqua) a cui si fa richiesta per allacciamenti anche provvisori o riferiti all'attività di cantiere o di impianti particolari.

Qualora nell'esecuzione delle opere incorrano rischi derivanti da esposizioni ad agenti chimici, fisici e biologici, prima dell'inizio dei lavori devono essere posti in essere tutti gli adempimenti prescritti dal D.Lgs.15.8.1991 n° 277 e s.m.

Il permesso di costruire è, in ogni caso, concesso fatti salvi i diritti dei terzi.

ART.4 - OPERE STRUTTURALI.

Qualora s'intenda dare esecuzione alle opere strutturali in cemento armato indicate nell'art.1 della Legge 5 novembre 1971. n° 1086, il costruttore è tenuto all'osservanza di tutte le norme contenute nella menzionata legge ed in particolare a provvedere, prima dell'inizio dei lavori, alla denuncia all'Ufficio Regionale del Genio Civile di Massa Carrara prevista dall'art. 4 della stessa legge.

Al termine dei lavori le opere dovranno essere sottoposte al collaudo statico previsto dall'art. 7 della succitata legge e detto collaudo dovrà essere vidimato all'Ufficio Regionale del Genio Civile di Massa Carrara, al fine di ottenere la dichiarazione di abitabilità e di agibilità della costruzione.

Dovranno inoltre essere osservate le disposizioni contenute nella Legge 2.2.1974, n° 64, nel D.P.R. 6.6.2001, n° 380, nella L.R.T. 3.1.2005, n° 1 e successive modificazioni e integrazioni.

ART. 5 - INIZIO ED ULTIMAZIONE DEI LAVORI

I lavori devono essere iniziati entro un anno dalla data del rilascio del presente permesso di costruire ed essere ultimati entro tre anni dall'inizio degli stessi.

Il titolare dell'atto abilitativo, secondo la modulistica predisposta dall'Ufficio Comunale competente, deve sempre segnalare l'inizio dei lavori, mediante apposita comunicazione da far pervenire entro venti giorni dalla data di inizio lavori.

Per l'inizio dei lavori è da intendersi l'avvio dell'esecuzione dello scavo di sbancamento e delle fondazioni relative all'intero complesso dell'opera autorizzata ovvero, nel caso di sopraelevazione o ristrutturazione urbanistica di edificio, da modifiche demolizioni delle strutture del fabbricato principale (demolizione dei tetti, pareti ecc.).

Il titolare dell'atto abilitativo, con modulistica predisposta dall'Ufficio Comunale competente, deve sempre segnalare la fine dei lavori, mediante apposita comunicazione da far pervenire entro venti giorni dalla data di fine lavori.

Nel caso i lavori non siano ultimati nel tempo di validità dell'atto abilitativo sarà necessaria ulteriore istanza per le esecuzioni delle opere.

Al termine dei lavori, il Titolare dell'atto abilitativo, con modulistica predisposta dall'Ufficio Comunale competente, deve depositare il certificato di conformità delle opere ai sensi dell'art.86 della L.R. 1/2005, ivi compresi eventuali nullaosta e/o documentazioni che sono indispensabili presentare prima dell'effettivo utilizzo delle opere realizzate.

CONDIZIONI

I MATERIALI DA SCAVO EVENTUALMENTE PRODOTTI DOVRANNO ESSERE TRATTATI IN CONFORMITA' ALLE DISPOSIZIONI CONTENUTE NELLA LEGGE 21/12/2001 N.443 E S.M., NEL D.LGS 03.04.2006 N.152 E NEL D.MIN.AMBIENTE 02.05.06.

Carrara 23/06/2011


Il Dirigente
Claudio Bacicalupi

Il sottoscritto si obbliga all'esecuzione delle prestazioni ed alla osservanza di tutte le prescrizioni contenute nella presente permesso di costruire.

Carrara li 23/06/2011

Il Titolare

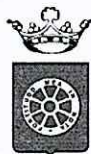
Prot.n. 10946/581 permesso di costruire a titolo oneroso n.77/11 del 23/06/2011.

Tecnico MARINELLO

Modello 4/94.

Amministrativo SOGGIA

Istruttoria 14/2011



COMUNE DI CARRARA
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile
Settore Urbanistica e SUAP/Demanio
Sportello Unico dell'Edilizia

Carrara, 01 Febbraio 2022

Al
Dirigente del Settore
Urbanistica e SUAP
SEDE

OGGETTO: Verifica edilizia – P.d.C. n°77 del 23/06/2011 (decaduto)

A seguito del sopralluogo svolto in data 27/01/2022 dal geom. Longobardi Diego congiuntamente con il geom. Ercolini Daniele, presso la proprietà del Sig. Baci Gentian, contraddistinta catastalmente al Fg.77 mapp.147, al fine di verificare l'eventuale inizio dei lavori relativi al permesso di costruire n. 77 del 23/06/2011, per l'intervento di "ristrutturazione edilizia con addizione volumetrica per adeguamento igienico funzionale" di un fabbricato residenziale posto su due piani fuori terra si relaziona quanto segue.

Dalla documentazione fotografica prodotta, rilevata dall'esterno della proprietà, si evince che il fabbricato ha subito delle modifiche in gran parte oggetto delle opere edilizie previste nel permesso di costruire rilasciato ed altre non contemplate dallo stesso.

Per quanto è stato possibile accertare agli atti d'ufficio non risulta pervenuta la comunicazione di inizio dei lavori.

Si propone pertanto l'invio della pratica alla U.O. Abusivismo Edilizio per la competenza del caso.

-si allega servizio fotografico

L'Istruttore Tecnico Dir.
Geom. Veniero Marinello

1° questione: perché è stato fatto

cioè il sopralluogo?

verificare le eventuali anomalie?

2° questione: il P.d.C. è stato ~~rilasciato~~? ritirato?

Nel caso in cui non sia stato ritirato, perché non è stato ritirato? Perché il sopralluogo?

3° questione: perché presentarsi al sito senza eseguire le opere?

4° questione: perché non è stato eseguito il sopralluogo?

Comune di Carrara
Settore Urbanistica/ SUAP
U.O. Abusivismo Edilizio

Piazza 2 giugno 154, 53 Carrara Tel 0585641327

Carrara, 31/01/2022

verbale di sopralluogo del 27/01/2022

In data 27 gennaio 2022 il sottoscritto geom. Longobardi Diego (uff. S.U.E. Comune di Carrara) congiuntamente al geom. Ercolini Daniele (uff. Abusivismo Edilizio) ha provveduto, su richiesta del geom. Marinello Veniero, ad eseguire sopralluogo nell'unità immobiliare sita in Carrara, località Bonascola in via Perla, al fine di verificare l'esecuzione o meno di opere edilizie sull'immobile indicato.

Sul posto si è provveduto ad eseguire rassegna fotografica, che si allega alla presente, a dimostrazione di quanto richiesto.

Ad evasione dell'incarico affidato.

geom Longobardi Diego



Allegato:

- documentazione fotografica







